



**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

PER IL QUINQUENNIO 2014/2019

## Indice

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>Parte I – Dati generali</b> .....	<b>4</b>
1.2 Organi politici .....	5
1.3 Struttura Organizzativa .....	8
1.4 Condizione giuridica dell’Ente .....	9
1.5 Condizione finanziaria dell’Ente .....	9
1.6 Situazione di contesto interno/esterno .....	9
2. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUEL .....	18
<b>Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato</b> .....	<b>19</b>
1. Attività normativa .....	19
2. Attività tributaria .....	21
3. Attività amministrativa.....	23
3.1 Sistema dei controlli interni	23
3.1.1 Controllo di gestione .....	26
3.1.2 Controllo strategico.....	94
3.1.3 Valutazione delle performance .....	94
3.1.4 Controllo sulle società controllate.....	95
<b>Parte III – Situazione economico-finanziaria dell’Ente</b> .....	<b>96</b>
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente .....	96
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato .....	97
3.3 Gestione di competenza Quadro riassuntivo.....	98
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	99
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione .....	99
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato .....	100
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	102
4.2 Rapporto tra competenza e residui .....	103
5. Patto di stabilità interno/vincolo di finanza pubblica .....	103
6. Indebitamento .....	103
6.1 Evoluzione indebitamento dell’ente .....	103
6.2 Rispetto al limite di indebitamento.....	103
6.3 Utilizzo degli strumenti di finanza derivata .....	104
7. Conto del patrimonio in sintesi .....	104
7.2 Conto economico in sintesi.....	105
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio .....	105
8. Spesa per il personale .....	106
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato .....	106
8.2 Spesa del personale procapite .....	107
8.3 Rapporto abitanti/dipendenti.....	107
8.4 Rapporti di lavoro flessibile.....	107
8.5 Spese sostenute nel periodo di riferimento .....	107
8.6 Limiti assunzionali, aziende speciali e istituzioni.....	108
8.7 Fondo risorse decentrate.....	108
8.8 Esternalizzazioni.....	108
<b>Parte IV – Rilievi degli Organi di controllo</b> .....	<b>109</b>
<b>Parte V –Organismi controllati</b> .....	<b>111</b>
1. Società partecipate e controllate .....	111
1.1 Società controllate: Geseco. srl in liquidazione .....	115
1.3 Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile .....	119

## **PREMESSA**

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistemare esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale "Relazione" deve essere sottoscritta dal Sindaco entro e non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro quindici giorni dalla sua sottoscrizione, la relazione deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi, entrambi i documenti (cioè la relazione e la certificazione del Collegio dei Revisori) devono essere trasmessi alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione, la medesima relazione di fine mandato e la certificazione dei Revisori, sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti,

I dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

- PARTE I -

**DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente:**

<b>Popolazione</b>	<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2016</b>	<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>Al dicembre 2018</b>
Maschi	11.304	11.393	11.450	11.487	11.580	11.628
Femmine	11714	11.761	11.831	11.861	11.915	11.982
<b>Popolazione complessiva</b>	<b>23.018</b>	<b>23.154</b>	<b>23.281</b>	<b>23.348</b>	<b>23.495</b>	<b>23.610</b>

## 1.2 Organi politici

### GIUNTA

Sindaco:

**Alessio Lorella**, dall'8 giugno 2014.

Assessori:

- 1) **Locatelli Giuliana**, con l'attribuzione della delega ai settori bilancio-tributi e con l'incarico di Vice Sindaco dal 23 giugno 2014;
- 2) **Napoletano Ciro Andrea**, con l'attribuzione della delega ai settori commercio-attività
- 3) **Garbelli Silvia**, con l'attribuzione della delega ai settori urbanistica-edilizia dal 19 giugno 2014 e al settore e servizi ecologia e ambiente dal 6 ottobre 2014 fino al 9 maggio 2016;
- 4) **Negrini Corrado**, con l'attribuzione della delega ai settori lavori pubblici dal 19 giugno 2014 e all'urbanistica ed edilizia dal 22 giugno 2016<sup>1</sup>;
- 5) **Cavalieri Paolo Battista**, con l'attribuzione della delega ai settori cultura-istruzione, dal 20 giugno 2014;
- 6) **Cigliano Roberto**, con l'attribuzione della delega in materie di politiche ambientali e nel ramo delle attività riguardanti il servizio manutenzioni del patrimonio comunale, dal 22 giugno 2016.

Gli altri incarichi conferiti dal Sindaco sono:

- **Consigliere Mola Roberto**, Delega alle "*politiche dello sport, promozione attività sportive e rapporti con Enti, organizzazioni ed associazioni sportive*";
- **Consigliere Di Martino Giovanni**, delega alle "*politiche della sicurezza e della Polizia locale*", con i limiti dati dall'impossibilità di adottare provvedimenti, impartire direttive o vigilare sull'espletamento del servizio di Polizia locale;

Si evidenzia che vi è stata una modifica delle deleghe e degli Assessori nel corso del mandato.

### CONSIGLIO COMUNALE

---

<sup>1</sup> A seguito delle dimissioni rassegnate dall'assessore Silvia Garbelli in data 9 maggio 2016, acclamate al protocollo comunale in data 11 maggio 2016 al n. 13484 e successiva nota del 26 maggio 2016, acclarata in pari data al n. 15082 di prot.

- Presidente: **Frazzini Diego**,
- Vicepresidente: **Tiraboschi Fabio** (dal 26 giugno 2014 al 15 maggio 2017<sup>2</sup>),  
nominati con deliberazione consiliare n. 23 del 26 giugno 2014.
- Vicepresidente: **Cortese Valerio** (dal 5 giugno 2017 ad oggi), subentrato al sig. Tiraboschi Fabio a seguito delle proprie volontarie dimissioni rassegnate in data 15 maggio 2017.

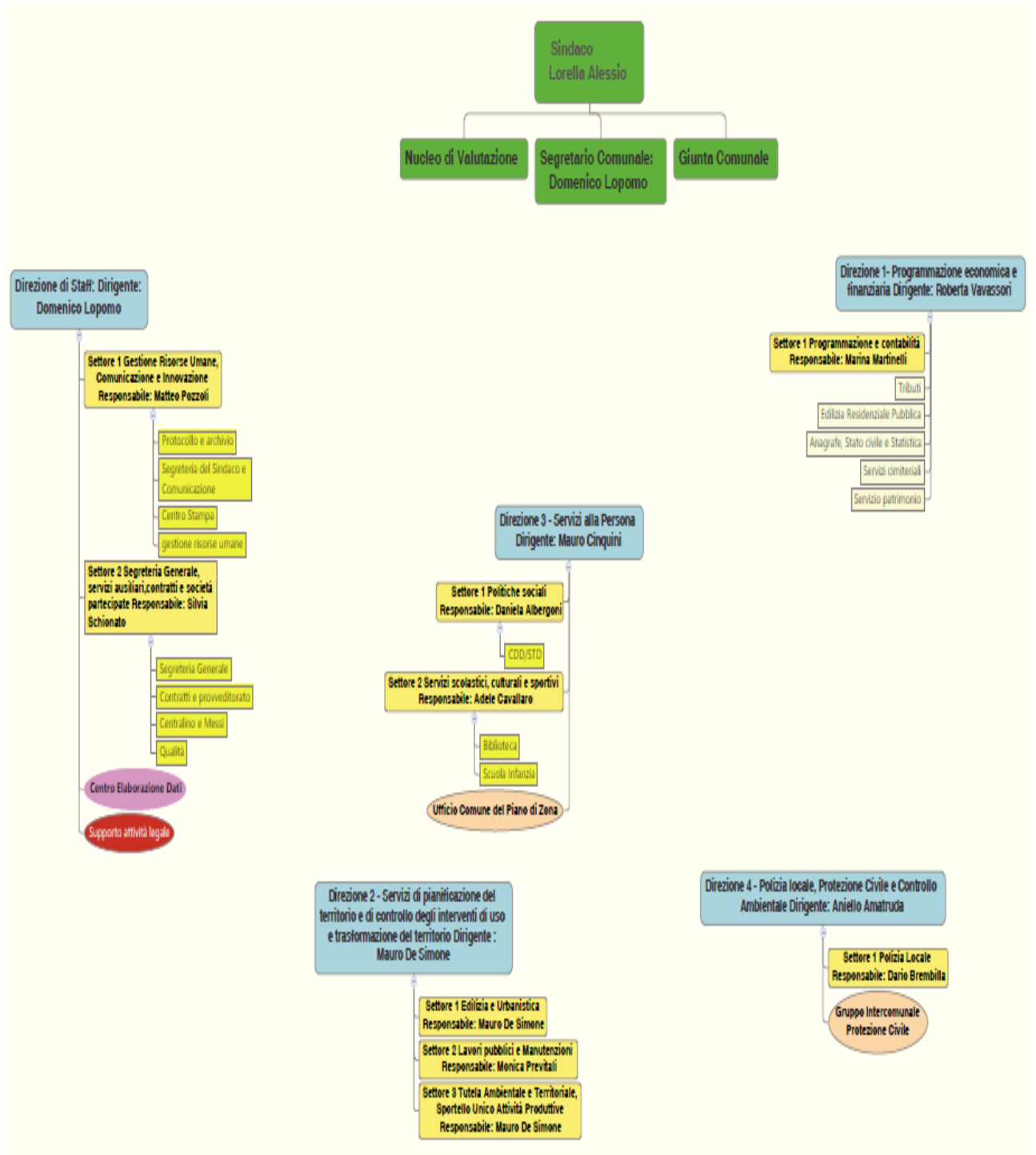
### **Consiglieri:**

n°	Cognome e Nome	Lista	Durata in carica
1	Mola Roberto	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
2	Brunelli Silvia	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014 al 17 novembre 2017
3	Frazzini Diego	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
4	Lupini Marcello	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
5	Di Martino Giovanni	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
6	Longaretti Massimo	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
7	Carrara Sergio	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
8	Montevecchi Maura	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
9	Appolonia Maria Rosa,	Partito Democratico	dal 26 giugno 2014
10	Chiodi Denise	Dalmine Cambia Verso	dal 26 giugno 2014
11	Facchinetti Fabio	candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto, per le liste Lega Nord Padania e Forza Italia	dal 26 giugno 2014 al 15 maggio 2017
12	Steffenoni Grandi Manuel	candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto, per la lista Movimento 5 Stelle	dal 26 giugno 2014
13	Cortese Valerio	candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto, per le liste Patto Civico Dalmine e Orizzonti in Comune-Valerio Cortese Sindaco	dal 26 giugno 2014
14	Tiraboschi Fabio	lista Giovani Nostra Dalmine	dal 26 giugno 2014 al 15 maggio 2017
n°	Cognome e Nome	Lista	Durata in carica

<sup>2</sup> Con comunicazione del 15 maggio 2017, port. n. 15320, il consigliere Tiraboschi ha rassegnato le proprie dimissioni.

15	Iodice Gianluca	Forza Italia	dal 26 giugno 2014
16	Terzi Claudia Maria	Lega Nord Padania	dal 26 giugno 2014
17	Corti Alessandro	Partito Democratico	Dal 24 novembre 2014 subentrato al consigliere dimissionario Brunelli Silvia
18	Bramani Francesco	Lega Nord Padania	Dal 5 giugno 2017 subentrato al consigliere dimissionario Facchinetti Fabio
19	Pinotti Roberto	Giovani Nostra Dalmine	Dal 5 giugno 2017 subentrato al consigliere dimissionario Tiraboschi Fabio

### 1.3 Struttura Organizzativa Organigramma:





Segretario Generale: Lamari Maria:	dall'inizio del mandato al 31 agosto 2014
Lopomo Domenico:	dal 1° settembre 2014 ad oggi; dal 1° novembre 2014 la Segreteria generale è convenzionata con il Comune di Levate.
Numero Dirigenti a tempo indeterminato:	n. 3
Numero Dirigenti a tempo determinato ex 110.1 TUEL:	n. 1
Numero posizioni organizzative:	n. 7
Numero totale personale dipendente dei livelli:	n. 105 a tempo indeterminato, n. 2 a tempo determinato (dati al 31 dicembre 2018).

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'ente non è commissariato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel periodo di mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Le principali criticità riscontrate nel periodo del mandato sono senza dubbio la grave congiuntura economica negativa e i pesanti vincoli di finanza pubblica imposti agli enti locali, la riduzione delle risorse statali trasferite agli enti locali ha subito una sensibile contrazione.

A fronte di tale situazione e del blocco delle tariffe dei tributi locali, l'amministrazione ha messo in campo una politica prudente ed oculata nella gestione delle risorse, con una costante attenzione alla spesa corrente ma anche in conto capitale calibrando gli interventi in relazione alla effettiva capacità della spesa.

Nel corso del mandato non sono comunque mancati eventi straordinari, come gli improvvisi sfondellamenti nelle aule di alcuni edifici scolastici oppure, in maniera più significativa, come l'evento calamitoso del 31 luglio 2016, che hanno obbligato l'Amministrazione ad orientare le risorse al ripristino delle misure di sicurezza della numerosa popolazione scolastica e alla riqualificazione del patrimonio arboreo pressoché spazzato via, in alcune parti della città, dalla tromba d'aria che si abbatté improvvisamente sulla Città di Dalmine, come detto a fine luglio 2016.

### 1.6.1 Direzione di Staff

Con l'istituzione della Direzione di Staff, la cui Dirigenza è stata assegnata al Segretario Generale, e con la sua successiva espansione avuta tra il 2014 ed il 2015, si sono affidati alla medesima una serie di servizi e funzioni caratterizzati da una notevole trasversalità rispetto all'Organizzazione Comunale, quali: Gestione Risorse Umane, C.E.D., Protocollo e Archivio, centro stampa, contratti e provveditorato, supporto alle attività legali, Segreteria del Sindaco, Comunicazione, rapporti e vigilanza sull'amministrazione di società, enti ed istituzioni partecipati o controllati dal Comune ed infine il servizio intercomunale di Protezione civile area Dalmine Zingonia.

Tale ultimo servizio, con delibera di Giunta n. 50 / 2016 è stata incardinato nella Direzione IV al fine di proteggere il complesso delle competenze operative e di carattere amministrativo facenti capo alla gestione, in forma associata, del servizio di Protezione Civile, rispondendo anche ai principi espressi dalla Legge 225 del 24 febbraio 1992 che attribuisce al Sindaco il ruolo di autorità locale competente in materia di Protezione Civile che, a tal fine, risponde direttamente al Prefetto.

La riconfigurazione è stata effettuata a fronte dell'efficacia strategica che, nel quadro della realizzazione degli obiettivi di mandato, l'Amministrazione ha inteso imprimere alle funzioni di presidio del territorio e di prevenzione delle emergenze.

Oltre a questo, le evoluzioni normative intervenute tra 2012/2013, hanno fatto sì che la Direzione di Staff si dovesse occupare di ulteriori attività trasversali quali i controlli interni, la trasparenza e l'anticorruzione che hanno innalzato il grado di complessità delle competenze necessarie ed aggravato il carico di lavoro del personale precedentemente assegnato.

Per poter consentire all'Amministrazione di disporre in ordine alla delineazione di uno schema organizzativo teso a costituire strumento di beneficio e di funzionalità dell'Ente in una rinnovata concezione di un assetto strutturale in grado di soddisfare le mutevoli esigenze gestionali, con Delibera di Giunta 41/2015, sono stati assegnati alla Direzione di Staff anche i servizi Segreteria Generale, centralino e messo precedentemente in capo alla Direzione I (Servizi Finanziari).

Ritenendo inoltre di rafforzare e rendere efficace il rapporto fra indirizzo politico ed attività gestionale in un sistema qualitativamente e quantitativamente funzionale e rispondente alle esigenze dell'attuale contesto organizzativo, la Giunta ha assegnato le figure professionali impiegate presso tali servizi alle dirette dipendenze del Segretario Generale, costituendo inoltre una nuova area di Posizione Organizzativa nominata "*Segreteria Generale, servizi ausiliari, contratti e società partecipate*" alla quale è stata successivamente assegnata la responsabilità della Centrale Unica di Committenza.

Infatti, alla fine dell'anno 2015, le evoluzioni normative tese alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa pubblica, hanno introdotto per gran parte della contrattualistica pubblica, del Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relativamente ad appalti di lavori,

servizi e forniture, disposizioni che richiedevano sistemi di acquisto centralizzati/aggregati, al fine di rendere maggiormente efficienti i processi di approvvigionamento e di poter contare su risparmi derivanti da economie di scala.

In tale ottica e nell'intento di perseguire la finalità di razionalizzare e uniformare le procedure di aggiudicazione degli appalti di opere pubbliche e di fornitura di beni e servizi attraverso la costituzione di una struttura unitaria qualificata, il Comune di Dalmine, convenzionandosi con il Comune di Levate, in data 19 gennaio 2015, istituiva la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del d.lgs. 163/2006.

A metà dell'anno 2017 anche il Comune di Osio Sopra si è aggregato alla C.U.C.

La convenzione di disciplina delle funzioni e dei rapporti fra i Comuni aderenti scadrà a fine dicembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicati alcuni dati che riassumono l'attività della C.U.C. dalla sua costituzione:

anno	Importi a base di appalto	n° di gare
2015 (dal 19/12)	€ 431.426,82	n. 5 di cui: n. 3 del Comune di Dalmine n. 2 del Comune di Levate
2016	€ 5.145.888,43	n. 14 di cui: n. 13 del Comune di Dalmine n. 1 del Comune di Levate
2017	€ 8.706.983,84	n. 24 di cui: n. 21 del Comune di Dalmine n. 2 del Comune di Levate n. 1 del Comune di Osio Sopra
2018	€ 14.315.966,22	n. 19 di cui: n. 16 del Comune di Dalmine n. 2 del Comune di Levate n. 1 del Comune di Osio Sopra
2019 (al 15/3)	€ 1.192.202	n. 1 del Comune di Dalmine

## **1.6.2 Direzione dei servizi istituzionali e della programmazione economico finanziaria**

### **- Servizio finanziario**

La principale criticità riscontrata nel servizio finanziario è stata la limitata disponibilità delle risorse umane a disposizione che non si sono potute sostituire, per i vincoli imposti dalle limitate risorse finanziarie e dai limiti imposti dal legislatore alle spese di personale, per le assenze per maternità e di malattia. Solo a far data dalla seconda parte dell'anno 2017, il servizio ha potuto contare su di un organico stabile di quattro persone.

Particolarmente impegnativa e pesante è stata l'introduzione della nuova contabilità "armonizzata" che dal 2015 ha interessato l'intero comparto degli enti locali, e che ha obbligato ad una completa reimpostazione del sistema contabile con l'adozione di nuove regole e principi contabili, l'adozione di un piano piano dei conti integrato, di nuovi schemi di bilancio e di rendiconto, con l'introduzione del nuovo documento unico di programmazione oltre che con l'introduzione di nuovi adempimenti contabili della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato dell'ente con le sue società partecipate.

Particolarmente impegnativa è stata altresì l'introduzione della fatturazione elettronica a decorrere dal marzo 2015 che ha obbligato l'ente a dotarsi di nuovi sistemi interni per la ricezione, gestione e conservazione della fattura.

Sempre nell'anno 2015 l'ente ha dovuto adottare il nuovo sistema di pagamento dell'Iva *c.d. Split payment* che ha comportato un pesante aggravio di procedure in quanto l'iva, che prima veniva pagata direttamente al fornitore, dal 1° gennaio di quell'anno ha dovuto essere versata direttamente all'erario. L'introduzione di tale novità obbliga l'ente ad emettere per ogni pagamento tre documenti rispetto all'unico che emetteva in precedenza.

Sul fronte dei vincoli imposti dalla finanza pubblica la gestione del patto di stabilità interno, con i suoi vincoli stringenti, è perdurata a tutto l'anno 2015, per essere poi sostituita con i nuovi vincoli di pareggio finanziario, a decorrere dal 2016, i cui vincoli sono stati tuttavia più contenuti rispetto al passato, per essere completamente eliminati a decorrere dal 2019.

### **- Servizio tributario**

Le problematiche principali in ambito tributario sono legate all'introduzione, nell'anno 2014, della nuova imposta unica comunale (IUC) suddivisa nelle sue tre componenti dell'IMU, TASI e TARI che ha obbligato l'ente ad adottare i nuovi regolamenti e ad applicare la nuova disciplina dei tributi. Particolarmente impegnativa l'introduzione della nuova TASI ed il servizio di assistenza prestato ogni anno a favore dei cittadini per il calcolo dell'imposta da versare in autoliquidazione.

Tutti i cambiamenti sono stati affrontati solo con risorse interne e solo dal 2018, l'ufficio ha potuto avvalersi di una società esterna specializzata nel recupero di entrate tributarie, alla quale è stata affidata un'attività specialistica di recupero per talune fattispecie imponibili, che ha peraltro consentito di recuperare una buona percentuale di imposta.

### **1.6.3 Direzione dei servizi della gestione del territorio**

#### **- Servizio tutela ambientale**

L'azione del servizio è stata diversificata nel corso del mandato. Importante rimane sicuramente la campagna di informazione fatta nei confronti dei cittadini per il monitoraggio della qualità dell'aria, delle varie ordinanze di salute pubblica (zanzara tigre, emissioni automobilistiche, ambrosia etc...). Una azione costante di controllo del territorio è stata impostata per limitare gli abbandoni dei rifiuti di concerto con la Polizia Locale e il servizio Edilizia. Sono altresì proseguiti i controlli sugli impianti di riscaldamento con i controlli effettuati dalla Provincia di Bergamo.

Si è lavorato, tra i vari comuni, per portare lo spurgo delle caditoie alla società gestrice del ciclo integrato delle acque. Si è altresì lavorato per intensificare i rapporti tra STER e Uniacque in modo da far verificare le situazioni di criticità dal punto di vista idrico presenti sul territorio comunale.

Significativa è stata la predisposizione del nuovo capitolato del servizio rifiuti e il relativo bando per l'individuazione del gestore del servizio di raccolta e smaltimento nonché gestione della piazzola ecologica. Epocale sarà il passaggio alla tariffa puntuale così come previsto nel nuovo disciplinare e bando di gara. Ciò permetterà al cittadino di pagare perciò che effettivamente produce come rifiuti. Importante è pure l'aspetto che verrà riservato all'informazione per un corretto smaltimento dei rifiuti che mira a diminuire la produzione del cosiddetto "secco". Prima della fine del mandato si avrà il passaggio al nuovo appalto del servizio. Importante è stata la revisione dei costi per tenerli ugualmente contenuti, anzi previsti in riduzione nel quinquennio di appalto, pur avendo un miglioramento del servizio.

Deciso impulso è stato dato pure alla revisione della zonizzazione acustica del territorio comunale che non era stata completamente rivista dal 2001. Sono state date indicazioni pure per la caratterizzazione della ex 525 adottando fattivamente un programma di completamento dello stesso.

Nei confronti delle importanti realtà industriali presenti sul territorio si è continuata l'azione di controllo delle emissioni sonore e olfattive

E' stata portata avanti, in collaborazione con Agenda 21, una fondamentale azione di controllo del territorio per ciò che concerne la presenza di amianto in particolare nei tetti delle abitazioni private, approfondendo il grado di conservazione e informando sulle possibilità offerte dalla normativa per procedere ad un corretto smaltimento o conservazione.

Innovativo è stata pure la proposizione degli orti urbani in una porzione di parco urbano sul territorio comunale. Altra azione innovativa è stato il recupero di un area umida in zona basso brembo.

Decisivo è stato pure l'intervento per ciò che concerne il recupero delle vecchie cave presenti da decenni sul territorio comunale e che mai avevano avuto una risposta effettiva alla loro sistemazione. Importante è stata pure l'azione di controllo del patrimonio edilizio esistente sul

territorio comunale, programmando e dando riscontro fattuale alle situazioni che languivano da diversi anni.

- ***Servizio patrimonio***

Permane una fase di negatività congiunturale che continua ad interessare sia l'economia del paese sia del settore immobiliare. Al di là di questo aspetto, l'Amministrazione è comunque riuscita, a mezzo di un continuo monitoraggio del settore e delle sue possibilità, a portare a termine alcune vendite patrimoniali tra cui spicca il risultato ottenuto con la vendita in diritto di proprietà del diritto di superficie di molteplici immobili. Quanto innanzi ha permesso di sostenere e dare attuazione agli obiettivi contenuti nel piano delle opere pubbliche.

- ***Servizio edilizia privata***

Nel periodo di mandato si è dato corso al più importante aspetto innovativo nell'amministrazione pubblica: la dematerializzazione degli atti. Il servizio di inoltro telematico degli atti che riguardano le pratiche edilizie è stato attivato durante il mandato e sta portando i suoi benefici sia sulla possibilità di presentazione delle domande/pratiche indipendentemente dall'apertura degli uffici (presentazione digitalizzata da remoto) sia per la possibilità da parte dell'Amministrazione di guadagnare sull'archiviazione delle pratiche stesse come della capacità di ricerca nel momento in cui vi sia una richiesta di accesso agli atti.

- ***Servizio Urbanistica***

L'applicazione fattiva del PGT approvato nel precedente quinquennio ha messo a nudo alcuni aspetti applicativi che sono stati portati a soluzione con una sistematica revisione delle parti interessate con la proposizione in consiglio comunale di varianti ed interpretazioni autentiche in modo da rendere di più semplice applicazione la norma stessa.

Importante risultato è stata la totale riscrittura del Regolamento edilizio, risalente ai lontani anni '50 del secolo scorso.

Il servizio si è attivato per dare corso ad una revisione generale del PGT che, in attesa si definisse il PTR e il PTCP, ha eseguito una ricognizione complessiva dei vari aspetti del PGT cosicché ad approvazione del PTR, in relazione alla legge del consumo del suolo, si potesse lavorare in modo organico per definire gli aspetti fondanti del documento direttore.

Gli ambiti più grandi dimensionalmente, sono stati interessati da analisi accurate per scoprirne le capacità di interrelazione e dialogo con il territorio.

- ***SUAP***

Con il DPR 160/2010, nel marzo 2011 è stato istituito lo Sportello Unico per le attività Produttive, per semplificare le relazioni tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Lo Sportello è l'interfaccia tra imprenditore e PA per espletare i procedimenti per l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione,

realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

Dal 2012 l'ufficio commercio è stato trasferito dal comando della Polizia Locale all'Ufficio Tecnico Comunale, consentendo la fase di terzietà delle competenze tra uffici comunali (la polizia locale verifica ciò che l'ufficio tecnico preposto rilascia). Spiccano in questo servizio la riproposizione di quanto necessario a dare ordine alle aree mercatali presenti sul territorio comunale anche quanto necessario all'attivazione, di concerto con la Regione Lombardia, alla presentazione di aree di appetibilità produttive e terziarie sul territorio comunale a mezzo del bando attract. Bando emesso dalla Regione Lombardia di cui Dalmine è risultata aggiudicataria anche per l'introito di consistenti risorse per l'attivazione e la divulgazione di progetti di promozione del territorio non solo a livello nazionale ma anche internazionale a mezzo della vetrina messa a disposizione dal bando attract. Con il decentramento delle attività all'ufficio commercio presso l'ufficio tecnico nel 2016 si è dato fattuale riscontro al distacco dalla camera di commercio dei procedimenti riguardanti le attività produttive.

I risultati di questo distacco sono stati ottimali con un vantaggio immediato e tangibile da parte dei richiedenti. Il servizio attualmente concorre a livelli di eccellenza per ciò che concerne i risvolti di fatto del servizio stesso.

#### - ***Servizio lavori pubblici e manutenzione***

Il servizio, a dispetto dell'introduzione nel 2016 del nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016), ha mantenuto ed implementato gli alti standards di risposta all'utenza riducendo sensibilmente i tempi di risposta alle richieste dell'utenza oltre ad implementare sin da subito, con l'introduzione del D.Lgs. 50/2016, a mezzo di una corretta interpretazione dell'applicazione della norma per completare gli affidamenti richiesti ai vari servizi di cui si compone l'area.

Ad oggi tutte le opere del programma del piano opere pubbliche che sono state finanziate hanno avuto corso e conclusione. Ciò è stato possibile anche alla puntuale verifica con l'area finanziaria delle risorse disponibili oltre ad un accorto programma di controllo e partecipazione da parte degli uffici ai vari finanziamenti regionali, nazionali ed europei che di volta in volta si siano evidenziati in relazione agli interventi da porsi in essere sul territorio comunale. Il tutto a dispetto delle avversità evidenziate dalla congiuntura economica.

#### **1.6.4 Direzione dei servizi alla persona**

Gli elementi di maggiore criticità provenienti dall'esterno in merito ai servizi alla persona sono da una parte l'aumentata complessità delle situazioni di bisogno e fragilità che si presentano agli uffici, portatrici spesso anche di maggiori esigenze e di aggressività e, dall'altra, dal complesso dei nuovi adempimenti attribuiti ai servizi alla persona a seguito delle normative regionali e statali succedutesi in questi anni; se in effetti alcuni provvedimenti rispondono ad esigenze importanti da parte della popolazione (vedi il Sostegno Inclusione Attiva (SIA), poi Reddito di Inclusione e ora Reddito di Cittadinanza) o ad una necessità di riorganizzazione dei servizi (come la nuova normativa regionale sui servizi abitativi o le disposizioni statali sul sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6 anni), l'attuazione di tali disposizioni si traducono in un carico di lavoro aggiuntivo non indifferente e richiedono uno sforzo organizzativo e di personale importante.

Da un punto di vista interno la maggior criticità, proprio alla luce di quanto sopra, è da ricondursi alle difficoltà a garantire un numero di risorse umane sufficienti dedicate agli uffici dei servizi alla persona per assolvere i molteplici compiti attribuiti, sia consolidati che innovativi; in effetti le difficoltà maggiori ci sono state nella sostituzione del personale nel frattempo collocato in pensione o trasferito presso altro ente che ha comportato l'assenza del personale sostitutivo per diverso tempo ovvero la sostituzione con personale a tempo determinato.

Permane inoltre una situazione generale di criticità tra quantità di risorse finanziarie disponibili e costante aumento dei bisogni e quindi la ricerca continua di soluzioni che consentano una maggiore sostenibilità nel tempo dei servizi stessi. Da questo punto di vista si sottolineano:

- 1) la volontà di individuare nuove forme di gestione dei servizi, in particolare attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse territoriali e non profit; con le difficoltà amministrative-procedurali che il nuovo codice degli appalti e recentemente il nuovo codice del terzo settore hanno comportato nel perseguire questo coinvolgimento;
- 2) l'operare forme di riorganizzazione e coinvolgimento del personale per un recupero di efficienza, come per esempio la riorganizzazione della gestione della scuola dell'infanzia comunale.

#### **1.6. 5 Direzione dei servizi della Polizia Locale**

*La sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Il miglioramento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale, può essere conseguito sia con un miglioramento del Servizio ordinariamente svolto dalla Polizia Locale che mediante la predisposizione di momenti progettuali distinti per garantire l'implementazione degli ordinari servizi di controllo durante tutto l'anno.*



E' stato incrementato il livello di sicurezza percepito dalla cittadinanza mediante il controllo del territorio e pronto intervento. In tale contesto è stata assicurata, nonostante l'organico ridotto, la presenza di 2 pattuglie automontate per turno antimeridiano e pomeridiano. Sono rimasti inalterati, ma anzi aumentati, i servizi nelle ore notturne ad opera della società di sorveglianza privata in modo tale da lasciare sempre una presenza a tutela della proprietà comunale e delle aree limitrofe, soprattutto in termini di tutela della quiete pubblica, in quanto la presenza della Guardia Privata costituisce sempre deterrente, dato che alla impossibilità di un suo intervento diretto si fa fronte con una costante informazione per la Polizia Locale su situazioni o persone.

Sono stati assicurati i servizi della Polizia Locale nelle tematiche di maggiore attualità nell'ambito della sicurezza urbana: prevenzione dei fenomeni alcolismo, della prostituzione e della lotta alla ludopatia anche attraverso la partecipazione ad apposito progetto finanziato dalla Regione Lombardia;

In tale contesto sono state aumentate le ore di controllo nelle zone critiche (via Provinciale e limitrofe), sono stati controllati tutti gli esercizi commerciali presenti sulla via Provinciale che possiedono giochi elettronici.

Per i controlli stradali sono state incrementate le verifiche sul trasporto pesante soprattutto in riferimento al rispetto dei periodi di guida e di riposo e sono aumentati i controlli per il passaggio con semaforo rosso, mediante l'installazione di un nuovo sistema elettronico di rilevazione delle infrazioni semaforiche sulla intersezione semaforica della via Provinciale con le vie Vittorio Veneto e via Roma.

E' proseguita senza problemi di sorta, anche grazie all'ottima collaborazione delle istituzioni scolastiche del territorio, l'attività di educazione stradale nelle scuole cittadine sia materne che elementari, coinvolgendo con i ragazzi con apposite lezioni sia teoriche che pratiche sul territorio. L'attività di educazione stradale si è conclusa venerdì 18 maggio 2018 con la abituale prova pratica effettuata da tutti gli studenti dalminesi delle classi 5<sup>^</sup>, i quali si sono cimentati su apposito percorso predisposto sull'area del mercato comunale di via Kennedy, per dare ampia dimostrazione di quanto appreso nel corso delle lezioni in classe.

Visto il ridotto numero di personale a disposizione è proseguita l'attività di esternalizzazione della gestione procedure sanzionatorie, con esclusione delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (tipicamente: emissione dei ruoli).

Nonostante la diminuzione di personale rispetto all'anno 2018, diminuzione dovuta alla mobilità verso altro ente di un Ufficiale e la concessione di aspettativa obbligatoria ad un Agente, grazie alla rotazione dei turni ed alla disponibilità del personale, la P.L. è sempre riuscita ad assicurare gli orari consueti di presenza sul territorio.

In materia di controllo del territorio e di contrasto sia al fenomeno dei furti nelle abitazioni che per la prevenzione dei problemi legati all'utilizzo di sostanze alcoliche alla guida, nei fine settimana il personale della Polizia Locale in collaborazione con militari della Stazione Carabinieri di Dalmine, ha controllato il territorio negli orari notturni dalle ore 0:00 alle ore 6:00 del mattino successivo.

Nel corso dei servizi effettuati tra le ore 0:00 e le ore 6.00, sono stati controllati decine di conducenti per la verifica del rispetto del divieto di guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o di stupefacenti, in alcuni casi la verifica è stata purtroppo positiva.

Nel corso dei servizi notturni sono anche stati controllati i locali notturni a più alta affluenza oltre che le zone centrali segnalati come problematiche.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

Non risultano presenti parametri obiettivi di deficitarietà positivi né nella certificazione d'inizio mandato, né in quella del rendiconto 2017 (ultimo dato disponibile).

## - PARTE II-

### DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività normativa:

Il Consiglio comunale ha adottato i seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), approvato con deliberazione consiliare n. 45 dell'8 settembre 2014 e modificato con deliberazione consiliare n. 12 dell'11 aprile 2016 e n. 6 del 20 febbraio 2017;
- Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione consiliare n. 47 dell'8 settembre 2014 e modificato con deliberazione consiliare n. 26 del 27 aprile 2015, n. 11 dell'11 aprile 2016;
- Regolamento per la disciplina della Commissione per il Paesaggio del Comune di Dalmine, approvato con deliberazione consiliare n. 73 del 23 ottobre 2014;
- Approvazione del Regolamento di istituzione e funzionamento della Commissione sulle Politiche Giovanili del Comune di Dalmine, approvato con deliberazione consiliare n. 96 del 17 dicembre 2014;
- Regolamento della nuova Commissione per l'Istruzione e l'Educazione approvato con deliberazione consiliare n. 97 del 17 dicembre 2014 e modificato con deliberazione consiliare n. 4 del 6/2/2017;
- Regolamento per il funzionamento del servizio pasti a domicilio del Comune di Dalmine, approvato con deliberazione consiliare n. 98 del 17 dicembre 2014;
- Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'Irpef e determinazione delle aliquote per anno 2015 approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 24 luglio 2015;
- Regolamento comunale per la raccolta delle "Dichiarazioni anticipate di trattamento" o "Testamenti biologici", approvato con deliberazione consiliare n. 83 del 19 ottobre 2015;
- Regolamento sulla compartecipazione al costo delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, approvato con deliberazione consiliare n. 107 del 16 dicembre 2015;
- Modifica del regolamento di applicazione dell'ICP - Imposta Comunale sulla Pubblicità - (Scadenza di versamento), approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 1° aprile 2016;
- Regolamento della scuola dell'infanzia comunale "Cittadini", approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 12 ottobre 2016;
- Regolamento comunale di Polizia Urbana e per la convivenza civile, approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 16 dicembre 2016 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 26 del 24 maggio 2018 con oggetto "Integrazione regolamento di

- Polizia Urbana e di convivenza civile - art. 18 bis "Divieto di svolgimento attività in violazione dei valori costituzionali";
- Regolamento sul territorio comunale del commercio su aree pubbliche, delle sagre e fiere e delle cessioni a fini solidaristici, approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 12 maggio 2017;
  - Regolamento comunale per l'assegnazione e l'uso degli orti urbani – Progetto "Coltiva Dalmine", approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 12 maggio 2017;
  - Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (ICP-DPA) anno 2018, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 5 febbraio 2018;
  - Modifica del Regolamento comunale per il rilascio di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di aree soggette ad uso pubblico per la realizzazione di spazi di ristoro all'aperto, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 24 maggio 2018;
  - Approvazione del Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 12 luglio 2018;
  - Nuovo regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 12 luglio 2018;
  - Regolamento comunale Edilizio, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 20 luglio 2018
  - Variazione puntuale del Piano delle Regole del PGT (regolamentazione Dehors) , approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 20 luglio 2018;
  - Modifica al Regolamento di Polizia Locale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29 ottobre 2018;
  - Regolamento per il contrasto al fenomeno della ludopatia derivante dalle forme di gioco lecito, approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 29 ottobre 2018;
  - Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 18 dicembre 2018;
  - "Regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari su aree pubbliche o di uso pubblico e su aree private" e del "Piano generale degli impianti pubblicitari - norme tecniche di attuazione", approvato con deliberazione consiliare n. 69 del 18 dicembre 2018;
  - Modifica del regolamento del servizio cimiteriale<sup>3</sup>, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 26 febbraio 2019;

---

<sup>3</sup> Il Regolamento comunale dei servizi cimiteriali è stato originariamente approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 23 marzo 2004, ed è stato modificato con deliberazioni n. 75/2004, n. 34/2005, n. 77/2007, n. 7/2009 e n. 63/2010.

La Giunta comunale ha adottato i seguenti regolamenti:

- Modifica al Regolamento comunale di disciplina del programma delle assunzioni e delle selezioni, approvato con deliberazione di giunta n. 70 del 16 giugno 2015;
- Regolamento per la segnalazione di illeciti ed irregolarità "whistleblowing", approvato con deliberazione di giunta n. 29 del 6 febbraio 2018;

## 2. Attività tributaria:

L'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica intensificando le attività di contrasto all'evasione tributaria. Il lavoro svolto ha consentito ottimi risultati in termini di recupero di imposta come indicato nella tabella che segue:

	2014	2015	2016	2017	2018
Imposta comunale sugli immobili	€. 112.000	€. 132.000	€. 286.676	€. 436.000	€. 846.433
Recupero in % sull'imposta	3,5%	8,5%	16,1%	25,10%	49,53%
Tassa sui servizi indivisibili	€. ===	€. 7.177	€. 47.004	€. 73.344	€. 53.852
Recupero in % sull'imposta	===	0,26%	2,8%	4,4%	3,2%
Tassa smaltimento rifiuti	€. 12.141	€. 13.481	€. 34.832	€. 38.337	€. 41.961
Recupero in % sull'imposta	0,7%	1%	2,20%	2,5%	2,6%

## 2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

### 2.1.1.- IMU

IMU					
Aliquote Imu	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitazione principale (A1, A8,A9)	6‰	6‰	6‰	6‰	6‰
Detrazione abitazione principale	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	10,1‰ ordinaria 10,3‰ cat. D 7,6 ‰ cat. C1 se possessore è utilizzatore	7,6‰ ordinaria 7,8‰ cat. D 7,00‰ locazione canone agevolato, 10,1‰ terreni agricoli 5,1‰ cat. C1 se possessore é utilizzatore	7,6‰ ordinaria 7,8‰ cat. D 7,00‰ locazione canone agevolato, 10,1‰ terreni agricoli 5,1‰ cat. C1 se possessore é utilizzatore	7,6‰ ordinaria 7,8‰ cat. D 7,00‰ locazione canone agevolato, 10,1‰ terreni agricoli 5,1‰ cat. C1 se possessore é utilizzatore	7,6‰ ordinaria 7,8 ‰ cat. D 7,00‰ locazione canone agevolato, 10,1 ‰terreni agricoli 5,1 ‰ cat. C1 se possessore é utilizzatore
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

TASI					
Aliquote Imu	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitazione principale ( tranne A1, A8,A9)	2,5‰	2,5‰	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale	a scalare da €. 100 a €. 30 per fabbricati con rendite da €. 260 a €. 400 oltre a detrazione per nuclei con 2 figli di età inferiore 26 anni €. 50 forfetarie	a scalare da €. 100 a €. 30 per fabbricati con rendite da €. 260 a €. 400 oltre a detrazione per nuclei con 2 figli di età inferiore 26 anni €. 50 forfetarie	===	===	===
Altri immobili	esenti	2,5‰ di cui : 80% a carico proprietario 20% a carico dell'occupante	2,5‰ di cui : 80% a carico proprietario 20% a carico dell'occupante	2,5‰ di cui : 80% a carico proprietario 20% a carico dell'occupante	2,5‰ di cui : 80% a carico proprietario 20% a carico dell'occupante
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	1‰	1‰	1‰

### 2.1.2- Addizionale irpef:

Addizionale irpef					
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Aliquote addizionale irpef					
Aliquota massima	0,47%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fasce esenzione	< 7.500 €	< 7.500 €	< 7.500 €	< 7.500 €	< 10.000 €
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

### 2.1.3. - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti					
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Prelievi sui rifiuti					
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro capite	€ 66,78	€ 64,92	€ 65,80	€ 65,39	€ 66,74

## 3. Attività amministrativa

### 3.2 Sistema dei controlli interni

Il Comune di Dalmine pone in essere, già da anni, diverse forme di controlli interni.

Con Delibera di CC n. 12 del 05.03.2013 è stato approvato il Regolamento ad hoc, che ha formalizzato le tipologie di controlli attuati dagli organi preposti. A tale regolamento è stata data attuazione con una serie di atti e provvedimenti successivi.

Con nota prot. n. 4327 del 11 febbraio 2015, si sono individuate le modalità di svolgimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile per gli anni dal 2015 che si è svolto sulle aree notoriamente identificate come maggiormente sensibili e dalle quali può derivare un rischio concreto e significativo per l'Ente, visto anche il Piano di Prevenzione della Corruzione, ovvero: determinazioni Dirigenziali; ordinanze; atti interni e scritture private registrate; autorizzazioni occupazione temporanee suolo pubblico; rilascio contrassegni disabili; autorizzazioni insegne pubblicitarie; autorizzazione trasporto eccezionali; autorizzazione manifestazioni sportive; permessi a costruire; DIA; SCIA edilizia Privata; Pratiche SUAP; accertamenti TOSAP, ICI, TARSU e IMU; SCIA commerciali; autorizzazione per somministrazione; pratiche di polizia amministrative; autorizzazioni commerciali su aree pubbliche itineranti; pratiche di abusi edilizi; autorizzazioni SUAP; comunicazioni preventive di esercizio; concessione di accreditamento.

La percentuale degli atti da controllare, pari al 10%, ha portato nei cinque anni alla verifica di oltre 800 atti senza che venissero rilevate irregolarità.

Al fine di assicurare omogeneità nel controllo nonché di garantirne il tempestivo svolgimento, sono state predisposte apposite griglie, che riportano indicatori di legittimità e di qualità individuati in coerenza con i criteri di valutazione degli atti come previsto dal Regolamento in materia di controlli interni.

Gli indicatori di legittimità e di qualità riportati nelle schede di valutazione sono di seguito meglio specificati:

**Indicatori di legittimità:**

- Rispondenza dell'atto alla normativa vigente e regolamenti;
- Rispetto codice privacy;
- Rispetto della normativa sulla trasparenza;
- Correttezza del procedimento ex L. n. 241 del 1990 e disposizioni normativa di riferimento;
- Presenza dell'impegno di spesa;
- Rispetto del PEG;
- Rispetto previsioni bilancio;
- Oggetto: corretta e sintetica redazione dell'oggetto;
- Requisiti dell'atto: presenza elementi essenziali;

**Indicatori di qualità dell'atto e collegamento con gli obiettivi programmatici:**

- Qualità dell'atto: coerenza generale dell'atto e chiarezza del dispositivo;
- Affidabilità: corretto richiamo agli atti precedenti;
- Collegamento con gli obiettivi: conformità con gli atti di programmazione dell'Ente;
- Scostamento stanziamento/impegno contabile;
- Telematica: se previsti rispetto degli obblighi di comunicazioni telematiche.

Vista la struttura organizzativa Comunale, che non permette di dedicare un ufficio ad hoc all'effettuazione dei controlli, con la necessità e la volontà di rendere il più trasversale possibile il gruppo di lavoro, è stato nominato l'organo deputato al materiale svolgimento degli stessi, nelle persone di:

- Domenico Lopomo - Segretario Generale – Presidente;
- Roberta Vavassori - Dirigente Direzione I, Componente interno;
- Mauro Cinquini - Dirigente Direzione III, Componente interno;
- Matteo Pozzoli - Responsabile del Settore Gestione Risorse umane, segretario verbalizzante.



Delle risultanze dei controlli il R.P.C. ha dato atto in apposite relazioni trasmesse agli organi amministrativi e politici dell'Ente oltre che della relazione annuale del Sindaco alla Corte dei Conti.

- ***Anticorruzione e prevenzione della legalità***

Quest'ambito strategico, trasversale rispetto agli altri, ha assunto grande rilevanza per questa Amministrazione e comprende obiettivi più generali che riguardano tutta la struttura comunale. E' convinzione di quest'amministrazione che per la realizzazione del programma di mandato che renda concrete le aspettative dei cittadini, sia necessaria una Pubblica Amministrazione all'altezza della sfida: efficace, efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico.

Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella e performante, che utilizzi in maniera efficiente le risorse interne e che sia in grado di rispondere adeguatamente alla sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni.

La premessa d'obbligo è che il Comune di Dalmine non ha registrato eventi riconducibili alla fattispecie corruttiva, né tantomeno segnalazioni o suggerimenti riguardanti l'implementazione ed il miglioramento del Piano da stakeholders esterni all'Ente.

Nel 2014 è stato approvato il primo piano anticorruzione della Città di Dalmine che aveva una portata ampia, ma non analiticamente improntata alla definizione del rischio per ciascun procedimento di competenza di un Ente Locale.

Nel 2017 è stato completamente modificato ed aggiornato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (di seguito P.T.P.C.T.) per il Triennio 2017 – 2019.

Considerato come il Piano e tutti i suoi allegati non devono essere considerati documenti statici, ma strumenti dinamici soggetti a modificazioni, miglioramenti, adeguamenti, nella consapevolezza che la loro costante rivisitazione e contestualizzazione consentirà di affrontare la problematicità con azioni e metodologie mirate e non avulse dalla sottesa realtà locale, nel 2018 il piano è stato aggiornato ed integrato con il regolamento per la segnalazione di illeciti ed irregolarità ("whistleblowing") che costituisce parte integrante e sostanziale del piano medesimo.

L'analitico lavoro di identificazione del rischio per ciascun processo, effettuato dai Dirigenti coordinati dal RSP sulla base di parametri il più possibile oggettivi, ha determinato l'individuazione di misure di prevenzione ulteriori rispetto a quelle generali previste dal PNA, del tutto innovative rispetto al precedente PTPC e, inoltre, correlate alle azioni previste dal manuale di gestione della qualità ISO 9001. L'impatto che la prima applicazione di tali misure ha avuto sul complesso della struttura Organizzativa Comunale è positivo. In particolar modo la correlazione delle stesse a quanto prevede il manuale di gestione della qualità, ha permesso di unificare la procedura di reportistica dei procedimenti a vantaggio del tempo lavoro degli uffici. Nel corso del 2018 è stata riservata dovuta attenzione al disposto normativo del D.Lgs 97/2016 e alle modifiche che lo stesso ha apportato alla Legge 190/2012 e al D.Lgs 33/2013 pilastri portanti del Piano stesso, in modo da

consentire una corretta prosecuzione dell'azione volta all'adempimento dei nuovi obblighi di trasparenza dell'Azione Amministrativa.

### 3.1.1. Controllo di gestione

#### a) INNOVAZIONE

Il processo di informatizzazione e digitalizzazione è stato avviato dal Comune di Dalmine con l'approvazione della Delibera n. 21 del 3 marzo 2015<sup>4</sup>.

Tale Delibera ha tracciato una *road map* da seguire per giungere alla informatizzazione dei processi sia interni che ad istanza di parte.

Per poter addivenire all'approvazione di questo documento, negli ultimi mesi del 2014 e i primi del 2015, l'Amministrazione ha investito **oltre 100.000,00 euro** per **l'ammodernamento della rete comunale** e l'adeguamento della stessa agli standard normativi che il C.A.D. ed il Ministero richiedono ai fini del *Business continuity* e della *disaster recovery*.

La struttura hardware così costruita, completata da una SAN (Storage Area Network) e dai relativi accessori, è rivolta al consolidamento dello storage e del clustering, ovvero ad un insieme di server connessi tra loro tramite una rete telematica che elabora una quantità enorme di dati virtualizzando gli spazi, offre una connettività any-to-any tra server e dispositivi di storage, aprendo in tal modo la strada al trasferimento diretto di dati tra periferiche di memorizzazione (dischi o tape), con conseguenti miglioramenti dell'efficienza dello spostamento dei dati e di processi, quali il backup o la replica dei dati.

Questi importanti investimenti sono stati il presupposto per permettere all'Amministrazione di investire nel **cambio degli applicativi del protocollo, della contabilità, della trasparenza, del commercio e degli atti formali**.

Un cambiamento sostanziale che ha riguardato l'intera organizzazione comunale, resosi necessario sia per affrontare le novità in tema di informatizzazione e dematerializzazione imposte dal Legislatore e non più rinviabili, sia per razionalizzare i tempi di lavoro attuali e futuri con riferimento ad una serie di adempimenti quali su tutti la fatturazione elettronica e gli adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza dell'azione amministrativa.

Tali applicativi, tutti interconnessi tra di loro, hanno permesso agli uffici comunali di ridurre i tempi di lavoro e di digitalizzare il flusso documentale. Questo, ovviamente, con un importante lavoro di formazione e sviluppo avvenuto fin dai primi mesi del 2015 e trasversale a tutte le direzioni e a tutti

---

<sup>4</sup> Approvazione Piano di Informatizzazione del Comune di Dalmine (art. 24 co. 3-bis del D.L. 90/2014).

i settori.

**Nel 2016** stante la sospensione dei termini per l'attuazione del Piano di Informatizzazione disposta con Decreto del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2016, il Comune di Dalmine ha continuato ad investire risorse nello sviluppo della informatizzazione e digitalizzazione dei processi, assumendo impegni di spesa per un totale di **€ 46.164,96**.

Con questo investimento è stato avviato il percorso per giungere allo sviluppo e al dispiegamento di nuovi sistemi informativi per la **presentazione di istanze e segnalazioni on-line mediante procedure guidate dei procedimenti dello Sportello Unico dell'Edilizia e dello Sportello Unico per le Attività Produttive**.

L'Amministrazione ha deciso di avviare il processo di informatizzazione e digitalizzazione delle istanze dalla Direzione II dei Servizi del territorio che, dati alla mano, è la Direzione che riceveva la più alta quantità di pratiche cartacee dall'esterno.

Sempre nel 2016 l'Amministrazione:

- ha proseguito nell'investimento di risorse ad hoc per l'ammodernamento della infrastruttura informatica attraverso l'acquisto di personal computer, licenze di office, di un UPS e di un nuovo server fisico per il consolidamento della piattaforma dei server virtuali;
- ha avviato l'innovativo servizio del backup in cloud;
- ha acquistato 4 diversi software per il Corpo di Polizia Locale la cui corretta funzionalità ha permesso all'Ente un incremento della sicurezza in alcune delle più importanti intersezioni semaforiche della Città (Traffic Technology – vistared).

Il processo di informatizzazione e digitalizzazione delle istanze, sviluppato in linea con il proprio Piano di Informatizzazione per conseguire **obiettivi di razionalizzazione, contenimento della spesa pubblica, omogeneità di offerta e, infine, elevati livelli di sicurezza** è proseguito con alcune pratiche dei servizi demografici che, dal mese di giugno **2017**, possono essere richieste e completate dal cittadino direttamente dal PC di casa.

Un altro importantissimo obiettivo completato nel 2017 è quello dell'avvio del c.d. **Pago PA**, iniziativa che rientra nel percorso di attuazione delle diverse disposizioni normative che le Pubbliche Amministrazioni hanno dovuto realizzare e promuovere nell'ambito dell'Agenda Digitale realizzata dall'Agenzia per l'Italia Digitale in attuazione del C.A.D. (artt. 5 e 81).

Questo nuovo sistema garantisce una molteplicità di vantaggi operativi:

- 1) a privati ed aziende: sicurezza e affidabilità nei pagamenti; semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità di pagamento; trasparenza nei costi di commissione;
- 2) alle Pubbliche Amministrazioni: certezza e automazione nella riscossione degli incassi; riduzione dei costi e standardizzazione dei processi interni; semplificazione e digitalizzazione dei servizi.

Il Comune di Dalmine ha attivato **ben 23 servizi di pagamento on-line** di competenza trasversale a tutte le Direzioni comunali.

Ancora in tema di sicurezza stradale e prevenzione, nel 2017 il software della Polizia Locale che permette la rilevazione delle infrazioni legate al possesso dei veicoli ed alla loro assicurazione è stato implementato per avere la possibilità di “dialogare” immediatamente ed in tempo reale con la motorizzazione civile per l’acquisizione delle informazioni non disponibili. Tale infrastruttura consegue l’obiettivo di creare un sistema integrato di verifica degli accessi sul territorio della Città di Dalmine con il software “Targa System” installato sulle auto di pattuglia della Polizia Locale.

Un’altra importante innovazione disposta nel 2017 è stata **l’apertura della rete “Dalmine Wi-fi” free** presso la Casa Comunale, il Teatro e la Sala Civica.

Da ultimo, ma non certo per importanza, nel 2017 il Comune di Dalmine è stato individuato tra i primi nella Provincia di Bergamo per l’avvio del servizio della Carta di Identità Elettronica.

Nel 2018 l’Amministrazione ha proseguito con gli investimenti nei nuovi applicativi informatici dei contratti, dei tributi e della contabilità Siope+, riservandosi la possibilità di investire ulteriori risorse, se disponibili, per automatizzare gli adempimenti della conservazione sostitutiva degli atti amministrativi e del registro di protocollo ed acquistare nuovi PC ed un nuovo server.

#### **b) PERSONALE**

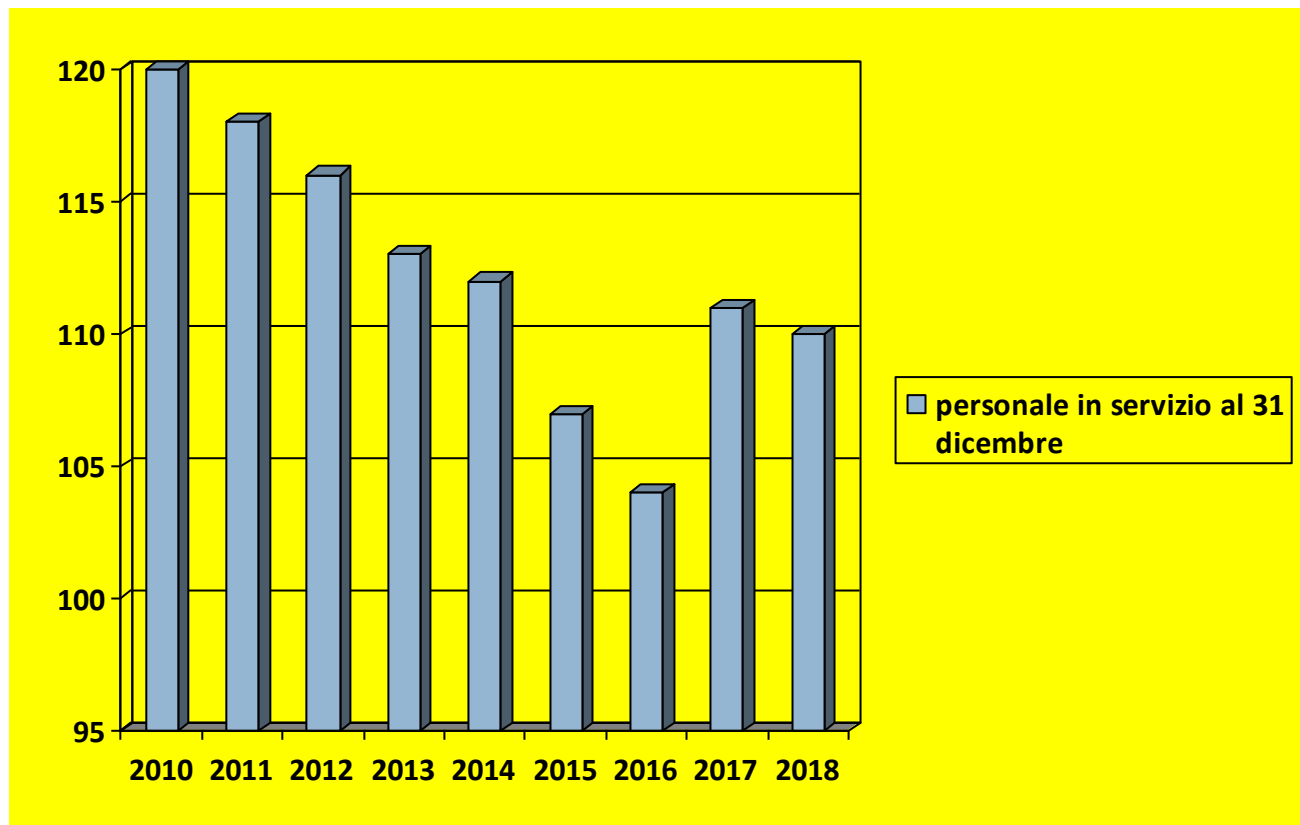
Nel corso del quinquennio di riferimento il settore delle Risorse Umane nella pubblica Amministrazione è stato oggetto di una innumerevole serie di **interventi legislativi e giurisprudenziali restrittivi** che hanno sollecitato ed, in parte, imposto, l’adozione di una serie di strategie organizzative tese a compensare i blocchi alle assunzioni vigenti a tutto il 31 dicembre 2018.

A normativa invariata, infatti, soltanto dal 1° gennaio 2019 sarà possibile adottare un turno over al 100% del personale cessato.

Tali vincoli alle assunzioni dall’esterno hanno inciso in modo notevole anche sulla dotazione organica del Comune di Dalmine che ha dovuto affrontare, **nel biennio 2015/2016, la cessazione di 12 dipendenti.**

Tuttavia, grazie al lavoro svolto dalla Direzione di Staff, nel 2017, conclusosi il processo di ricollocamento del personale delle province italiane che ha portato ad un blocco delle assunzioni per tutto il biennio 2015 – 2016, la dotazione organica del Comune di Dalmine è stata implementata con 8 nuove unità di personale a tempo indeterminato assunte – attraverso procedure di mobilità esterna - nei ruoli ritenuti maggiormente strategici per il perseguimento degli obiettivi strategici dell’Amministrazione.

Di seguito si riporta un grafico emblematico sulla consistenza del personale dipendente in servizio al 31 dicembre di ciascun anno:



Per compensare la carenza di risorse umane, considerato come la gestione del personale rappresenta un fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, dal 2015 è stata posta in essere una attenta strategia di **valorizzazione delle attitudini** e delle potenzialità del personale in servizio tenendo conto delle caratteristiche umane e professionali di ciascuno.

I nuovi assunti sono stati incardinati **nei ruoli ritenuti maggiormente strategici** per il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione con il fine primario di creare una struttura efficiente e più adeguatamente dimensionata, in grado di svolgere nel miglior modo possibile le funzioni istituzionali che l'Amministrazione deve svolgere.

Tutto ciò rispettando sempre i vincoli finanziari e non in materia di personale e senza far venire meno l'obiettivo di razionalizzare, là dove è possibile, le spese generali di gestione, ottimizzare le entrate, migliorare l'organizzazione interna e, infine, efficientare maggiormente i servizi pubblici.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle spese di personale nell'ultimo quadriennio con fermo il limite di spesa massimo previsto dall'art. 1, commi 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ovvero il limite della spesa media relativo al triennio 2011/2013 pari ad € 4.534.052,86.

	consuntivo	consuntivo	consuntivo	consuntivo	Previsione
ANNO di RIFERIMENTO	2014	2015	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101 (compreso serv mensa)	€ 3.971.700,77	€ 3.967.612,09	€ 3.870.416,53	€ 3.899.719,36	€ 4.032.660,00
Spese macroaggregato 103 - formazione	€ 4.321,00	€ 2.370,00	€ 3.967,90	€ 1.855,00	€ 4.920,00
IRAP Macroaggregato 102	€ 230.372,02	€ 221.077,31	€ 236.463,40	€ 241.506,10	€ 264.150,00
Altre spese: quota compet. Dalmine personale gest.associate	€ 69.460,34	€ 67.057,27	€ 59.575,07	€ 54.695,19	€ 54.695,19
Da escludere: arretrati rinnovi contrattuali 16/19					€ 183.082,84
Totale spese di personale	€ 4.347.442,45	€ 4.329.626,02	€ 4.170.422,90	€ 4.197.775,65	€ 4.173.342,35

Nel 2018 l'Ente ha dovuto sostenere gli oneri per la liquidazione degli arretrati spettanti al personale a seguito del rinnovo del CCNL Funzioni Locali entrato in vigore il 21 maggio, e per la liquidazione dei nuovi livelli economici pari a complessivi **€ 183.000,00**.

Nell'ottica del maggior efficientamento dei servizi ad invarianza di spesa, considerato come l'Amministrazione ha sempre posto particolare attenzione al tema del lavoro e della disoccupazione che, seppur non afferente alle dirette competenze di un Comune, negli ultimi anni è diventato un fenomeno sociale che non poteva non essere attenzionato dai Sindaci, con il fine ulteriore di offrire agli uffici ed ai servizi comunali un supporto operativo di base per poter garantire

agli utenti dei servizi con uno standard di qualità soddisfacente della *mission* dell'Ente, il Comune di Dalmine, nel periodo di riferimento ha inserito nella propria organizzazione ben **88 Lavoratori Socialmente Utili**.

I progetti per l'utilizzo di Lavoratori Socialmente Utili mirano appunto ad offrire una risposta occupazionale ai lavoratori posti in mobilità e già beneficiari di indennità o altro trattamento economico con un utilizzo temporaneo in attività socialmente utili.

Un ulteriore obiettivo raggiunto nel quinquennio è stato quello di completare il **processo di reintegro del personale esternalizzato nel 2009 alla società interamente partecipata Geseco. s.r.l. in liquidazione**.

Il lavoro avviato dall'Amministrazione fin dai primi mesi di mandato ed afferente ad uno degli obiettivi più rilevanti ed impegnativi per l'Ente, ha portato alla pubblicazione di un atto di indirizzo assunto nel mese di novembre 2014 che ha tracciato il percorso da seguire in merito alla re-internalizzazione dei servizi e del personale della società interamente partecipata.

In estrema sintesi:

- con decorrenza 1° febbraio 2015 sono stati reintegrati nell'organico del Comune di Dalmine due dipendenti ed i servizi immobili comunali, alloggi ERP, strade e viabilità;
- con decorrenza 1° gennaio 2017 sono stati reintegrati nell'organico del Comune di Dalmine due dipendenti ed i servizi cimiteriali.

Con tale ultimo atto si è completato il processo di reintegro dei dipendenti e dei servizi facenti prima capo alla società interamente partecipata Geseco. s.r.l. in liquidazione.

Significativi investimenti sono stati effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso:

- la completa revisione nel 2017 del D.V.R. del Comune di Dalmine e dei Piani di emergenza ed evacuazione degli edifici ove lavorano stabilmente dipendenti comunali;
- la stesura di un documento sulla movimentazione dei carichi manuali per il personale operaio e per quello addetto ai servizi vari;
- la stesura di un documento sulla valutazione strumentale dell'esposizione al rumore;
- la stesura di una analisi sulla valutazione dello stress lavoro correlato.

Nel periodo 2014/2018 sono stati investiti 10.728,00 € per la formazione generale e specifica in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare è stata effettuata la formazione per:

- l'aggiornamento di n. 41 addetti alle squadre di primo soccorso (2014 e 2018);
- per il R.L.S.;
- l'aggiornamento di n. 40 addetti alle squadre antincendio;
- n. 8 preposti;
- n. 4 Dirigenti;
- l'aggiornamento di n. 101 dipendenti nel rispetto dell'accordo Stato Regioni 21 dicembre

2011;

- l'abilitazione all'uso dei prodotti fito-sanitari
- l'utilizzo delle piattaforme di lavoro mobili elevabili e dei carrelli elevatori semoventi per il personale operaio e tecnico;
- gli addetti al Posizionamento della segnaletica stradale per il personale operaio.

### **c) COMUNICAZIONE**

La visione che ha guidato questa amministrazione, annunciata nel programma di mandato "...è stata quella di un **comune come punto di riferimento, bussola per i cittadini**".

In linea con i contenuti della linea programmatica appena citata l'obiettivo strategico che è stato raggiunto è quello di essere un'Amministrazione **chiara e trasparente**, vicina ai cittadini, che **informa e comunica**, che **ascolta**, anche attraverso **gli incontri di quartiere**, le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale fine sono stati potenziati i canali di ascolto e di comunicazione con i cittadini, sia on- line, che fisici con l'attivazione di percorsi partecipativi e di incontro dei cittadini nei propri quartieri e anche mettendo a disposizione i dati on line anche in formato open, significa costruire una Città davvero partecipata e trasparente ed esporsi al costante giudizio dei propri cittadini.

Modificato nella forma e nel contenuto il periodico comunale "*InformaDalmine*", tradizionale strumento di comunicazione rivolto alla cittadinanza, è stato pubblicato in 4 numeri per l'intero mandato, confermando così l'impegno assunto con la cittadinanza.

Oltre a questo la comunicazione è stata resa più trasversale, moderna, incisiva e "*social*", non solo con l'apertura dei canali sociali Facebook e Tweeter ufficiali dell'Ente, che hanno raccolto oltre 2000 follower, ma anche con il supporto di un addetto stampa esterno.

Le restanti attività di comunicazione istituzionale (comunicati stampa, newslettering e aggiornamenti, rassegna stampa ecc.) sono state ampliate sia come numero che come qualità, per garantire costanti informazioni alla cittadinanza, supportata anche da una APP che, dal mese di gennaio 2019, permette a tutti i cittadini di far pervenire segnalazioni direttamente in Comune.

### **d) URBANISTICA ED EDILIZIA**

Importante impulso è stato dato al PGT approvato nella precedente legislatura migliorandolo e verificandone la fattualità a mezzo di continue revisioni e puntuali aggiornamenti delle norme applicative. In particolare si è dato corso ad uno studio approfondito dell'esistente per rapportarlo alle richieste del legislatore nazionale e regionale che impone una stretta specifica al consumo di suolo.



Di fatto si è posta in essere la base dei possibili ragionamenti per la variante generale al PGT: 1) si è aggiornata la componente geologica di piano per attualizzarla alla normativa che nel tempo è variata; 2) si è attualizzato lo studio della zonizzazione acustica di piano; 3) si è aggiornato il piano urbano del traffico oltre a dare corso al piano per la mobilità sostenibile con l'implementazione delle piste ciclabili su tutto il territorio comunale legandolo pure ai comuni vicini.

Importante è stato pure lo sviluppo della Dalmine universitaria con lo studio della sistemazione della parte sportiva (CUS) e dell'ampliamento del polo universitario della ex centrale ENEL di viale Marconi. Una ricognizione complessiva di tutte le aree e gli ambiti di trasformazione presenti sul territorio comunale ha portato ad approfondire quali potessero essere gli ambiti strategici da perfezionare e migliorare (AT02 e AT01 in quest'ordine). I vari ambiti danno delle opportunità di crescita e di miglioramento delle infrastrutture presenti sul territorio comunale. Al patto per Dalmine 2030 è stato dato un ulteriore apporto con la revisione della norma e interlacciando ulteriori rapporti con Tenaris e la presentazione del piano ricognitivo degli immobili della Tenaris – Dalmine.

Finalmente è stata dato ai cittadini di Dalmine il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, con annesso allegato energetico e registro dei crediti edilizi, che dà importanti apporti pure per la gestione del verde comunale.

In edilizia è stata data grande rilevanza al costruito ovvero, a mezzo di un'azione di dialogo costante con professionisti e privati cittadini nonché imprenditori, per migliorare il risultato architettonico del costruito e far capire che una buona architettura non deve essere necessariamente dispendiosa ma attraverso oculate scelte si può giungere a risultati ottimali da un punto di vista estetico e funzionale. Non è stato sottovalutato l'aspetto legato al controllo territoriale sugli illeciti edilizi e sul rilascio delle agibilità, attività ereditate con notevoli procedimenti inevasi al punto di ingolfare la macchina "Comune". È stato avviato un quadro ricognitivo di tutte le pratiche che porterà ad una programmazione dei procedimenti per la definizione degli stessi.

Riqualficazione e riordino sono stati gli obiettivi che si sono perseguiti durante il mandato per dare corso all'attuazione degli intenti urbanistici ed edilizi.

L'attività edilizia sul territorio può essere sintetizzata come segue:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>al 28/02/2019</b>
<b>Permessi di Costruire</b>	30	34	27	21	23	7
<b>Attività edilizia libera</b>	104	117	155	243	227	30

<b>DIA o SCIA compreso SUAP</b>	235	204	209	146	160	13
<b>Piani Attuativi / Ambiti di Trasformazione</b>	6 (A)	3 (B)	1 (PA P05 variante)	2 (C)	4 (D)	0
<b>Certificati / SCIA di agibilità</b>	33	21	34	47	70	6
<b>Certificati di destinazione urbanistica</b>	68	93	65	75	74	6

(A) = PA R18, PA R3 (variante), PR Piazza Pozzo, PA R14, AT06C1 UMI2, PR via Volta

(B) = AT06C1 UMI1, PR Piazza Pozzo UMI2, PA P11 (variante)

(C) = PR Piazza Pozzo UMI1, AT11A1

(D) = PA R3 (variante), AT06B UMI1, ATC UMI, PR Il Guado

#### ***d.1) Commissione del Paesaggio***

Sostanzialmente, la Commissione per il Paesaggio e la Tutela della Qualità Urbana del Comune di Dalmine, nell'ambito delle proprie competenze si è espressa, a seguito di sedute d'esame tecnico, Pareri su questioni di rilevanza Paesaggistica, nel merito del rapporto tra l'organismo architettonico oggetto di intervento e il contesto paesistico circostante, specificatamente e principalmente sul tessuto urbano inerente i Centri Storici e sull'insieme del tessuto urbano facente parte della Dalmine Greppiana.

La Commissione per il Paesaggio nell'ambito del proprio percorso quinquennale di lavoro, ha raggiunto livelli di intesa e di collaborazione tra i componenti definibili ottimi; così come ottimali sono stati i rapporti con l'Amministrazione e i professionisti con cui è stata ad operare.

I risultati raggiunti nell'ambito della "materia architettonica" sottoposta ad esame durante il quinquennio, in termini di qualità, di quantità, di specificità, di fattibilità, di apporto e supporto ai progetti, possono considerarsi ampiamente soddisfacenti e, in relazione ad alcune specifiche

proposte progettuali, hanno consentito un risultato architettonico / urbano di rilievo, portando il contesto di intervento (specificatamente il contesto greppiano), ad assumere una vivibilità e qualità paesistica atta al miglioramento del sedime architettonico, alla conservazione e al rispetto della memoria e della storia del progetto greppiano.

Risulta inoltre utile sottolineare l'input che la Commissione pone in evidenza all'indirizzo dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito di una possibile implementazione / completamento di quanto presente sul sito web istituzionale del Comune di Dalmine, in merito alle informazioni e/o documenti e/o materiale grafico e testuale, nell'ambito della apposita sezione / area appositamente dedicata alla Città Greppiana nella quale sono già consultabili il suddetto Regolamento, il regesto esemplificativo e la planimetria delle area sottoposte a tutela.

La Commissione ha valutato positivamente di inserire sempre all'interno delle apposite sezioni dedicate (e ad oggi in costruzione) del sito web istituzionale del Comune di Dalmine, un futuro completamento / arricchimento di interventi e/o studi progettuali già esaminati ed approvati dalla Commissione del Paesaggio, i quali potrebbero assumere l'onore di "Linee Guida" di riferimento per similari tipologie di intervento nell'ambito del medesimo contesto, con la medesima destinazione d'uso, avente similari caratteristiche morfologiche e progettuali.

## **e) TUTELA AMBIENTALE E SUAP**

### ***e.1) Sportello Unico Attività Produttive***

A seguito dell'emanazione del D.P.R. 160/2010, nel marzo 2011 è stato istituito lo Sportello Unico per le attività Produttive, strumento pensato per semplificare le relazioni tra le imprese e la Pubblica Amministrazione.

Al fine di garantire un servizio più efficiente alle utenze, a gennaio 2012 l'ufficio commercio e polizia amministrativa è stato trasferito dal comando della Polizia Locale all'Ufficio Tecnico Comunale, consentendo l'accentramento in un'unica direzione organizzativa di tutte le procedure e le competenze legate alle attività produttive ed al commercio ed alle connesse esigenze urbanistiche ed edilizie.

A fine novembre 2013 è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con la CCIAA di Bergamo per l'utilizzo del software, realizzato da Infocamere, grazie al quale gli utenti possono compilare on line ed inviare contestualmente alla CCIAA e al SUAP le proprie istanze e/o comunicazioni, accedendo al sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), punto singolo di contatto di livello nazionale per le imprese.

Nell'arco del 2016, in collaborazione con GLOBO s.r.l., è stato attivato uno sportello telematico comunale che permette di inoltrare tutte le istanze relative alle attività produttive e all'edilizia, in

data 30 settembre 2016 è stato organizzato un seminario formativo accreditato organizzato dal Comune e dall'Ordine degli Ingegneri di Bergamo sul tema dello Sportello.

Pertanto a partire dal 17 gennaio 2017, la presentazione di tutte le pratiche al SUAP può avvenire solo ed esclusivamente tramite il portale "Sportello Telematico" del Comune di Dalmine accessibile al link [sportellotelematico.comune.dalmine.bg.it](http://sportellotelematico.comune.dalmine.bg.it).

#### ***e.2) Piano del Commercio***

Il commercio è stato il volano per aumentare il benessere economico del territorio. Per poter meglio rispondere alle esigenze del territorio e alla normativa di settore, è stato avviato un procedimento di aggiornamento del Piano del Settore Commerciale, che era stato approvato nel 2013, conclusosi con Delibera di Consiglio Comunale n. 51/2016, in cui sono state approvate definitivamente le modifiche al Piano del Settore Commerciale.

Tale documento è permanentemente disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Dalmine per la consultazione di chiunque ne abbia interesse.

#### ***e. 3) Regolamento del commercio su aree pubbliche, delle sagre e fiere e delle cessioni a fini solidaristici.***

Al fine di completare il quadro normativo relativo alle attività produttive e al settore commercio, avviatosi con l'approvazione delle modifiche al Piano del Settore Commerciale con Delibera di C.C. n. 51/2016, con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 24/2017 è stato approvato il Regolamento sul territorio Comunale del Commercio su aree pubbliche, delle sagre e fiere e delle cessioni a fini solidaristici.

Tenuto conto di tale Regolamento, ed in ottemperanza della Legge n. 19 del 27 febbraio 2017, con cui è stato convertito in legge il Decreto Legge 2474/2016 del 30 dicembre 2016, e la Legge n. 205/2017 del 27 dicembre 2017 art. 1 comma 1180, il termine delle concessioni di posteggio del commercio su aree pubbliche in essere alla data di entrata in vigore della legge e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2020 è prorogato fino a tale data.

Pertanto, diversamente da quanto inizialmente previsto, non si è data esecuzione ad un nuovo bando per l'assegnazione dei posteggi mercatali, facendo proprie i rinvii contenuti nella Legge di Bilancio n. 205/2017 che vedono i nuovi termini fissati al 31 dicembre 2020.

#### ***e.4) Bando Attract***

Regione Lombardia ha attivato un'iniziativa, denominata ATTRACT, che mira a valorizzare l'offerta territoriale e a promuovere, in Italia e all'estero, opportunità di localizzazione e investimento nel territorio lombardo mediante il sostegno ai Comuni che, a loro volta, si impegneranno a introdurre azioni volte alla semplificazione, alla riduzione dei costi a carico delle imprese, al supporto

all'insediamento di attività economiche e alla definizione di tempi certi anche attraverso la creazione di percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio.

In particolare, la Regione Lombardia, con D.d.u.o. 29 marzo 2017 - n. 3505 "Manifestazione d'interesse per la presentazione di candidature da parte dei comuni lombardi relative all'intervento: «Attract – Accordi per l'attrattività» in attuazione della d.g.r. n. 5889 del 28 novembre 2016, ha approvato e pubblicato la manifestazione di interesse rivolta ai Comuni della Lombardia.

Il Comune di Dalmine riscontrando una naturale coerenza tra i propri obiettivi in merito ad aree e immobili pubblici disponibili così come richiesto da Regione e concordemente con la possibilità di sostenere l'insediamento di attività d'impresa in diverse aree del proprio territorio, con particolare attenzione al centro cittadino, ha presentato nei termini previsti, del 5 giugno 2017, tutta la documentazione idonea per la positiva partecipazione alla selezione.

Essendo stato selezionato tra i comuni per la sottoscrizione degli Accordi per l'Attrattività, si è proceduto all'invio del programma attuativo da presentare e discutere con Regione Lombardia, la quale ha celermente comunicato eventuali richieste di informazioni e integrazioni di dati e modalità attuative cui è seguito l'invio di versioni sempre più puntuali e corrispondenti a quanto voluto, tale programma attuativo è il documento necessario per la stipula dell'accordo e per il ricevimento del contributo a fondo perduto come previsto dal Bando.

Sono state sottoposte all'approvazione del Team Attract un totale di tre opportunità insediative (Area Feste di via Stella Alpina, Pensiline di Piazza Risorgimento, "AT 09: il campus degli istituti scolastici superiori"); di queste opportunità insediative, sono state effettivamente ammesse a partecipare l'opportunità di via Stella Alpina e l'opportunità delle Pensiline di Piazza Risorgimento.

In data 28 settembre 2018 è stato trasmesso a Regione Lombardia (mediante sportello UnionCamere) la versione finale del Programma di Attuazione ed in data 21 novembre 2018, presso l'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo, è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia e il Comune di Dalmine, che, tra le altre cose, l'erogazione di un contributo a fondo perduto, pari all'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, fino ad un massimo di € 100.000,00 euro (i quali saranno assegnati nella misura del 40% entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo ed il restante 60% a completa rendicontazione). Il programma di attuazione ha un valore complessivo pari a € 125.000,00 di cui € 100.000,00 quale quota di cofinanziamento regionale.

#### ***e.5) Concessioni Occupazione Suolo Pubblico***

Nel corso del 2018, il 24 maggio, con delibera di CC n. 27, si è proceduto ad una modifica del "Regolamento comunale per il rilascio di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto – Dehors".

L'intervento ha riguardato la possibilità di occupazione del suolo prospiciente l'attività economica fino ad un massimo di 120mq. nel rispetto in ogni caso degli spazi di afflusso e movimento dei pedoni come stabilito dalle norme vigenti.

Parimenti in ambito edilizio, nel mese di luglio con definitiva approvazione nel mese di ottobre, si è intervenuti per una armonizzazione del citato regolamento anche in ambito di suolo privato, trasferendone i disposti regolamentari. Con tale azione si è inteso porre in atto un equo trattamento tra le diverse attività commerciali che dispongono di spazi antistanti l'esercizio di somministrazione – ristoro, sia su suolo pubblico che privato, fermo restando il rispetto delle specifiche normative e dei contingenti vincoli di proprietà.

#### ***e.6) Mercatino delle pulci di via Kennedy***

Istituito originariamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 8 ottobre 2007 e poi abbandonato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 23 settembre 2014 è stato reintrodotta il cosiddetto "Mercatino delle pulci" presso l'area mercatale in via Kennedy, con svolgimento nella giornata di sabato indicativamente dalle ore 8 alle ore 18, motivando tale scelta dalla necessità di restituire una manifestazione che può dare impulso alle attività sociali e commerciali nel centro cittadino, rivitalizzando un'area comunale utilizzata solamente il giovedì mattina per il mercato settimanale, a fronte di alti costi di gestione e manutenzione dell'area stessa.

Tramite procedura ad evidenza pubblica approvata con Determina Dirigenziale n. DIR4 – 9 – 2015 del 2 febbraio 2015, la gestione, organizzazione e la promozione è stata affidata alla società VENUS s.r.l., con sede in Dalmine via Bastone n. 98, fino al 31 dicembre 2018.

Sono stati definiti nell'anno 2018 i termini per il nuovo bando per l'affidamento in gestione, mediante pubblica selezione, dell'organizzazione e svolgimento del Mercatino delle pulci, estendendone lo svolgimento al primo, secondo e terzo sabato di ogni mese. Il Bando è stato pubblicato l'11 ottobre 2018 con Determina dirigenziale n. 1137 del 10 ottobre 2018, con scadenza della presentazione delle offerte il 2 novembre 2018, la Commissione di gara, nominata con Determina dirigenziale n. 1308 R.G. del 19 novembre 2018, ha dato inizio alla valutazione delle offerte per l'assegnazione in gestione nel triennio 2019 – 2021 in data 20 novembre 2018, in data 4 dicembre 2018 è avvenuta la valutazione delle offerte e l'aggiudicazione, con Determina del 6 dicembre 2018 n. 1414, alla società Venus s.r.l. della gestione del mercatino fino al 31 dicembre 2021.

#### ***e.7) Iniziative NoSlot***

In accordo con l'art.5 commi 1, 1 bis, 1 ter e 1 quater della l.r. 8/2013 (Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico"), per tutelare determinate categorie di soggetti

maggiormente vulnerabili e per prevenire fenomeni da GAP, è stata definita all'interno del Piano del Settore Commerciale così come modificato con Delibera di C.C. n. 51/2016, all'art. 16, la distanza dai luoghi sensibili (puntualmente definiti) per l'installazione di nuovi apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110 comma 6 del r.d. 773/1931.

#### **d.8) Eventi e iniziative**

L'Amministrazione Comunale ha provveduto all'organizzazione, al patrocinio o al semplice benessere di alcuni eventi/manifestazioni commerciali attrattivi per il territorio e finalizzati a favorire la visibilità del suo tessuto economico:

- nel mese di gennaio la tradizionale "Fiera di Sant'Antonio";
- nel mese di aprile di ogni anno dal 2011 in poi, "Scoprendo via Bastone";
- nel mese di aprile 2017 "Sardegna in Piazza";
- nel mese di settembre di ogni anno le tradizionali "Fiera di San Vito" e "Fiera di Mariano"
- nel mese di settembre dal 2010, in collaborazione con l'Associazione degli Operatori Economici di Dalmine – OPEC DALMINE - l'annuale evento "Exponiamo Dalmine", arrivato ormai alla nona edizione;
- nel mese di dicembre l'organizzazione del "Mercatino di Natale", svoltosi sotto forma di casette in viale Mazzini e fino all'ultima edizione del 2018 svoltasi in via Kennedy, in collaborazione con le attività commerciali.

#### **f) AMBIENTE**

##### **f.1) Raccolta rifiuti e pulizia del territorio**

Nella parte iniziale del mandato l'Amministrazione Comunale, dopo un'attenta valutazione eseguita sull'andamento dei servizi svolti nel corso del primo anno di validità dell'appalto aggiudicato nel 2013, ha deciso di procedere ad un potenziamento dei servizi di igiene urbana, avvalendosi anche di quanto offerto in sede di gara dall'impresa appaltatrice. Sono quindi stati avviati i seguenti nuovi servizi: 1) raccolta selettiva del cartone una volta alla settimana presso le grandi utenze produttrici (es. medie strutture di vendita, supermercati, ristoranti, ecc.); 2) raccolta differenziata presso i mercati con consegna di contenitori per l'umido; 3) raccolta differenziata del verde presso i cimiteri ed i fioristi; 4) raccolta dell'olio da cucina presso alcuni mense, ristoranti e bar.

A seguito dei risultati dell'analisi merceologica condotta sul rifiuto secco nel corso del 2015, si è proceduto, a partire dal gennaio 2016, al raddoppio della frequenza settimanale della raccolta dell'umido nei mesi autunnali e invernali, e a febbraio 2016, all'avvio del servizio di raccolta di pannolini e pannoloni da svolgersi settimanalmente a seguito di presentazione di richiesta all'ufficio

ecologia. Ad integrazione del volume informativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti è stato realizzato e pubblicato sul sito **l'Ecovocabolario**, contenente l'indicazione delle corrette modalità di gestione di più di 600 tipologie di rifiuti elencate in ordine alfabetico. Nel 2017 è stato inoltre avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti tramite **Ecopoint** (costituiti da contenitori di diverse colorazioni e da un gazebo) presso tutte le sagre/manifestazioni realizzate presso gli oratori e l'area feste e si è proceduto a sensibilizzare gli organizzatori in merito all'importanza dell'uso delle stoviglie biodegradabili in alternativa a quelle in plastica. L'andamento della percentuale di raccolta differenziata è oscillato tra il 67 ed il 68%, per poi aumentare, con l'introduzione del nuovo metodo di calcolo definito dal Decreto Ministeriale 26 maggio 2016, fino al 74,7% del 2017 (il dato 2018 non è al momento attuale ancora disponibile).

Per quanto riguarda la piattaforma ecologica, a fine 2015 la stessa è stata interessata da lavori di messa in sicurezza concordati con l'impresa appaltatrice dei servizi di igiene urbana (sistemazione muretti di contenimento, rifacimento parapetti lungo la rampa, rifacimento parziale del piazzale e della segnaletica orizzontale e verticale, messa a norma dell'impianto elettrico e del sistema antincendio). Nel maggio 2016 è stato, inoltre, messo in funzione il nuovo sistema di automazione degli accessi da parte sia delle utenze domestiche (tramite distribuzione, a richiesta, delle Tessere dei Servizi Ecologici) che di quelle domestiche (tramite utilizzo della tessera sanitaria), per scongiurare l'accesso di persone e ditte non autorizzate e per poter verificare quello delle utenze abilitate.

Approssimandosi la data di scadenza del contratto in essere, a fine 2017 l'Amministrazione Comunale ha affidato apposito incarico a società esperta del settore ed ha avviato un percorso partecipato con la cittadinanza (attraverso il confronto con i rappresentanti eletti in Consiglio Comunale), per la predisposizione degli elaborati relativi alla nuova gara d'appalto, partendo da un'attenta analisi dei servizi offerti agli utenti. Nel mese di giugno 2018 si è quindi proceduto all'indizione della nuova gara d'appalto e a fine novembre si è pervenuti all'aggiudicazione definitiva della gara. Il nuovo contratto non è però ancora stato sottoscritto in quanto il provvedimento di aggiudicazione definitiva e tutti gli atti di gara sono stati impugnati dalla ditta uscente Sangalli e C. SpA, classificatasi 2° in graduatoria. In data 13 marzo 2019, il TAR di Brescia ha respinto il ricorso ritenendolo in parte inammissibile e in parte infondato e ha condannato l'azienda ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore del Comune e della contro-interessata resistenti per la somma di euro 3.000.

In attesa della citata sentenza del TAR- sez. di Brescia - si è dovuto ricorrere ad una serie di proroghe tecniche del contratto in essere per garantire comunque l'esecuzione dei servizi. Attualmente, avuta conferma della bontà degli atti adottati, l'amministrazione si concentrerà sull'importante e fondamentale campagna informativa di avvio dei nuovi servizi per spiegare ad ogni utenza le novità che verranno introdotte nella gestione dei rifiuti, tra cui l'esposizione del



secco indifferenziato tramite contenitori dotati di microchip, propedeutici e fondamentali per l'applicazione della TARI puntuale. Tra le altre principali novità si segnalano: l'apertura di uno sportello al pubblico e la messa a disposizione dell'utenza di un numero verde per segnalazioni e informazioni da parte dell'impresa appaltatrice, l'ampliamento dell'orario di apertura della piattaforma ecologica, l'effettuazione di interventi di educazione ambientale nelle scuole, il potenziamento della raccolta del verde presso cimiteri e campi sportivi, l'incremento di contenitori di pile e farmaci e di cestini sul territorio, la fornitura e posa di isole ecologiche per la raccolta differenziata nei parchi e di distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine, l'avvio del servizio a pagamento di raccolta domiciliare ingombranti, la collaborazione con l'impresa appaltatrice per la progettazione preliminare della riorganizzazione interna e dell'ampliamento della piattaforma ecologica con creazione di una "cittadella del riuso". Potranno essere altresì attivati nuovi servizi e forniture proposte dall'impresa appaltatrice in sede di gara.

### ***f.2) Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e Progetto FABER***

A seguito dell'adesione, avvenuta nell'aprile 2010, all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors) e all'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Dalmine avvenuta nel marzo 2012, sono stati predisposti, grazie ad affidamento di incarico alla società che aveva collaborato alla stesura del PAES stesso, il monitoraggio leggero (novembre 2015) ed il monitoraggio di dettaglio (ottobre 2017) relativi allo stato di attuazione delle azioni complessivamente da realizzare per il raggiungimento della riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica prodotta nel territorio di Dalmine entro il 2020. Nel 2019 dovrà essere realizzato un nuovo monitoraggio leggero del PAES.

Nel 2015 è stata confermata alla Provincia l'adesione del Comune di Dalmine al progetto per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico del patrimonio pubblico comunale, denominato Faber "Funding Action in Bergamo for Emission Reduction". Tale progetto prevede, come da convenzione sottoscritta tra i due Enti a fine 2016, che il Comune collabori attivamente con la Provincia per far eseguire l'indagine conoscitiva degli impianti/edifici (audit energetici) e del livello di riqualificazione/potenziale risparmio energetico per stabilire la fattibilità tecnico – economica degli interventi di riqualificazione energetica degli stessi, in modo da poter procedere all'effettuazione di procedure di gara per l'affidamento dei servizi di efficientamento energetico. Gli edifici suggeriti dal Comune per la loro riqualificazione energetica sono stati 13, di cui n. 12 ammessi dalla Provincia alla successiva fase di analisi. La decisione definitiva sugli edifici che saranno effettivamente riqualificati verrà assunta in base all'esito delle diagnosi energetiche. Il servizio tecnico - giuridico per l'esecuzione delle gare e l'esecuzione delle diagnosi energetiche è finanziato dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) mentre gli interventi di riqualificazione energetica, da realizzarsi entro due anni dall'affidamento, saranno a carico delle società ESCO

che vinceranno i bandi di gestione energetica degli edifici. Tutte le gare verranno svolte dalla Provincia, con il coinvolgimento dei Comuni aderenti. Il progetto avrebbe dovuto concludersi ad agosto 2018, ma la Provincia ha ottenuto la proroga di un anno, con successiva presa d'atto da parte del Comune.

### ***f.3) Controllo delle fonti di inquinamento***

Nel 2015 la società Dalmine Tenaris SpA, dopo aver completato i propri interventi di risanamento acustico, ha ritirato il proprio ricorso innanzi al TAR per l'annullamento del piano di zonizzazione acustica comunale. L'Amministrazione Comunale ha quindi deciso di procedere all'affidamento, nel 2016, dell'incarico a tecnico competente in acustica per la predisposizione della nuova zonizzazione acustica che è stata successivamente adottata nel novembre 2017. Ricevute e valutate le varie osservazioni pervenute, IL Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione definitiva di tale piano nel luglio 2018. Anche in questo caso la società Dalmine Tenaris SpA ha promosso ricorso per l'annullamento del Piano. Il contenzioso è tuttora pendente avanti TAR Lombardia – sez. di Brescia-.

Nel 2017 è stato affidato l'incarico per l'elaborazione della mappa acustica relativa alla ex S.P. ex S.S. 525 e, nel 2018 l'incarico per la definizione del Piano d'Azione per tale infrastruttura stradale principale (in quanto interessata da un transito di più di 3.000.000 di veicoli all'anno), nel quale sono state definite le azioni economicamente e tecnicamente realizzabili per evitare e/o ridurre i rumori cui risulta esposta la cittadinanza a causa del transito dei veicoli. Tale piano, adottato nel luglio 2018, è stato approvato nel successivo mese di settembre.

Sul fronte rumori aeroportuali il Sindaco ha attivamente partecipato ai lavori del Tavolo dei Sindaci per affrontare le tematiche connesse con la predisposizione del Piano di zonizzazione acustica aeroportuale, la regolamentazione dei voli notturni, le sperimentazioni sulle rotte aeree e la valutazione del nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale - PSA 2030. In particolare nel novembre 2018 è stato sottoscritto tra i comuni partecipanti al Tavolo e la Provincia di Bergamo un protocollo di intesa per la partecipazione all'istruttoria del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del PSA 2030. E' stato così possibile, affidando due specifici incarichi, elaborare e presentare al Ministero osservazioni giuridiche e tecniche congiunte oltre ad osservazioni specifiche relative al solo territorio di Dalmine con particolare riferimento alla critica situazione di Sabbio.

Ad agosto 2016, a seguito dell'evento calamitoso che ha colpito Dalmine l'ultimo giorno di luglio, si è reso necessario da un lato emettere specifica ordinanza rivolta all'intera cittadinanza per la messa in sicurezza dei manufatti in amianto danneggiati e dall'altro inviare n. 18 comunicazioni mirate ai responsabili di alcuni/e immobili/strutture in cui era stato accertato, dalla Polizia Locale e/o dall'Ufficio Ecologia, l'avvenuto danneggiamento di tettoie/coperture in amianto. Altre iniziative rivolte sia alla cittadinanza che agli imprenditori del territorio relative alla tematica "amianto" sono

state realizzate in collaborazione con l'Associazione Agenda 21 isola bergamasca Dalmine - Zingonia come meglio descritto in seguito.

Nell'autunno 2017, l'Amministrazione Comunale ha deciso di aderire spontaneamente all'Accordo di Programma di Bacino Padano, sottoscritto tra le regioni della Pianura Padana nel mese di giugno, per l'attuazione di misure temporanee, più restrittive di quelle strutturali già in vigore da ottobre ad aprile, da attuare in caso di prolungato superamento dei limiti di Polveri sottili nell'aria. Tale volontà è stata confermata anche nell'ottobre 2018 con emissione di un'ulteriore ordinanza valida fino al corrente marzo 2019, nel quale sono state esplicitate le nuove misure temporanee da attuare in caso di superamento dei limiti, tra cui il blocco del traffico per i veicoli più inquinanti. I canali informativi scelti per la massima diffusione e tempestività dell'informazione in caso di attivazione e disattivazione di tali misure sono stati il sito comunale, con l'apposita pagina dedicata alla qualità dell'aria e la sezione "news" nella home page, i tabelloni luminosi e i canali social istituzionali.

Sul fronte dell'inquinamento elettromagnetico è stata inoltrata nel 2018 richiesta all'ARPA di effettuazione di verifiche strumentali in merito al campo elettromagnetico generato dalla linea di alta tensione Venina - Cassano nella zona di Via Bernini; tali misure sono state compiute e siamo in attesa che l'Agenzia, ricevuti alcuni dati dal gestore dell'elettrodotto, predisponga ed invii la relazione conclusiva.

#### ***f.4) Riqualificazione ambientale di cave cessate.***

Nel corso del 2017 sono pervenute al Comune due istanze di permesso di costruire volte al completamento del recupero ambientale, tramite riempimento, di due ex cave presenti una in via XXV Aprile e l'altra in via Cave. In particolare per la ex cava di via Cave l'iter è stata sottoscritta apposita convenzione in data 29 dicembre 2017.

I lavori di riempimento dell'ex cava di Via XXV aprile ad opera della società Edilizia Orobica S.r.l. di Villa d'Almè, hanno avuto avvio nel mese di settembre 2018, a seguito del rilascio del permesso di costruire convenzionato n. 1/2018.

Col rilascio del permesso n. 2/2018 e con l'avvenuta attestazione di assenza di contaminazione del terreno a fondo scavo, la società Orobica Inerti di Osio Sopra ha avviato, in data 23 marzo 2018, i lavori di riempimento dell'ex cava presente in via Cave. La previsione di conferimento è di circa 260.000 mc di "terre e rocce da scavo" con caratteristiche qualitative pari a quelle dei siti ad uso verde e residenziale, materiali inerti privi di contaminazioni classificati come "sottoprodotti" e "aggregati riciclati – MPS", oltre che di terra di coltivo per gli strati più superficiali. Per contenere quanto più possibile i disagi per la cittadinanza, sono stati definiti i giorni e gli orari di apertura del cantiere (da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 18:00), il percorso (Via Cave - Via Papa Giovanni XXIII - Viale Lombardia o altri percorsi da concordare preventivamente con la Polizia Locale) e le fasce

orarie di transito dei camion (in modo da limitare al massimo il carico viabilistico delle aree limitrofe specialmente negli orari di entrata e uscita dalle scuole e durante la pausa pranzo) ed è stata richiesta la periodica pulizia della strada. In data 31 ottobre, a seguito di irregolarità riscontrate nell'esecuzione del riempimento e nella gestione di sabbia e ghiaia, è stata emessa ordinanza n. 224 di sospensione dei lavori per consentire, nel mese di dicembre, la verifica dello stato dei luoghi e la definizione di apposita sanzione a carico della società esecutrice dei lavori. Ad inizio 2019 è stato avviato il procedimento per la risoluzione delle non conformità riscontrate e per il riavvio del riempimento.

#### ***f.5) Lotta all'ambrosia e agli insetti/animali infestanti***

Il Comune, in aggiunta agli sfalci regolarmente eseguiti in tutte le aree comunali, ha richiesto annualmente, con apposita ordinanza e con comunicazioni di avvio del procedimento mirati, l'effettuazione, a cura dei privati, delle operazioni di sfalcio dei manti erbosi in modo da contenere lo sviluppo dell'Ambrosia, pianta che con suo polline è causa di allergie respiratorie, ed in modo da far mantenere i giardini privati in condizioni igienico sanitarie idonee.

Anche per quanto riguarda gli interventi di disinfestazione sono state emesse ordinanze annuali per richiedere a cittadini, ai proprietari di terreni e ai gestori di attività produttive e commerciali, un'attiva collaborazione nella lotta contro la proliferazione della zanzara tigre, in aggiunta agli interventi larvicidi affidati dal Comune dapprima alla ATS di Bergamo sugli edifici comunali e successivamente ad imprese specializzate del settore su tutte le caditoie stradali di raccolta delle acque meteoriche. Sono inoltre stati raggiunti accordi con tutte le farmacie per la vendita di prodotti larvicidi a prezzi calmierati. Nel corso degli anni sono inoltre stati incrementati gli stanziamenti per poter potenziare gli interventi di deblattizzazione da svolgere nelle scuole e nelle altre strutture comunali e sulla rete delle acque bianche presenti lungo le vie oggetto di segnalazione da parte dei cittadini, notevolmente cresciute negli ultimi anni a causa delle condizioni meteo favorevoli alla proliferazione delle blatte.

#### ***f.6) Agenda 21***

Il Comune di Dalmine fa parte da alcuni anni dell'Associazione composta da 21 Comuni denominata "Associazione dei Comuni per l'Agenda 21 Isola bergamasca, Dalmine – Zingonia", la cui sede è a Dalmine.

La finalità principale dell'Associazione è quella di svolgere attività finalizzate alla definizione di strategie di sviluppo sostenibile e alla loro realizzazione tramite piani di azione ambientale, passando attraverso studi di caratterizzazione del territorio ed il monitoraggio di alcuni parametri, ambientali e non solo, nel tempo.

Grazie alle quote annuali versate dai Comuni ed al reperimento di finanziamenti pubblici e privati, sono stati realizzati alcuni progetti relativi: agli acquisti verdi (mercati agricoli a Km zero, installazione di detersivi alla spina nei supermercati, uso di piatti e posate in mater-bi per la realizzazione di manifestazioni tematiche), alle energie rinnovabili e al risparmio energetico (pannelli fotovoltaici, uso di lampade a led per illuminazione pubblica, installazione di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici), alla tutela della biodiversità (realizzazione di frutteti, attività di compensazione ambientale), ecc.

In particolare nel territorio di Dalmine sono state realizzate le seguenti iniziative:

- negli anni 2015 - 2017 il progetto Amianto per l'effettuazione gratuita della valutazione dello stato di conservazione delle coperture in amianto e per la loro eventuale rimozione a prezzi calmierati. Tale iniziativa ha ottenuto un'ottima risposta da parte dei nostri cittadini tanto che il 44% delle richieste complessive di adesione sono pervenute proprio dal territorio di Dalmine;
- a gennaio 2019 è stato avviato il progetto per il censimento gratuito delle coperture in amianto presenti sugli edifici produttivi/commerciali e terziari. La conclusione dello stesso è prevista per settembre 2019;
- alcune edizioni de "La fiera della sostenibilità" con esposizione di prodotti, tecnologie ed iniziative sostenibili per il risparmio energetico e le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile, la bioedilizia, gli ecoprodotti ed i servizi finanziari per l'ambiente;
- la piantumazione di due frutteti sociali affidati in gestione alla cooperativa sociale Il Sogno. Il primo frutteto è stato realizzato nel marzo 2016 un via Stella Alpina/via Glicine, il secondo nel 2018 nell'area a verde compresa tra la via Doria e la via Capitano Sora;
- l'installazione della seconda casetta dell'acqua, realizzata a Sabbio in via Don Sturzo ed inaugurata in data 23 aprile 2016, con distribuzione di 150 tessere pre-caricate di un corrispettivo pari all'erogazione gratuita di n. 10 litri di acqua;
- la fornitura di un porter elettrico per gli operai comunali, grazie all'ottenimento di un finanziamento privato di € 3.000,00;
- la sottoscrizione, nel dicembre 2017, di un protocollo di intesa tra i comuni aderenti all'Agenda 21 volto all'incentivazione dell'uso dei mezzi elettrici, grazie al quale, nell'anno successivo, è stato raggiunto un accordo con il Comune di Bergamo per la sosta gratuita dei veicoli elettrici e ibridi nei parcheggi a strisce blu e l'accesso alle ZTL previa ritiro di contrassegno presso la polizia locale del territorio di residenza;
- il rinnovo per la gestione triennale (2017-2020) della stazione di ricarica dei veicoli elettrici realizzata nel 2014 sotto le pensiline di piazza Risorgimento;

- la pubblicazione, a gennaio 2019, di un avviso per la manifestazione di interesse da parte di operatori privati, per la realizzazione di una rete dislocata sull'intero territorio comunale, composta da 5 stazioni obbligatorie più una opzionale da dedicare al servizio di car sharing, come di seguito descritto, per la ricarica elettrica dei veicoli. Tale rete verrà integrata con la realizzazione, da parte della Provincia, di una stazione di ricarica rapida nel parcheggio di Piscina/Velodromo, a seguito di adesione al progetto provinciale formalizzata dall'Amministrazione Comunale nel luglio 2018.

Nel novembre 2018, ad integrazione dei progetti condivisi con Agenda 21, l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di aderire al progetto denominato "E-Vai 2.0 Just in time", nato dalla collaborazione tra la società di car sharing E-Vai ed il Gruppo Ferrovie Nord Milano. Si tratta di un modello di car sharing che prevede l'utilizzo condiviso di veicoli elettrici di ultima generazione tra il Comune e cittadinanza, in fasce orarie diverse e compatibili tra loro. Durante gli orari d'ufficio tali veicoli saranno, infatti, a disposizione del personale comunale per svolgere le attività lavorative; alla chiusura degli uffici i veicoli saranno, invece, noleggiabili dai cittadini che potranno utilizzarli, dopo essersi registrati al servizio, ritirandoli e riconsegnandoli presso la stazione di ricarica che verrà realizzata in prossimità della biblioteca. L'attivazione del progetto è programmata nella primavera 2019.

#### ***f.7) Progetto Coltiva Dalmine***

Oltre ai frutteti sociali promossi da Agenda 21, l'Amministrazione Comunale ha puntato sul progetto denominato "Coltiva Dalmine" per la realizzazione e l'assegnazione di orti urbani ai cittadini, con la convinzione che coltivare un orto e, soprattutto, raccogliere "insieme" i frutti della terra è un esercizio che avvicina ed aiuta a costruire una comunità, favorendo la "coltivazione" delle relazioni sociali. Per scegliere il luogo di realizzazione, già dal dicembre 2016 è stata data la possibilità ai cittadini di manifestare il proprio interesse per l'affidamento di un orto indicando due quartieri del territorio in cui poterli realizzare. Da marzo a maggio 2017 è stato organizzato, insieme all'Associazione Agenda 21 e all'impresa appaltatrice dei servizi di igiene urbana, e ai comuni di Bottanuco e Verdellino, un ciclo di incontri formativi teorici e pratici denominati "Impariamo a Coltivare". A maggio 2017 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani comunali. A ottobre 2017 sono state approvate le modalità di assegnazione punteggi per ogni criterio di preferenza indicato nel regolamento ed è stato pubblicato il bando per l'assegnazione dei primi 28 orti realizzati, nel frattempo, dall'ufficio lavori pubblici nell'area a verde compresa tra via Doria e via Capitano Sora. Le offerte pervenute sono state valutate nel gennaio 2018 e, a seguito della definizione della graduatoria, a metà febbraio si è proceduto all'inaugurazione dei nuovi orti con contestuale loro assegnazione. E' poi seguita l'elezione dei tre rappresentanti degli ortisti facenti parte della Commissione Orti ed altra attività di formazione teorico - pratica sulla coltivazione biodinamica.

A fine novembre 2018 è stata inviata alla Regione Lombardia domanda per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di nuovi orti all'interno del parco Falcone - Borsellino.

#### ***f.8) Parco Locale di Interesse Sovracomunale del basso corso del fiume Brembo***

Il PLIS del Basso Corso del fiume Brembo è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale riconosciuto dalla Provincia di Bergamo e costituito da territori appartenenti ai Comuni di Dalmine, Bonate Sotto, Madone, Filago, Osio Sopra, Osio Sotto e Boltiere. Il PLIS riveste una grande importanza strategica nella politica di tutela e riqualificazione del territorio e ha come finalità la connessione e l'integrazione tra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette di interesse regionale e la tutela di aree a vocazione agricola, il recupero di aree degradate urbane, la conservazione della biodiversità, la creazione di corridoi ecologici e la valorizzazione del paesaggio tradizionale. A fine 2014 la gestione di tale parco, precedentemente attuata direttamente dai Comuni partecipanti con individuazione del Comune di Osio Sotto come capofila, è stata affidata al Parco Adda Nord tramite sottoscrizione di apposita convenzione triennale, poi rinnovata per l'anno 2018. A fine 2018 i Comuni del PLIS hanno presentato al Parco dei Colli di Bergamo richiesta di convenzionamento per l'affidamento della nuova gestione del PLIS stesso, senza procedere a nuove proroghe della convenzione con il Parco Adda Nord. Per poter sottoscrivere i nuovi atti, si resta in attesa dell'inclusione, da parte di Regione Lombardia, del territorio del PLIS nell'Ambito Territoriale Ecosistemico in cui è ricompreso il Parco dei Colli. Se ciò non avvenisse, i Comuni aderenti potrebbero decidere di tornare ad una gestione autonoma del PLIS. In ogni caso il Parco Adda Nord dovrà portare a compimento alcuni progetti in essere tra cui la definizione del Piano Attuativo e del Regolamento di fruizione e comportamento.

Grazie alle quote annuali versate dai Comuni ed al reperimento di finanziamenti pubblici e privati, sono stati realizzati nel Comune di Dalmine:

- la progettazione dei lavori di riqualificazione naturalistica dell'area umida di via XXV Aprile, i quali sono stati completati a metà 2017, consentendo all'Amministrazione Comunale di poterne affidare la gestione, previa pubblicazione di apposito avviso per la manifestazione di interesse, all'Associazione Naturalistica Il Picchio Verde. Tali lavori sono stati avviati dopo aver ottenuto dalla Regione la concessione per l'uso di questa area demaniale e dopo aver sottoscritto apposito contratto di comodato d'uso gratuito col proprietario di alcuni mappali marginalmente coinvolti dal progetto; le opere sono state interamente finanziate coi contributi di costruzione per le nuove edificazioni che sottraggono aree agricole nello stato di fatto, previsti dall'art. 43, comma 2 bis, della L.R. n. 12/2015. L'alimentazione dell'acqua avviene tramite derivazione di acque da una roggia autorizzata dal Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca. L'inaugurazione dell'oasi è stata organizzata in data 26 maggio 2018;

- la realizzazione della nuova cartellonistica verticale di segnalazione dei sentieri (completata nel corso del 2018);
- l'avvio, nel febbraio 2019, degli interventi di manutenzione straordinaria dell'Aula del Fiume presente presso il Belvedere, resi possibili a seguito di ottenimento di concessione per l'uso di questa area demaniale;
- la manutenzione ordinaria dei sentieri;
- il controllo del territorio da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie.

Sulla base della volontà espressa dai Comuni del PLIS di concretizzare alcuni interventi di connessioni ecologiche e servizi ecosistemici per la tutela della biodiversità coerentemente con lo Studio di fattibilità "corridoio ecologico di connessione tra Adda e Brembo" della Rete Ecologica Territoriale Intercomunale e con le Reti ecologiche regionale e provinciale, nel mese di settembre 2018 il Parco Adda Nord ha presentato alla Fondazione Cariplo, nell'ambito del Bando Cariplo Capitale Naturale 2018, richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto "Natura Vagante: naturalità del territorio agrosilvopastorale per una rete ecologica integrata", dove per il nostro territorio è interessata un'area di circa 2 ettari in fregio al fiume Brembo di cui abbiamo ottenuto concessione da parte della Regione. Nei prossimi mesi dovranno essere sottoscritti con tale fondazione gli atti propedeutici al versamento del finanziamento ottenuto.

#### ***f.9) Altre iniziative di educazione ambientale***

Grazie alla collaborazione con la Protezione Civile Dalmine – Zingonia e/o il PLIS e/o l'associazione Picchio Verde sono state organizzate iniziative rivolte alle scuole comunali ed aperte ai cittadini, quali:

- un progetto di alternanza scuola lavoro nel corso del 2018 con due classi terze del liceo scientifico dell'Istituto Einaudi avente come titolo "Oasi Naturalistica Il Picchio Verde, un esempio di recupero ambientale";
- la giornata del verde pulito - puliamo il nostro fiume 2018, con interventi di pulizia delle aree lungo il Brembo, laboratori didattici sull'acqua e visite guidate dell'Oasi il Picchio Verde;
- open day dell'oasi "Il Picchio Verde" nell'ottobre 2018;
- interventi di educazione ambientale nelle scuole primarie e secondarie dall'anno scolastico 2014/2015 all'anno scolastico 2017/2018.



## **g) LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

Nel quinquennio di riferimento, l'Amministrazione comunale ha realizzato per investimenti pubblici per **Euro 8.925.918,71**.

Gli interventi realizzati hanno interessato tutti i settori a partire dagli edifici scolastici, alcuni dei quali trovati in evidente e pericoloso stato di degrado, impianti sportivi, strade e viabilità in genere e, infine, riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare a beneficio della comunità di Dalmine.

Il dettaglio delle opere eseguite, la tipologia di intervento e l'importo speso per ciascuna di essa è il seguente:

### **1) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - I° LOTTO ANNO 2014- € 510.000,00**

I lavori hanno riguardato le asfaltature di diverse strade comunali che abbisognavano del rifacimento del manto di usura. Il lavoro è stato diviso in due Lotti di cui questo era il primo.

I lavori, iniziati il 24/09/2014 ed ultimati il 13/12/2014, sono stati collaudati il 13/05/2015

### **2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - II° LOTTO ANNO 2014 - € 550.000,00**

I lavori sono la prosecuzione di quanto già cominciato nell'anno 2014 ed hanno riguardato il rifacimento del tappetino di diverse strade comunali.

I lavori, iniziati il 03/07/2015 ed ultimati il 30/11/2015, sono stati collaudati il 06/06/2016.

### **3) REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIA DELLE NOCI E VIA EMILIA.-**

**€ 95.000,00**

I lavori hanno riguardato il rifacimento della pubblica illuminazione di tratti di vie cittadine che ne erano sprovviste.

I lavori, iniziati il 23/09/2015 ed ultimati il 03/12/2015, sono stati collaudati il 10/03/2016.

#### **4) REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO C/O IL MERCATO COMUNALE.-**

**€ 60.000,00**

Presso il mercato comunale vi era l'esigenza di realizzare delle colonnine che adducessero la corrente elettrica alle piazzole di vendita dei mercatanti. Con il detto lavoro si sono realizzate delle linee elettriche con le relative colonnine di adduzione tali da rimanere interrato quando non utilizzate.

I lavori sono iniziati il 05/11/2015 ed ultimati il 31/12/2015, sono stati collaudati il 03/05/2016.

#### **5) MANUTENZIONE STRAORDINARIA VELODROMO COMUNALE - I° LOTTO –**

**€ 190.000,00**

I lavori hanno riguardato il consolidamento di diverse parti strutturali riguardanti l'anello del velodromo comunale. I lavori sono stati realizzati con il contributo da parte di I.C.S.

I lavori, iniziati il 06/06/2016 ed ultimati il 29/07/2016, sono stati collaudati il 14/01/2017.

#### **6) RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO IN PIAZZA CADUTI 6 LUGLIO 1944 – I° LOTTO-**

**€ 150.000,00**

I lavori hanno riguardato la sistemazione di diversi locali dell'edificio situato nella Piazza Caduti 6 Luglio. Sono stati restituiti alla comunità per poterne far uso a mezzo di sala espositiva e luogo associativo.

I lavori, iniziati il 17/05/2016 ed ultimati il 01/10/2016, sono stati collaudati il 21/02/2017.

#### **7) REALIZZAZIONE OSSARI C/O CIMITERO PRINCIPALE.-**

**€ 200.000,00**

Presso il cimitero principale vi era la necessità di nuovi spazi per detenere le spoglie dei defunti. Si è realizzata quindi una struttura ex novo di alto valore architettonico.

I lavori, iniziati il 26/05/2016 ed ultimati il 30/12/2016, sono stati collaudati il 24/05/2017.

#### **8) RIQUALIFICAZIONE SPOGLIATOI DI SABBIO.-**

**€ 650.000,00**

Il campo sportivo di Sabbio Bergamasco aveva la necessità di riqualificazione complessiva della struttura di ingresso adibita a biglietteria/magazzino della US SABBIO nonché del rifacimento degli spogliatoi, dell'impiantistica e delle tribune dello stesso plesso.

I lavori, iniziati il 26/04/2016 ed ultimati il 23/05/2017, sono stati collaudati il 08/01/2018.

**9) MANUTENZIONE STRAORDINARIO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CARDUCCI I  
LOTTO – II° LOTTO.-  
€ 175.000,00**

L'impianto di riscaldamento della scuola Carducci necessitava di una profonda revisione impiantistica di un importo complessivo di alto valore. Per questo motivo l'opera è stata suddivisa in più lotti funzionali

I lavori, iniziati il 14/08/2015 ed ultimati l'11/01/2016, sono stati collaudati il 22/03/2016.

**10) INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SCUOLA CARDUCCI – III° LOTTO.-  
€ 190.000,00**

I lavori sono riferiti alla sistemazione complessiva impiantistica della Scuola Carducci che è stata inizialmente suddivisa in Lotti di cui questo è il conclusivo. Si è ripresa complessivamente tutta la parte impiantistica con la realizzazione di nuove abitazioni adeguatamente coibentate oltre alla sistemazione del vano caldaia.

I lavori, iniziati il 30/06/2016 ed ultimati il 07/09/2016, sono stati collaudati il 22/12/2016.

**11) CPI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI COMUNALI – I° LOTTO.-  
€ 100.000,00**

Gli immobili comunali, in particolare quelli scolastici, necessitavano dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi ragione questa, che ha portato, la realizzazione nei diversi edifici comunali di una serie di opere necessarie ad ottenere il visto favorevole da parte dei Vigili del Fuoco per rendere adeguati i fabbricati stessi alle prescrizioni normative.

I lavori, iniziati l'08/08/2016 ed ultimati il 30/11/2016, sono stati collaudati il 26/05/2017.

**12) MANUTEZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVE SCUOLA  
PRIMARIA DI SABBIO – I° LOTTO-  
€ 100.000,00 – I° FASE**

L'intervento ha riguardato la sistemazione dell'allaccio fognario dell'edificio scolastico.

I lavori, iniziati il 03/01/2017 ed ultimati il 04/04/2017, sono stati collaudati il 04/07/2017.

### **13) REALIZZAZIONE FOGNATURA C/O CIMITERO DI MARIANO.-**

**€ 35.000,00**

L'impianto fognario del Cimitero di Mariano necessitava di un adeguata sistemazione per l'allaccio alla fognatura comunale. L'intervento ha riguardato appunto tale realizzazione.

I lavori, iniziati il 09/02/2017 ed ultimati il 09/03/2017, sono stati collaudati il 12/06/2017.

### **14) MANUTEZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO STATICO TETTO "EX ASILO SAN FILIPPO NERI".-**

**€ 200.000,00**

La copertura del edificio dell'ex asilo nido prospiciente Via Manzoni è stato oggetto di un intervento di risistemazione complessiva della parte strutturale in legno nonché della ricorritura e rifacimento del manto di copertura.

I lavori, iniziati il 28/10/2016 ed ultimati il 24/05/2017, sono stati collaudati il 22/09/2017.

### **15) MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2016.-**

**€ 500.000,00**

I lavori hanno riguardato il rifacimento del tappetino di usura di ampi tratti stradali del territorio comunale nonché di marciapiedi con la sistemazione di questi ultimi anche per ciò che concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono stati con questi lavori realizzati anche diversi attraversamenti pedonali oltre alla sistemazione del tratto stradale di Via Manzoni Alta, prospiciente le Scuole ivi insistenti, migliorandone la sicurezza di transito.

I lavori, iniziati il 15/09/2016 ed ultimati il 28/07/2017, sono stati collaudati il 24/11/2017.

### **16) INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ERP II° E III° LOTTO.-**

**€ 500.000,00**

Gli immobili di edilizia residenziale pubblica abbisognava di profondi lavori di rifacimento impiantistico e di adeguamento dei vari locali igienici.

I lavori, iniziati il 23/05/2017 ed ultimati il 20/08/2018, sono stati collaudati il 21/01/2019.

**17)INTERVENTO STRUTTURALE PER SFONDELLAMENTI SCUOLE ED EDIFICI  
COMUNALI - I° LOTTO E II° LOTTO - CAMOZZI E MANZU'-  
€ 300.000,00**

Da uno studio effettuato sui solai di tutti gli edifici scolastici del territorio comunale, di proprietà dell'ente, si sono definite le priorità di intervento da effettuarsi sugli stessi. Detto studio è stato finanziato attingendo ad un finanziamento bandito dal MIUR.

Il I ed il II Lotto hanno riguardato, in due periodi di chiusura scolastica distinti, il consolidamento a mezzo di strutture antisfondellamento della parte riguardante i solai in laterizio degli edifici.

I lavori, iniziati l'11/01/2017 ed ultimati il 28/08/2017, sono stati collaudati il 06/02/2018.

**18)CPI – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI COMUNALI – II° LOTTO.-  
€ 200.000,00**

Gli interventi hanno riguardato l'adeguamento normativo al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi diversi immobili comunali continuando i lavori iniziati con il I Lotto inerenti lo stesso tipo di opere.

I lavori, iniziati l'01/07/2017 ed ultimati il 30/08/2017, sono stati collaudati il 16/01/2018.

**19)MANUTEZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI IMPIANTO SPORTIVO DI MARIANO  
- I° LOTTO-  
€ 155.000,00**

L'impianto sportivo di Mariano aveva necessità di un profondo rimaneggiamento delle sue strutture di accoglienza giocatori e accessori. L'intervento ha riguardato la demolizione e rifacimento di alcune parte dell'edificio ed è stato finanziato a mezzo di apposita richiesta da parte della società gestrice dell'impianto (US MARIANO)

I lavori, iniziati il 30/06/2017 ed ultimati il 13/11/2017 sono stati collaudati il 16/04/2018.

**20)MANUTEZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI IMPIANTO SPORTIVO DI MARIANO.-  
- II°LOTTO-  
€ 175.000,00**

Con questo Lotto si è completato la sistemazione complessiva della parte dei fabbricati costituenti gli spogliatoi ed i locali accessori dell'impianto sportivo di Mariano con l'adeguamento normativo di tutta la parte impiantistica e la realizzazione di un impianto solare termico.

I lavori, iniziati il 14/12/2017 ed ultimati l'08/05/2018 sono stati collaudati il 11/12/2018.

#### **21) MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2017.-**

**€ 250.000,00**

I lavori hanno riguardato il rifacimento del tappetino di usura di ampi tratti stradali del territorio comunale nonché di marciapiedi con la sistemazione di questi ultimi anche per ciò che concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono stati con questi lavori realizzati anche diversi attraversamenti pedonali oltre alla sistemazione del tratto stradale dell'accesso al Cimitero di Sabbio migliorandone la sicurezza di transito.

I lavori, iniziati il 12/02/2018 ed ultimati l'11/04/2018, sono stati collaudati il 17/07/2018.

#### **22) MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA VERDE 2017.-**

**€ 97.464,36**

Sono state effettuate diversi lavori sul patrimonio arboreo comunale e gli spazi a verde.

I lavori, iniziati il 17/11/2017 ed ultimati il 30/04/2018.

#### **23) ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO DI SFORZATICA PER REALIZZAZIONE CAMPO IN ERBA SINTETICA E ILLUMINAZIONE .-**

**€ 260.000,00**

Presso il Campo sportivo di Via Guzzanica vi era la necessità di realizzare nuovo campo di allenamento che si potesse utilizzare tutto l'anno. Questo fine ha fatto propendere per la scelta di un campo in erga sintetica che è stato realizzato ricorrendo ad un finanziamento ottenuto tramite la partecipazione ad un bando del CONI a mezzo dell'ICS.

I lavori, iniziati il 09/05/2018 ed ultimati il 18/07/2018, sono stati collaudati il 29/10/2018.-

#### **24) REALIZZAZIONE RECINZIONE CASERMA CARABINIERI.-**

**€ 75.000,00**

L'edificio della Caserma del locale Comando dei Carabinieri aveva la necessità di una revisione complessiva degli accessi all'edificio stesso. L'occasione è stata sfruttata per risistemare da un punto di vista normativo, per impedire l'accesso al fabbricato, sostituendo la vecchia recinzione e la sua fondazione, con una nuova impostata su una diversa fondazione atta a riceverne il peso.

I lavori, iniziati il 05/02/2018 ed ultimati il 18/05/2018, sono stati collaudati il 26/11/2018

**25) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE ERP – IV° Lotto-**

**€ 750.000,00**

Con il presente lotto si è continuata la sistemazione dell'impiantistica nonché di alcuni elementi strutturali ovvero dei locali igienici degli alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica.

I lavori, iniziati il 05/06/2018 ed ultimati il 05/02/2019.

**26) RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTERNO "EX ASILO SAN FILIPPO NERI".-**

**€ 1.180.000,00**

L'ex asilo Greppiano è stato oggetto di una profonda rivisitazione della parte impiantistica muraria nonché dei serramenti e delle parti esterne dell'edificio. La struttura sarà dedicata ad ospitare, nella sua interezza, i servizi inerenti la Direzione 3 dedicati alla persona nonché all'Ambito di Zona. La Direzione di questa importante opera dell'amministrazione è stata affidata all'Ufficio Tecnico comunale.

I lavori, iniziati il 21/03/2018 ed ultimati il 19/02/2019 sono stati collaudati il 26/11/2018.-

**27) RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ARBOREO PARCHEGGIO DI VIALE LOCATELLI.-**

**€ 87.454,35**

Il parcheggio sito nell'area prospiciente la piscina comunale necessitava di una rivisitazione complessiva che è stata effettuata valorizzando l'area stessa con l'introduzione di un importante numero di essenze arboree e di infiorescenze.

I lavori, iniziati il 23/04/2018 ed ultimati il 16/05/2019 sono stati collaudati il 06/02/2019.

**28) INTERVENTO STRUTTURALE PER SFONDELLAMENTI SCUOLE ED EDIFICI COMUNALI – III° Lotto-**

**€ 246.000,00**

Con questo Lotto si è proseguito con importante operazione di consolidamento dei solai degli edifici comunali, in particolare quelle scolastici che necessitavano di essere salvaguardati per l'incolumità dei fruitori.

I lavori, iniziati il 13/06/2018 ed ultimati il 17/10/2018 sono stati collaudati il 28/01/2019.

### **29) RIQUALIFICAZIONE PARCO MONTESSORI.-**

**€ 95.000,00**

La zona a verde del centro di Dalmine necessitava di un restyling ragione questa che a portato alla progettazione di un parco giochi inclusivo che ha beneficiato di un importante contributo da parte di Regione Lombardia essendo lo stesso progetto aggiudicatario del bando che è stato posto in essere dalla Regione stessa.

I lavori, iniziati il 05/12/2018 ed ultimati il 22/02/2019.-

### **30) INTERVENTO SULLE STRADE COMUNALI PER IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO**

**PUT 2018.-**

**€ 590.000,00**

Con questa opera si è posto in essere uno dei presupposti fondamentali dello sviluppo del Piano Urbano del Traffico con la messa in sicurezza di tutta la parte centrale della strada che attraversa l'abitato di Mariano oltre a mettere in sicurezza e fluidificare il traffico anche nella zona di Dalmine centro.

I lavori sono iniziati il 06/11/2018 e sono tuttora in fase di esecuzione.

### **31) REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO IL BREMBO - ANNO 2018 - TRATTO A-**

**€ 260.000,00**

Nell'ambito della realizzazione della mobilità sostenibile sul territorio comunale si è dato corso alla realizzazione di questa opera che si pone l'obiettivo di collegare lungo il fiume Brembo i territori comunali a Nord ed a Sud di Dalmine. Ciò darà modo in futuro di poter collegare con il percorso ciclo pedonale il fiume Brembo da Ponte San Pietro sino a Trezzo sull'Adda. L'opera ha ricevuto il contributo da parte della BIM.

I lavori sono iniziati l'11/02/2019 e sono tuttora in fase di esecuzione.

Per ciò che concerne il verde urbano e le manutenzioni agli stabili dopo l'evento calamitoso del 31 luglio 2016 si è dato un ulteriore impulso alle azioni di sistemazioni di quanto l'evento ha lasciato a terra (vedasi alberi e tetti). Gli edifici comunali sono stati oggetto tutti in misura più o meno maggiore di ulteriori attenzioni che si sono tradotte centinaia di azioni mirate a salvaguardarne lo stato di uso.



## H) PUBBLICA ISTRUZIONE

### *h.1) Istruzione pre-scolastica*

Il quinquennio di riferimento è stata caratterizzato da un importante lavoro di trasformazione della **Scuola dell'infanzia comunale**.

Dal 1996 le amministrazioni comunali che si sono alternate hanno chiesto la statalizzazione del plesso "Giovanni XXIII", alla ricerca di un equilibrio tra necessità di bilancio, qualità dell'offerta formativa e servizio alle famiglie.

Grazie ad un lavoro di rete con l'Istituto Comprensivo "A. Moro", il plesso di Mariano è diventato completamente statale a partire dall'a.s. 2018/2019.

I passaggi sono stati i seguenti:

- spostamento del plesso "Giovanni XXIII" da Mariano a Guzzanica a partire dall'a.s. 2014/2015 con attivazione di una sola sezione;
- dismissione del plesso "Giovanni XXIII" dall'a.s. 2015/2016 e destinazione dell'edificio di via Tre Venezie a "Casa delle Associazioni".

Per i bambini iscritti residenti a Guzzanica e frequentanti il plesso di Sabbio è stato garantito il servizio gratuito di trasporto con aggiunta di n. 1 corsa giornaliera.

- dall'a.s. 2018/2019 si è attuato lo scambio di sedi tra plessi "Cittadini" (quartiere S. Andrea) e "Rodari" (quartiere S. Maria)

L'operazione ha comportato sul territorio una riduzione di sezioni di scuola comunale e un aumento di sezioni di scuola statale, con capacità ricettiva tale da garantire l'assorbimento delle richieste di iscrizioni anche per i prossimi anni.

Nel quinquennio è stato inoltre garantito:

- 1) il regolare funzionamento dell'attività didattica, con adeguate risorse per la fornitura di materiale didattico, anche specifico per bambini diversamente abili, in proporzione al numero di sezioni;
- 2) il regolare funzionamento del servizio di pre e post orario (7.30 – 18.00) per massimo n. 25 alunni;
- 3) la regolare attuazione dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa divisi per fasce di età previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Altri importanti progetti, frutto della collaborazione con altri interlocutori del territorio, sono stati:

- 1) il progetto "3-19" in collaborazione con Fondazione Dalmine
- 2) i progetti di educazione sportiva, in collaborazione con associazione sportive/esperti volontari del territorio

Particolare attenzione è stata riservata alla formazione e supporto in ambito pedagogico delle docenti, garantito con:

- 1) accesso allo sportello psicopedagogico, in collaborazione con l'IC "A. Moro", al quale è stato garantito uno specifico contributo annuale;
- 2) attivazione di un servizio di supervisione psicologica a favore di docenti e famiglie, in collaborazione con la l'affidatario del servizio di assistenza disabili (garantite n. 2 ore di apertura mensile).

Nel quinquennio sono state garantite risorse per il funzionamento della **Scuola dell'infanzia statale** e per garantire progetti comuni ai bambini della fascia 3-6 anni:

- 1) Garantito il personale a favore dell'IC A. Moro per consentire il completamento dell'offerta formativa in attesa della completa statizzazione del plesso di Mariano (e S. Andrea dall'a.s. 18/19). Tutte le sezioni sono pertanto risultate funzionanti dalle ore 8.00 alle ore 16.00 grazie alla copertura garantita dal personale comunale distaccato.
- 2) Pagamento diretto di innumerevoli progetti di miglioramento dell'offerta formativa;
- 3) mantenimento servizio di pre e post c/o la scuola "Rodari" e istituzione del nuovo servizio di POST presso la scuola "Piazzoli";
- 4) trasferimenti all'istituto comprensivo "A. Moro" per il funzionamento dei plessi di scuola dell'infanzia. La voce è inclusa nel trasferimento annuale per il funzionamento più avanti indicata.

Sostegno alla **Scuola dell'infanzia interparrocchiale** "S. Filippo Neri" mediante regolare erogazione del contributo annuale di € 40.000,00, aumentato nell'a.s. 2017/2018 a € 47.500,00 grazie ai fondi per il sistema integrato 0-6 – D.Lgs. n.65/2017;

Come offerta educativa extrascolastica 3-6 anni è stata mantenuta l'offerta estiva del **CRE comunale**", con una media di circa 120 iscritti ogni anno, e dove si è garantito l'assistenza per alunni diversamente abili.

## ***h.2) Altri ordini di istruzione non universitaria***

Il comune ha garantito il regolare funzionamento della Scuola primaria e secondaria di 1° grado attraverso trasferimenti e interventi sostenuti direttamente.

- 1) trasferimenti diretti agli istituti scolastici, per una somma complessiva di € 374.700,00, per garantire il funzionamento delle strutture, la realizzazione di progetti concordati con l'Amministrazione comunale e per gli acquisti di beni e servizi destinati all'area disagio e disabilità;
- 2) pagamento diretto di progetti considerati strategici per la crescita culturale dei ragazzi, quali:
  - a) progetto di educazione musicale "Fiato agli strumenti", realizzato in collaborazione con l'associazione "Tassis" e le bande del territorio;

b) realizzazione in collaborazione con gli Istituti Comprensivi del progetto di educazione alla cittadinanza che ha portato alla costituzione nell'a.s. 2016/2017 del "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze". Il progetto ha durata triennale e riguarda gli alunni di 2° e 3° media, circa 20 ragazzi coinvolti ogni anno.

3) Come previsto dalla normativa vigente – D. Lgs. 297/1994, l'assessorato ha sostenuto la spesa per acquisto libri di testo destinati alle scuole primarie, per un importo complessivo di 186.100 euro.

La fornitura, tranne che nell'a.s. 15/16 in cui è stata esperita gara con un risparmio del 12%, è avvenuta con rilascio alle famiglie di "cedole librerie", in ottemperanza alla legge Regione Lombardia n. 14/2016, che stabilisce l'obbligo per i Comuni di assolvere alla fornitura gratuita tramite il sistema di cedola libraria al fine di assicurare alle famiglie la libera scelta del fornitore.

I servizi di supporto PRE/POST presso le scuole primarie sono stati potenziati: si è data continuità al servizio presso la CARDUCCI (attivo dal 2013/2014) e dall'a.s. 2015/16 si è esteso anche alla COLLODI, entrambi per un numero massimo di 25 alunni.

Mantenuto l'intervento a favore delle borse di studio destinate ai ragazzi delle superiori, con modalità e riconoscimenti variabili negli anni.

Nell'ottica, che si è reputata importante, di sostenere le esperienze di vita all'estero dei ragazzi delle superiori, l'Ufficio Pubblica Istruzione e Sport dal 2016 organizza con "Lions Club di Dalmine", nell'ambito del progetto "Scambi Giovanili", una bicicletata denominata "La bici ti porta nel mondo", il cui ricavato finanzia un'esperienza all'estero per 3 o 4 settimane, comprensiva di viaggio, vitto e alloggio.

Si è dato impulso alla **proposta educativa estiva** rivolta alla fascia 6-14 anni.

Sulla scia della prima collaborazione tra Tenaris Dalmine e Comune nata nel 2014 al fine di realizzare patti territoriali di conciliazione lavoro-famiglia, nel quinquennio si sono sperimentate diverse formulazioni di offerta formativa rivolta ai bambini e pre-adolescenti.

Dal 2016 la collaborazione Tenaris- Comune si è arricchita della presenza del CUS Dalmine grazie al quale si è potuto attivare il progetto "PentaCamp", camp estivo incentrato sulla promozione di discipline pentathlon che conta quasi 100 iscritti a settimana

Nel 2017 per dare organicità alla proposta comunale in ambito di **istruzione per adulti** è stata siglata una convenzione con C.P.I.A. – centro Provinciale Istruzione Adulti – di Treviglio e Istituto Carducci che ha permesso di attivare percorsi

- di istruzione di primo livello per il conseguimento della licenza di terza media
- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana – livello A2.

La collaborazione con l'istituto Carducci ha permesso la messa a disposizione di aule della Camozzi, sede centrale e attrezzata, in cui sono confluiti anche i corsi serali precedentemente dislocati in altre sedi, soprattutto A. Moro.

La convenzione di cui sopra ha permesso di:

- 1) istituzionalizzare la c.d. “scuola di italiano per stranieri”, attraverso la costituzione di una rete territoriale per l’apprendimento permanente;
- 2) valorizzare il volontariato locale a cui ci si è rivolti per l’attivazione di servizi di supporto al servizio (apertura/pulizia immobile).

E’ continuata la parallela attività di prima alfabetizzazione effettuata dalla locale associazione “Il Porto”.

Alcuni dati relativa alla frequenza:

Anno scolastico	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Corso alfabetizzazione	53	53	68	105	113
Corso A2				8	7
Corso “3° media”				12	15

### ***h.3) Servizi ausiliari all’istruzione e diritto allo studio***

Rimane sempre molto importante l’impegno comunale nella gestione della **refezione scolastica**, richiesta da oltre 1300 alunni all’anno e una media di 150 diete speciali.

Il monitoraggio del servizio viene effettuato con risorse interne e con il ricorso a supporto specialistico in ambito tecnico-alimentare, oltre che dai controlli effettuati dai membri della Commissione Mensa.

Significativo il lavoro svolto dagli uffici nella durata degli ultimi due appalti (2013/2017 e 2017/2021) relativo al contenimento del costo dell’insoluto, che da una media del 4,40% del 2012 è passato a una media tendenzialmente stabile dello 0,45%.

Il contenimento del costo insoluti a carico dell’appaltatore ha consentito di poter avere un costo pasto giustificato dalla qualità e quantità molto alta di prodotti biologici e a KM zero, anziché dal “rischio” di insoluto.

Sono stati garantiti i servizi di **trasporto scolastico** nel quinquennio, nonostante i notevoli aumenti contrattuali (quasi il 18% per le corse ordinarie e quasi del 60% per i trasporti aggiuntivi), e in particolare:

- il trasporto ordinario Guzzanica Sabbio, anche per gli alunni della scuola dell’infanzia;
- i trasporti per il progetto acquaticità di tutte le scuole dell’infanzia;
- i trasporti a sostegno delle iniziative di arricchimento didattico – educativo.

E' stato garantito il rinnovo delle **attrezzature scolastiche**, cercando di soddisfare le priorità segnalate dagli istituti comprensivi; sono stati investiti più di € 140.000,00 nel quinquennio.

## I.1) ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

### *i.1.1) Servizio cultura*

La proposta culturale del Comune di Dalmine è forte della presenza sul territorio del **Teatro Civico**.

La sua stagione è organizzata in Rassegne destinate a diverse tipologie di pubblico (Comico Teatro, A riveder le stelle, La figurazione delle cose invisibili, Gregna Dalmen, Teatro per il Sociale, Magia delle storie, Dalmine è Natale).

Il teatro è anche luogo di cultura per le scuole del territorio, di qualunque ordine e grado.

Negli anni è aumentata l'attenzione delle scuole verso la proposta culturale del Comune, soprattutto quelle degli ordini inferiori. Le proposte nascono dal confronto con le scuole che in un apposito tavolo di lavoro inseriscono le richieste dei temi su cui lavorare

Questi alcuni numeri delle presenze a teatro: parliamo di quasi 40.000 presenze!

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Comico Teatro	660	865	648	813	737
Prosa	647	613	1103	723	232
La Figurazione delle cose invisibili	560	700	680	815	750
Dialettale	421	477	216	440	162
Spettacoli per bambini	952	965	766	952	998
Dalmine è Natale	1000	1132	1130	1130	1150
Teatro per il sociale	771	1281	600	777	300
Teatro per le scuole	4838	4715	4016	4129	5050
totale	9.849	10.748	9.159	9.779	9.379 (parziale)

Nel quinquennio non è mancata la **programmazione estiva** rivolta al pubblico adulto e le iniziative rivolte ai bambini. Anche per queste iniziative la partecipazione ha coinvolto tante perone, si stimano in più di 11.000.

PROGRAMMAZIONE ESTIVA	2014	2015	2016	2017	2018
Adulti	300	500	2300	800	600
Bambini (Strega Stregghetta)	600	250	700	370	350
Grande Concerto per Dalmine	700	700	700	700	700
Concerto di primavera	250	218	280	350	350
90° anniversario Fondazione Comune di Dalmine				1.500	
totale	1.850	1.668	3.980	3.720	2.000

Una menzione particolare per la partecipazione all'iniziativa "**BergamoScienza**" che registra ogni anno un alto numero di partecipanti (media di 300).

L'altro grande contenitore culturale è "**La Piccola Accademia del tempo libero**", che con la sua proposta di corsi educativi e formativi rivolti ad adulti e ragazzi mantiene costante le presenze.

	<i>Stagione 2014/2015</i>	<i>Stagione 2015/2016</i>	<i>Stagione 2016/2017</i>	<i>Stagione 2017/2018</i>	<i>Stagione 2018/2019</i>
ISCRITTI	580	590	655	590	390 (parziale)

E' stata data continuità e si sono consolidate le manifestazioni legate alla **Fotografia**, con il Dalmine Maggio Fotografia, che gli anni si è arricchito di nomi importanti.

Una media annuale di partecipanti di 2.000 persone suddivise su più appuntamenti (mostre, concorsi, workshop, proiezioni, conferenze e tavole rotonde).

Data continuità al Concorso Fotografico Città di Dalmine, giunta alla 32° edizione, con un numero di partecipanti medio di 300 persone.

In termini di investimenti nelle strutture culturali si evidenzia che:

- lo spazio dedicato alle mostre nel 2017 si è ampliato grazie all'inaugurazione del nuovo **Spazio Greppi**, nel cuore di Dalmine, presso la Piazza Caduti 6 luglio. Inaugurato il 10 marzo 2017, lo spazio ha ospitato nel 2017 n. 22 mostre e nel 2018 n. 12 mostre
- sono state sostenute nel biennio 2016/2017 spese per il rinnovo di arredi e attrezzature per il Teatro per € 18.075,22.

Per tutto il quinquennio si è dato seguito alla **collaborazione con le tante associazioni** del territorio, dalle bande e corpi musicali alle associazioni che si occupano di integrazione e accoglienza.

Il Comune ha confermato il proprio supporto organizzativo, in parte già realizzato con la messa a disposizione di spazi e materiale divulgativo, come stabilito dal Regolamento che regola i rapporti tra Comune e associazioni del Terzo Settore.

Nel 2016 il novero delle sedi si è arricchito grazie alla destinazione a “Casa delle Associazioni” dell'ex edificio destinato a scuola dell'infanzia, nel quartiere di Guzzanica.

Ad oggi il Comune offre una sede a n.30 associazioni.

All'interno di questa logica di promozione e valorizzazione delle realtà locali si colloca poi l'avvio a partire dal 2017 del **Centro di Promozione del Volontariato** che trova sede nei nuovi locali di piazza caduti 6 luglio 1944 recentemente ristrutturati, unitamente ad una sala espositiva. Mission del centro è sostenere, valorizzare, connettere e accompagnare le associazioni e i gruppi di volontariato presenti nella nostra città, con una attenzione particolare alle giovani generazioni.

La gestione è disciplinata da apposito Protocollo d'intesa tra il Comune di Dalmine, la Consulta delle Realtà sociali e del Volontariato dalminese e il Centro Servizi Volontariato di Bergamo; con la Consulta, nel rispetto delle logiche di rete e connessione con le diverse realtà locali, si è inoltre creato un tavolo di lavoro per la definizione di progetti culturali e iniziative, rivolte in particolare al mondo giovanile (vedi il progetto finanziato dal Bando Volontariato 2017 “Lunga vita a Dalmine”).

### ***1.1.2) – Servizio biblioteca***

A favore del servizio biblioteca sono state mantenute risorse che hanno consentito negli anni il rispetto dello standard internazionale IFLA di 5 volumi per abitante, oltre all'acquisto di materiale multimediale, con un patrimonio di circa 125.000 documenti; i **prestiti** sono stati nel quinquennio 320.000!.

Si è dato seguito alle iniziative di **promozione alla lettura rivolta alle scuole** di ogni ordine e grado, con ideazione di nuove proposte e filoni che possano, da una parte, legarsi alle programmazioni scolastiche e, dall'altro, rispondere agli interessi dei ragazzi (per es. filone del “giallo” rivolto ai ragazzi delle medie).

I numeri della frequenza in orario scolastico sono sempre molto alti: più di 2.000 ogni anno.

A queste iniziative si aggiungono:

- i momenti di promozione alla lettura del sabato dedicati ai più piccoli
- i momenti di animazione e promozione alla lettura riservata ai CRE del territorio.

Dal 2018, la biblioteca **apre le porte alla cittadinanza**: è diventata sede di corsi precedentemente collocati in altre sedi, si svolgono attività in collaborazione con ATS (come i corsi di promozione della genitorialità) e la presentazione di libri.

Dal 2018 è inoltre attiva la convenzione con AMBIMBE, Associazione Amici delle Biblioteche Bergamasche che ha consentito un utilizzo regolare delle risorse di volontariato.

La Biblioteca di Dalmine è parte attiva del **Sistema bibliotecario** e della **Rete Bibliotecaria Bergamasca (RBBG)**, che assumono sempre più rilevanza nella promozione di un'offerta sempre più ricca ed efficace di proposte e servizi.

Nel quinquennio si è data continuità all'erogazione in forma associata attraverso la RBBG (Rete Bibliotecaria Bergamasca) dei seguenti servizi: Medialibrary, Interprestito, Software e hosting, Servizio SMS, Servizio referenze "Chiedilo a noi" e Catalogazione extra, per una spesa annua di € 70.000,00.

I progetti più significativi realizzati nell'ambito della RBBG sono stati i seguenti:

- 1) Nati per Leggere
- 2) Tempo Libero in rete, realizzazione di bibliografie, circa 5.000 annue, dedicate ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado.

Tantissimi i **progetti realizzati** nell'ambito del Sistema Bibliotecario:

- 1) Progetto IN BOOK, sezione INBOOK – Biblioteca Verdello: realizzati in media 10 titoli all'anno.

Per la stessa materia il Sistema Bibliotecario partecipa ad un progetto in rete a livello regionale per lo sviluppo delle sezioni INBOOK con una media di 20 titoli all'anno. Fanno parte del progetto mostre itineranti e incontri di formazione.

- 2) Leggetevi Forte, con una media di 42 interventi all'anno di promozione alla lettura dedicata ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado.
- 3) Le emozioni dei luoghi: nato nel 2017, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario dell'area Nord Ovest di Bergamo (sistema di Ponte S. Pietro), comprende iniziative rivolte a bambini e adulti e si compone di tre azioni:
  - a) leggere il viaggio
  - b) LIBRI IN VIDEO. Concorso di booktrailer"
  - c) Emozioni nei nostri bei luoghi.

Per il 2017/2018 la biblioteca di Dalmine aderisce all'iniziativa "leggere il viaggio" rivolta ai giovanissimi 8/12 anni, che prevede:

- a) bibliografica con 120 libri sul viaggio;
- b) mostra itinerante di libri contenuti nella bibliografia;
- c) laboratori con le classi 4° della primaria.



4) **Biblofestival**: data continuità al festival dedicato alle famiglie, in collaborazione con il SB dell'area Nord Ovest di Bergamo delle Provincia di Bergamo (sistema di Ponte S. Pietro). I Comuni aderenti in ogni edizione sono stati 14-16, le iniziative promosse sempre più di 50 con una presenza media di 12.000 persone ad edizione.

5) **Tierra! Nuove rotte per un mondo più umano**: rassegna di spettacoli teatrali, incontri e laboratori per adulti e bambini, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario dell'area Nord Ovest di Bergamo delle Provincia di Bergamo (sistema di Ponte S. Pietro), che ha visto un continuo incremento di presenze nel corso degli anni (da circa 8.000 del 2015 a 10.500 del 2018).

## **L) SPORT E TEMPO LIBERO**

La riconducibilità della **gestione degli impianti sportivi** del territorio nella categoria di appalti di servizi, sancita dal D. Lgs 50/2016, ha comportato un ripensamento generale della conduzione delle strutture sportive.

Con l'intento di continuare a valorizzare l'associazionismo locale, in modo particolare quello di "quartiere" che storicamente ha contribuito alla funzionalità degli impianti, dalla stagione 2017/2018 si è superato l'affidamento unitario a favore della vecchia Polisportiva Comunale (tra l'altro allora in fase di scioglimento) e si è proceduto ad affidare alle c.d. "società base" i singoli impianti.

L'affidamento segna anche un cambio di mentalità perché chiama le società sportive ad una maggiore responsabilità nella conduzione degli impianti.

L'Assessorato allo Sport ha altresì sostenuto la nascita del **Consorzio Polisportiva Comunale Dalmine** a cui nel 2018 ha affidato il coordinamento e l'organizzazione di eventi sportivi concordati annualmente con il Comune, l'attività di supporto organizzativo per la pianificazione dell'attività negli impianti sportivi di proprietà comunale e la gestione di uno sportello di consulenza/informazione e supporto a favore delle società sportive del territorio presso i locali allo scopo assegnati in via Kennedy 5.

Nel quinquennio si è confermata la programmazione sportiva a favore della "terza età" attraverso la garanzia di funzionalità del **Bocciodromo** di via Dante.

Dal 2002 e sino a novembre 2018 l'immobile è stato nella disponibilità del Comune, ceduto gratuitamente in comodato dalla Parrocchia di S. Andrea. L'impianto è rientrato sino a tale data nell'elenco degli impianti concessi alle c.d. società base e al pari degli altri è stato oggetto di rimborso per apertura e chiusura, oltre che di manutenzione ordinaria.

Da dicembre 2018 la Parrocchia è rientrata nella disponibilità dell'impianto e ha siglato con il Comune un accordo per il mantenimento della sua destinazione e dell'utilizzo a favore della fascia

over 60. Il Comune, riconoscendo l'importante valore di socializzazione dell'impianto, riconosce un contributo annuo di € 4.500,00.

Sono stati consolidati i **sostegni alla promozione sportiva**; infatti si è confermata la contribuzione per le società con settore Under 18, oltre a una serie di contributi specifici per società sportive che hanno affrontato particolari spese per la gestione degli impianti o che si sono fatte promotrici di eventi sportivi importanti. Le somme messe a disposizione nel quinquennio sono state € 122.000,00

Il sostegno alla promozione sportiva è stata confermata anche da una politica tariffaria di particolare favore che prevede la concessione gratuita degli impianti alle squadre under 18.

L'abbattimento dei costi di gestione consente alle società di fare un'offerta sportiva a prezzi contenuti, promuovendo corretti stili di vita e impegno dei ragazzi in obiettivi di realizzazione personale.

Arricchisce il segmento della promozione sportiva, l'attenzione particolare riservata agli **sport inclusivi**. Oltre ai consueti contributi specificamente previsti per le squadre che tesserano allievi diversamente abili sono stati realizzati due importanti progetti che fanno di Dalmine il comune "pioniere" in questo ambito.

La prima esperienza è del 2015 con il progetto "Bicicletta insegnami come si va" destinato ad atleti disabili dai 7 ai 14 anni in collaborazione con il Servizio Territoriale Disabili.

Il secondo progetto è quello del Baskin, attività motoria inclusiva che integra atleti diversamente abili (sia fisici che psichici) e normodotati. Grazie ad una convenzione tra comune e Oratorio SG, con la quale sono state messe a disposizione risorse economiche (€ 3.000 annui) e spazi dedicati, questo sport inclusivo è oggi una realtà anche a Dalmine (4 soli i comuni nella bergamasca hanno attivato attività di questo tipo).

Si è lavorato molto in questi anni per trovare una soluzione alla criticità connessa al mancato versamento del canone da parte del gestore della **piscina comunale**, anche attraverso l'ipotesi di una revisione della convenzione in atto che permettesse di salvaguardare la continuità del servizio, migliorare la struttura e recuperare quanto dovuto da parte del Comune; purtroppo nonostante gli innumerevoli incontri, confronti, proposte e progetti non si è riusciti a raggiungere un accordo e pertanto si è proceduto ad emettere ordinanza di ingiunzione per il recupero del credito maturato sino al 31.12.2016; nei confronti dell'ordinanza la cooperativa ha presentato ricorso. Il giudice non si è ancora espresso e l'andamento di tale vicenda giudiziaria determinerà anche le eventuali scelte future in merito alla continuità o meno dell'attuale gestione ovvero alla possibilità di ricercare strade alternative.

Da evidenziare che a seguito dell'ordinanza di ingiunzione si è proceduto ad atto di pignoramento che ha consentito il recupero di circa € 50.000,00 e che il gestore nel corso del 2018 ha provveduto a versare regolarmente il canone dovuto.

**Arredi e attrezzature:** seppure gli impianti sportivi meriterebbero un rinnovo degli arredi più puntuale, nel quinquennio si è provveduto a mantenere una dotazione di risorse necessarie per garantire il rinnovo richiesto anche dalle Federazioni per rendere omologabili gli impianti.

Rinnovata la collaborazione con l'Istituto Einaudi di Dalmine, il Gruppo Podistico e le altre tante associazioni che ogni anno mettono a disposizione i propri volontari per l'organizzazione della **Cammina Dalmine**, manifestazione podistica a scopo benefico il cui ricavato va a sostenere le iniziative in ambito sociale del Comune oppure per "cause" nazionali – come il terremoto di Amatrice del 2016. Ogni anno all'iniziativa partecipano circa 2.000 persone.

Nel quinquennio si è confermato l'impegno per l'organizzazione degli **eventi legati al ciclismo**.

Regolarmente realizzate:

- le edizioni 34° - 38° "Tre Sere"
- campionati italiani su Pista Giovanile (2015 e 2017)
- campionati italiani Ciclismo su Pista Juniores- Donne Elite e Open (2016)

Si è data continuità alle tradizionali **manifestazioni sportive** "Tornei natalizi" (in media 5 appuntamenti annuali) e "La settimana sportiva" che supera in media i 15 appuntamenti.

Dal 2017 è iniziata la collaborazione con l'associazione Runners Bergamo che nel 2017 ha portato a Dalmine il campionato italiano 2017 dei 10 KM.

Si è replicato nel 2018 con la "10000 Tricolore Dalmine".

Entrambe le manifestazioni si sono svolte in collaborazione con CUS Dalmine e i partecipanti sono stati oltre 2.000.

Oltre a quanto indicato al programma 1201, particolare **attenzione al mondo giovanile** è stata data attraverso:

- 1) la realizzazione di rassegne teatrali ed eventi culturali destinati agli istituti scolastici di Dalmine;
- 2) l'attività corsuale rivolta ai ragazzi (corsi musicali, di circo e giocoleria, di disegno e pittura);
- 3) il sostegno al volontariato giovanile, anche in collaborazione con la Consulta delle realtà sociali e il Centro di Promozione del Volontariato che ha avviato un'attività di possibile coinvolgimento di giovani all'interno delle realtà associative di Dalmine, anche attraverso la creazione di un "catalogo delle

opportunità". Un importante risultato raggiunto è il finanziamento a valere sul Bando Volontariato 2017, a cui ha collaborato anche la commissione giovani, denominato "Lunga vita a Dalmine"

4) gestione della "Sala Prove" affidata all'associazione Freezin' in July, composta da ragazzi che si impegnano a mettere a disposizione uno spazio attrezzato dove è possibile fare musica.

I dati relativi alla frequenza:

<i>anno</i>	<i>gruppi</i>	<i>persone</i>
2014	20	50
2015	20	50
2016	20	71
2017	13	54
2018	22	70

## **M) SERVIZI SOCIALI**

### ***m.1) Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido***

Conferma della gestione mediante concessione dell'**asilo nido comunale** di via Roma 24 a Sabbio, attraverso un'offerta articolata del servizio che ha garantito: flessibilità (con la possibilità di una presenza anche soltanto per alcuni giorni la settimana e per mezze giornate), una sezione primavera, interventi formativi, la possibilità di utilizzare gli spazi in orari di chiusura del servizio per feste, ecc.

Nonostante questa disponibilità il numero degli iscritti è risultato abbastanza ridotto rispetto alle potenzialità (media 15 utenti ogni anno).

L'Amministrazione Comunale a decorrere dell'anno scolastico 2015/2016 ha introdotto l'erogazione di **contributi economici per l'abbattimento delle rette** presso gli asili nidi. Sono state sostenute n. 63 famiglie per un importo complessivo di € 75.000,00.

Il Comune di Dalmine ha poi aderito alla misura regionale **Nidi Gratis** con DGC n. 118 del 30.08.2018, che ha permesso, a decorrere dell'anno scolastico 2018/2019, alle famiglie che hanno ricevuto un contributo comunale l'azzeramento della retta pagata per la frequenza degli asili nido.

E' stato garantito un supporto progettuale e finanziario al **gruppo Piccoli in gioco** che ha permesso la continuità di uno spazio aggregativo autogestito per bambini da 0 a 3 anni accompagnati da un familiare. Sono circa 60 i bambini che hanno frequentato ogni anno lo spazio gioco.

L'attenzione verso le nuove generazioni è stata perseguita attraverso una molteplicità di azione ed interventi:

l'attività del Tavolo di lavoro, denominato **Tavolo Minori e Famiglie**, composto da diversi soggetti territoriali (Scuole medie e superiori, Oratori, Agenzia minori, Servizi Sociali comunali, Servizi Pubblica istruzione e Cultura comunali, Servizio Territoriale Disabili, Cooperativa sociale La Solidarietà, e Cooperativa sociale Alchimia) per far fronte al disagio giovanile; il tavolo si è occupato in questi cinque anni di tantissime problematiche: costante monitoraggio delle situazioni di disagio rilevate dai diversi attori; Progetto estivo per pre-adolescenti "Wake UP"; avvio di un sottogruppo di lavoro sul tema dell'accoglienza leggera; organizzazione di eventi formativi (sul tema dell'autolesionismo, fragilità genitoriali, ecc.), ...

Consolidamento del progetto di **interventi educativi svolti all'interno delle scuole elementari e medie** di Dalmine articolati in laboratori di accompagnamento delle classi prima media, laboratori rivolti al gruppo classe, laboratori rivolti a gruppi misti e progetti individualizzati: realizzati in cinque anni più di 100 laboratori!

Attivato presso alcuni locali separati della scuola secondaria di primo grado "Camozzi" un **nuovo spazio aggregativo "Spazio GeT - Giovani e Territorio"**, rivolto a preadolescenti e adolescenti. Nello specifico presso lo spazio GET si realizzano laboratori educativi rivolti a preadolescenti e adolescenti in collaborazione con le scuole, gli oratori e le associazioni del territorio.

Sono stati realizzati in questi anni più di 30 laboratori (es. "beauty & beauty", serigrafia, falegnameria, formazione per volontari giovani dello Spazio compiti, cura dei parchi e giardini, "Graffiti", ecc) che hanno coinvolto circa n.320 ragazzi; oltre all'apertura destrutturata dello spazio GeT di un pomeriggio alla settimana.

Avvio di un confronto tra i Servizi Sociali, le scuole del territorio e gli **spazi compiti** parrocchiali, attraverso la costituzione di un sottogruppo di lavoro, l'avvio di laboratori educativi all'interno degli spazi parrocchiali e dello Spazio GeT e la formazione dei volontari impegnati nelle attività.

Adesione al **Progetto Giovani App**, promosso in collaborazione con il Comune di Bergamo ed altri 77 Comuni della provincia, ossia un'applicazione multimediale per smartphone, destinata ai giovani residenti di Dalmine, volta a garantire un accesso immediato ed efficace a sconti ed agevolazioni nell'ambito commerciale, culturale, sportivo e del tempo libero. Inoltre le singole Amministrazioni Comunali avranno la possibilità di inserire notizie degli eventi e dei progetto rivolti al target, che si terranno sul proprio territorio.

Prosecuzione della collaborazione per la **riprogettazione dell'area minori a livello di Ambito Territoriale** di Dalmine, attraverso:

a) il coordinamento e la partecipazione al nuovo Gruppo Tecnico Intermedio, soggetto deputato per la definizione della presa in carico delle situazioni complesse relative a minori e famiglie, garantendo il distacco di 8 ore settimanali della Responsabile per la funzione di coordinatore del GTI Dalmine-Curno.

b) l'implementazione della metodologia sulle tipologie (4 aggregazioni che raccolgono questioni ricorrenti e trasversali dei nuclei familiari allo scopo di definire per ciascuna tipologia strategie di intervento comuni e maggiormente rispondenti) e sulla progettualità sociale (ossia progettualità integrate rispetto alle diverse problematiche e sostegno alla comunità nell'occuparsi dei problemi che al suo interno si generano).

Moltissime le azioni svolte in questi anni dal GTI e di conseguenza anche sul territorio di Dalmine, tra le più significative:

la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione e formazione sul tema della violenza alle donne; la costruzione di linee guida sul tema dell'inadempimento scolastico; la promozione dei tavoli di comunità nei territori comunali del Presidio, l'avvio di 5 progetti educativi territoriali di prevenzione in altrettanti Comuni e di un progetto sovracomunale; l'attivazione di percorsi formativi rivolti alle scuole, riguardanti "le scuole e i servizi sociali territoriali, nel lavoro con i minori e le loro famiglie"; l'uso della scheda di accoglienza e delle 4 tipologie (utilizzata per 40 casi del Comune di Dalmine) e il lavoro di incrocio tra tipologie, servizi esistenti e contesti territoriali per definire le progettualità rispondenti alle tipologie dominanti, sia a livello comunale che di Presidio; la presa in carico della casistica, intesa come "casi-studio" o complessi, pari a n.35 minori; la promozione dell'accoglienza leggera e della mutualità familiare: presenti azioni concrete e famiglie accoglienti in 5 Comuni; la redazione del documento buone prassi "Appunti da non dimenticare" che raccoglie gli apprendimenti, le progettualità, gli strumenti adottati dal gruppo.

Mantenimento della disponibilità economica al pagamento delle **rette per minori inseriti in comunità** educative, con le modalità definite nel Piano di Zona (60% spesa a carico del Comune e 40% dell'Ambito), e in Centri Diurni Minori. Nel quinquennio sono stati più di 30 i minori inseriti in comunità e n.6 i genitori; i minori inseriti in CDM sono stati n.13.

Garanzia del pagamento della quota per il fondo sociale minori di Ambito, finalizzando all'integrazione della retta di ricovero in strutture, all'erogazione di contributi a favore di famiglie affidatarie, al funzionamento dell'Agenzia Minori e all'erogazione di servizi integrativi. Incremento nel 2018 per far fronte alle esigenze di bilancio dell'Ambito (da € 5,1/ab a € 6,1/ab).

### ***m.2) Interventi per la disabilità'***

Garanzia del funzionamento regolare del **Centro diurno disabili (CDD)**, mediante affidamento a Cooperativa Sociale. Il CDD accoglie n.30 disabili gravi, di cui 25-26 sono residenti a Dalmine.

Prosecuzione del **Servizio di formazione all'autonomia (SFA)**, articolato in tre moduli (formativo, consolidamento e monitoraggio), per una media di 16-17 utenti complessivi ogni anno.

Garantita un'offerta di **laboratori educativi** per persone disabili importante e articolata (cura del sé, ergoterapici, giornalino, giardinaggio, ecc.); ben 55 i laboratori attivati:

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero laboratori	9	13	13	9	11
Disabili frequentanti	53	82	71	48	56

Ampliamento e consolidamento dei percorsi su temi specifici e interventi educativi, in **collaborazione con i servizi e realtà del territorio**, rivolti agli utenti del Servizio Territoriale Disabili –

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero laboratori/intereventi		4	12	10	10
Disabili frequentanti		19	64	45	38
Soggetti coinvolti		Ass. Inoltre Consultorio Mani di Scorta Polizia Locale Scuola media Camozzi	Ass. Inoltre Ass. Aiuto Donna Consultorio Scalpellini Ass. Segui l'Orma Scuola infanzia "Alice, il circolo dei bambini"  Parrocchia San Giuseppe Ass. Approdo	Decatlon Curno Trattoria Sole Coop. Sogno CDA Ass. Segui l'Orma ISIS Einaudi Ass. Segui l'Orma Consultorio Scalpellini	Biblioteca CRE parrocchiali ISIS Einaudi Ass. Segui l'Orma Coop. Sogno CPAeC Alphaparf Decathlon Trattoria Sole

Molto significativo l'intervento di **assistenza educativa garantita agli alunni disabili**: più di € 3.700.000,00 le risorse autonome di bilancio investite in questi cinque anni!

Si precisa che con legge regionale n.15 del 26 maggio 2017 lo svolgimento del servizio di trasporto e assistenza alunni disabili delle scuole superiori, ora di titolarità regionale, è stato attribuito ai Comuni, che lo svolgono secondo linee guida che prevedono un sistema a rimborso delle spese sostenute, entro determinati tetti predefiniti; l'assistenza di base dovrebbe essere garantita dai collaboratori scolastici.

Con la L.R. n.15/2017 l'assistenza ai disabili sensoriali di ogni ordine di scuola è invece ora attribuita all'ATS.

	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Numero alunni disabili	96	98	105	85+18	97+23
N. alunni scuola potenziata	1	1	1	2	3
Numero alunni disabili sensoriali		3	2	2	3
N. alunni con trasporto	7	11	11	8+7	7+10
n.ore settimanali di servizio	1.239	1.258	1.285	1.084+189	1.134+238
Spesa sostenuta	€ 838.292,13	€ 858.824,33	€ 900.342,22	€ 789.943,40	€ 989.000,00 (stima)
Rimborso Provincia/Regione	€ 127.308,29	€ 151.121,94	€ 87.768,64	€ 131.432,20	€ 176.154,00 (stima)

Garantita la prosecuzione **Gruppo tecnico inserimento lavorativo disabili** (GTIL), con la partecipazione dei Servizi sociali, dell'Enaip di Dalmine, della Cooperativa La Solidarietà e dell'Equipe Inserimenti Lavorativi (EIL) dell'Ambito di Dalmine.



	2014	2015	2016	2017	2018
Utenti seguiti, di cui:	45	46	48	44	43+10
in attività lavorativa	22	23	23	15	19
in formazione prof.	3	3	3	3	1
in attività socio-occupazionale	15	15	15	15	16
in valutazione	5	5	7	11	17
Casi "chiusi"	2	1	1	5	2

È attivo inoltre, in collaborazione con la Cooperativa sociale La Solidarietà di Dalmine, un progetto di igiene personale per 3 disabili; garantito il trasporto a 4 disabili inseriti al lavoro in Cooperativa sociale La Solidarietà

E' stata garantita la continuità dei **Tirocini Risocializzanti Riabilitativi**, che prevedono l'inserimento di disabili in varie realtà del territorio (Ser Car, Centro Universitario Sportivo, Uffici Comunali, Biblioteca, Oratorio San Giuseppe, Pub Caraffa's, Bar Spritz, Scuola materna S. Filippo Neri, Parrucchiere Chignon, Trattoria Sole, Associazione ANTEAS e Parrucchiere Ronny, Associazione Airone, ...).

E' stato inoltre attuato nel 2015 e 2016 un progetto in collaborazione con Le due torri di Stezzano che ha visto l'inserimento socio-occupazionale rispettivamente di n. 20 e n.24 disabili per una settimana.

Nel corso del quinquennio si è proceduto a 22 **osservazioni educative** mirate a favore di disabili con gravità diverse.

Il Progetto salute che prevede l'**accompagnamento presso strutture sanitarie** ha coinvolto n. 16 disabili.

E' stato offerto il supporto alle Parrocchie per l'inserimento dei ragazzi disabili ai **Centri Ricreativi Estivi**, unitamente ad un costante confronto per migliorare le modalità di integrazione del disabile durante la sua frequenza al CRE.

	2014	2015	2016	2017	2018
Disabili inseriti ai CRE	24	27	22	19	23

Si sono svolti con regolarità gli incontri del gruppo di **auto mutuo aiuto** per famigliari di persone con disabilità, che ha visto il coinvolgimento costante di 8-10 famiglie. Dal 2017 inoltre è stato istituito un nuovo contesto genitoriale rivolto ai papà/fratelli di disabili.

Nel corso del quinquennio è stato fortemente perseguito l'obiettivo di un ampliamento e consolidamento delle offerte di **attività sportive** per persone con disabilità. Si evidenziano:

- la convenzione con il Centro Sportivo Universitario di Dalmine per l'utilizzo della palestra per l'allenamento della squadra di calcetto La Tribù, che coinvolge n.8 disabili;
- i tre corsi di bicicletta per minorenni disabili gestito direttamente dall'Unione Ciclistica di Sforzatica e aperto a tutto il territorio a cui si sono iscritte complessivamente 16 persone con disabilità;
- l'attività di atletica per disabili condotta da Asd Educando, a cui hanno partecipato 6 utenti;
- una squadra di bocce che si allena presso la bocciofila di Dalmine, a cui partecipano 7 utenti;
- una squadra di calcetto, a cui hanno aderito 8 utenti, in collaborazione con altri servizi per la disabilità dell'Ambito di Dalmine;
- l'attività di Baskin, gestita dall'oratorio San Giuseppe, in cui sono inseriti 5 utenti disabili del STD.
- l'attività di cammino rivolto a n. 8 disabili;
- l'attività Qigong (pratica orientale di riequilibrio energetico) rivolto a n. 8 disabili.

Implementazione delle attività di integrazione e **vicinanza con la comunità locale**, attraverso iniziative rivolte alla cittadinanza e in particolare con la Festa della via Cinquantenario e la bancarella di S. Lucia, attraverso il coinvolgimento di cooperative, associazioni, negozianti, realtà sociali per l'organizzazione. Alla festa di via Cinquantenario è stata stimata un'affluenza di 800-1000 persone ogni anno.

Molto importante la **collaborazione con la Cooperativa sociale La Solidarietà** di Dalmine per l'attuazione di significative attività e interventi. Si sottolineano in particolare:

- a) il laboratorio socio-occupazionale per persone con disabilità, denominato "Ciclofficina", per la manutenzione e vendita di biciclette rigenerate, che ha impegnato in questi anni 37 utenti con disabilità.-
- b) il laboratorio educativo denominato "Shoplarietà", con quota a carico del Comune e compartecipazione dell'utente, che ha visto l'inserimento di 8-10 utenti ogni anno.

Garantito il supporto per **l'inserimento in una struttura** diurna del disabile e l'accesso al voucher di Ambito.-

*Per tutti gli inserimenti nel CDD è garantita la compartecipazione della spesa da parte del Comune mentre per il CDD specializzato per l'autismo è anche garantito il trasporto. È inoltre stata effettuata una verifica per ogni struttura.*

Garantito il supporto per **l'inserimento in una struttura residenziale** del disabile e della disponibilità a concorrere economicamente al pagamento delle rette di frequenza.

	2014	2015	2016	2017	2018
Disabili inseriti in servizi residenziali	11	12	13	13	13
Con contributo comunale	7	7	8	9	8

Avvio di una innovativa progettualità sul tema del “**Dopo di noi**” che vede coinvolti referenti del Servizio Sociale Comunale, del Servizio Territoriale Disabili, della Cooperativa sociale La Solidarietà di Dalmine e dell’Associazione Temporanea d’Impresa a cui è stata affidata la gestione del Centro diurno disabili. In particolare è stato realizzato un percorso formativo rivolto alle famiglie di persone disabili, con una presenza dai 18 ai 26 familiari.

In fase di attuazione un progetto sperimentale di appartamento autogestito: allestito e arredato l’appartamento; avviata la presa in carico sanitaria dei 4 fratelli disabili interessati; avvio dell’inserimento graduale degli utenti a decorrere dai primi mesi del 2019.

In fase di attuazione anche un progetto sperimentale di appartamento protetto con ente gestore per 4/5 persone con disabilità, il cui avvio si ipotizza nel 2019, e in valutazione la creazione di un fondo per il sostegno delle rette residenziali per progetti sperimentali.

I due appartamenti unitamente agli altri alloggi dell’intero stabile dove sono inseriti andranno a costituire un “condominio solidale” all’interno di una rete di supporto e vicinanza. All’interno del progetto presi i primi accordi sull’uso del fondo a disposizione della Cooperativa sociale La Solidarietà che verrà in parte finalizzato alla sistemazione dei due appartamenti.

Presentate 6 domande di finanziamento legge “dopo di noi”, 4 per l’appartamento autogestito e 2 per l’appartamento protetto con ente gestore, sia a supporto della ristrutturazione che del funzionamento. Tutte le domande sono state accolte.

### ***m.3) Interventi per gli anziani***

Continuità della gestione del **Centro Diurno Anziani (CDA)** in collaborazione con l’Associazione l’Approdo di Dalmine.

Il CDA è aperto tutti i giorni dalle ore 14.00 alle 18.00. E’ un luogo di ritrovo per gli anziani in cui possono giocare a carte, a tombola e socializzare. L’Associazione organizza anche intrattenimenti musicali serali con ballo. La frequenza è di 100-120 persone.

Innumerevoli le iniziative promosse dal tavolo anziani all’interno del Centro per favorire la socializzazione tra coloro che lo frequentano regolarmente ed aprire la struttura ad altri cittadini: Festa di primavera, incontri informativi (conti correnti, sicurezza, ecc.), viste guidate (santuario Madonna delle

rose, luoghi storici di Dalmine, ecc.), merende, proiezione film, spettacoli teatrali, intrattenimenti musicali, ecc. con una presenza variabile da una decina di persone a un centinaio.

Si è lavorato per promuovere una vicinanza del CDA con altre realtà del territorio attraverso la concessione degli spazi del centro per la realizzazione di iniziative a favore delle persone anziane o genericamente per i cittadini dalminesi.

Si segnalano purtroppo anche alcune criticità nella promozione di attività innovative presso il Centro, in quanto non sempre sono condivise.

Promozione di **incontri formativi** rivolti a tutta la popolazione, ma in particolar modo alle persone più fragili, per l'accrescimento delle conoscenze sui temi concreti.

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione l'Approdo di Dalmine per l'organizzazione del **soggiorno marino invernale**. Le adesioni all'iniziativa sono sempre state superiori alle 40 ogni anno.

Confermata la collaborazione con l'associazione Anteas per l'organizzazione del servizio di **trasporto alle terme** di Trescore Balneare. Il servizio prevede il trasporto per 12 giorni, da lunedì a sabato, presso lo stabilimento termale, con una compartecipazione da parte degli utenti. N.28-30 le adesioni ogni anno.

Attraverso la collaborazione di diverse realtà associative e dei Sindacati è stato gestito il rischio connesso all'**emergenza caldo**: sulla base delle linee guida trasmesse da Regione Lombardia il Comune, in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio, ha promosso azioni di informazione attraverso la distribuzione di volantini informativi e la loro pubblicizzazione sul sito comunale e i social network, ed il monitoraggio di n. 85-90 persone a rischio ogni anno, attraverso i volontari dei pasti a domicilio e le operatrici del Servizio di assistenza domiciliare (SAD).

Sono stati garantiti, quando necessario, il supporto per l'**inserimento in una struttura diurna o residenziale** dell'anziano privo di un contesto familiare, la fruizione dei voucher erogati dall'Ambito per l'accesso ai centri diurni integrati, nonché la disponibilità a concorrere economicamente al pagamento delle rette delle case di riposo.

	2014	2015	2016	2017	2018
Accesso voucher CDI	--	5	3	2	2
Compartecipazione rette di ricovero RSA	2	2	1	3	4

Il Comune ha garantito con continuità, attraverso gara di coprogettazione svolta dall'Ambito Territoriale, il **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**.

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero nuove richieste	17	6	20	23	15
Numero persone che hanno usufruito del SAD	52	39	46	47	55

Particolare attenzione è stata riservata al servizio **pasti a domicilio**, svolto in collaborazione dell'Associazione Anteas per la distribuzione e la RSA San Giuseppe per la produzione dei pasti. La capacità massima è di n. 55 pasti al giorno. Le persone che hanno utilizzato il servizio, per periodi anche molto variabili, sono tantissime: circa n.160!

	2014	2015	2016	2017	2018
Numero nuove richieste	25	24	31	20	20
Numero richieste accolte	25	24	31	13	25
In lista d'attesa	0	0	0	7	14
Numero persone che hanno usufruito del servizio	78	69	80	73	71

E' proseguita con regolarità l'attività del **gruppo di lavoro** composto dalle diverse realtà territoriali che si occupano di persone anziane (Centro diurno anziani, Centro diurno integrato, Residenza sanitaria per anziani, Centro di primo ascolto Caritas, UNITALSI, Primo Ascolto Alzheimer, Anteas, Croce Rossa Italiana sede operativa Dalmine, Cooperativa Sociale Società Dolce, ecc.) per la discussione, sensibilizzazione di tematiche afferenti l'area anziani e la promozione di progetti territoriali.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 è stato promosso un interessante **corso di informatica** rivolto a persone pensionate, in collaborazione con l'Istituto Marconi. Il progetto vede il coinvolgimento degli studenti dell'ITIS in Alternanza Scuola Lavoro. Più di 120 i pensionati frequentanti e 46 gli studenti coinvolti.

Dal 2016 realizzazione del progetto di **vicinanza tra le generazioni**, che vede la presenza di alcuni volontari pensionati selezionati dal Comune di Dalmine presso i servizi dell'infanzia del territorio per la promozione di diverse attività (di lettura, racconto di fiabe, gioco libero, pittura, giardinaggio, ecc.).

I servizi coinvolti sono stati:

- l'Asilo Nido "Volo Libero" di Mariano con la presenza di n.5 volontarie pensionate, selezionate dal Comune di Dalmine.
- la Scuola dell'Infanzia "San Filippo Neri" di Dalmine, con il coinvolgimento di n.36 bambini di età compresa tra i 5 ed i 6 anni e 7 volontari;

- la scuola dell'infanzia "Cittadini" di Dalmine per lo svolgimento di attività con i bambini di 5 anni attraverso la presenza di n.11 volontari.

#### **m.4 ) Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

E' stato consolidato il **progetto di territorio per adulti** in situazione di grave marginalità con la presenza costante di un educatore professionale.

	2014	2015	2016	2017	2018
Adulti seguiti	6	7	10	13	10

Si segnala l'attivazione fino al 2015 del "**progetto sportello ricerca lavoro**" gestito da un educatore professionale ad accesso filtrato dalle assistenti sociali. Nel biennio 2014-2015 sono state 15 le persone seguite.

Il progetto è stato poi sospeso a favore dell'attivazione di una collaborazione con l'Enaip di Dalmine (n.13 accessi) e poi dell'avvio di uno specifico progetto di Ambito di accompagnamento al lavoro con il consorzio Mestieri (n. 62 le persone dalminesi che hanno usufruito dei percorsi offerti).

All'interno del progetto avviato nel 2015 con l'adesione a "Reti Città Sane" particolare attenzione è stata riservata alle tematiche che comportano **dipendenza o danni alla salute**. Sono stati promossi i seguenti interventi:

- in collaborazione con la locale associazione ACAT sono stati realizzati due serate di sensibilizzazione attorno alla promozione di stili di vita sani, con particolare attenzione alla problematica alcool; agli incontri, molto interessanti, hanno partecipato circa 30 persone;
- incontri di sensibilizzazione sul tema degli stili di vita sani e dell'abuso di alcol rivolti ai giovani; in particolare sono stati coinvolti i giovani del gruppo adolescenti dell'oratorio di Brembo, 4 classi dell'Istituto superiore Einaudi (3 classi 4<sup>a</sup> e una classe 5<sup>a</sup>) e due classi dell'Istituto Marconi, per 180 adolescenti partecipanti.
- interventi formativi rivolti a gruppi di adolescenti e agli adulti di riferimento sono stati realizzati presso gli oratori di S. Andrea, S. Maria e S. Giuseppe di Dalmine e presso l'ISISS Marconi di Dalmine; una specifica formazione è stata rivolta agli insegnanti dell'ISISS Marconi, ISISS Einaudi e Enaip di Dalmine.
- promozione presso i locali di Dalmine di un codice etico per l'uso di sostanze alcoliche che favorisca un consumo più responsabile, coinvolgendo in tal senso i gestori dei locali.

Realizzazione, anche grazie ai contributi ricevuti dall'Ambito, di un **progetto di contrasto al gioco d'azzardo**, che ha visto l'attuazione di un insieme articolato e coordinato di azioni:

- . sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza mediante il coinvolgimento di specialisti (ludonauti) all'evento Festa di Via cinquantenario, la distribuzione di materiale informativo presso i servizi e articoli sulla stampa locale e comunale (Informa Dalmine);
- . apertura dello spazio d'ascolto e la presenza della linea telefonica di contatto per consulenze e informazioni;
- . incontro in data 22.6.2016 con i gestori dei locali per presentare le riduzioni TARI e promuovere il Codice Etico;
- . formazione specifica ai referenti delle associazioni del territorio che si occupano di terza età e interventi di sensibilizzazione;
- . incontri di formazione per la polizia locale, amministratori e assistenti sociali;
- . riduzioni TARI deliberate con D.C.C n.11/2016 per chi dismette apparecchiature da gioco o aderisce al codice etico: n.3 locali hanno dismesso apparecchiature da gioco e n.12 esercenti hanno aderito al codice etico;
- . produzione di una mappatura georeferenziata dei locali e delle aree sensibili;
- . attuazione di una sistematica azione di controlli presso i locali con slot, per verificare il rispetto della normativa;
- . approvazione, con D.C.C. n.60 del 29.10.2018, di un Regolamento disciplinante diversi aspetti con l'obiettivo di contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo.

E' stata promossa l'**assunzione lavorativa di persone in situazione di svantaggio** (art. 2 del regolamento CE n. 800/2008) attraverso l'introduzione delle clausole sociali negli appalti o bandi di gara per alcuni servizi: refezione scolastica, gestione del verde, settore pulizie, ufficio tributi e l'affidamento di servizi vari a cooperative sociali di tipo B). Le persone a cui è stato garantito un lavoro in questo modo sono state n.13, con periodi e orari settimanali variabili.

Da sottolineare poi l'affidamento, mediante procedura di gara riservata, alla cooperativa la Solidarietà della gestione di servizi ausiliari vari (pulizie, trasporto, stampa, distribuzione materiale, ecc.); cooperativa che garantisce l'assunzione di una trentina di persone dalminesi in condizione di svantaggio.

Il Comune di Dalmine ha espresso la disponibilità, per motivi umanitari, di una **accoglienza di profughi e richiedenti protezione internazionale** sul territorio comunale attraverso l'adesione e attuazione di due progetti SPRAR finanziati, il primo per il biennio 2016-2017 e il secondo per il biennio 2018-2019. L'accoglienza presso il Comune di Dalmine è stata realizzata per n.14 profughi, in appartamenti messi a disposizioni di diversi soggetti territoriali (cooperativa, associazioni, ecc.).

Molto importante in questo quinquennio l'avvio e consolidamento della **collaborazione con il nuovo Centro Primo Ascolto e Coinvolgimento della Caritas di Dalmine (CPAeC)**, formalizzata anche

attraverso apposita convenzione (DGC n.144 del 06.12.2014). La collaborazione si è concretizzata attraverso l'erogazione di contributi per il pagamento delle bollette delle utenze domestiche, il supporto e accompagnamento di utenti nel pagamento di spese per le quali è previsto un contributo economico comunale, l'attuazione del progetto Buon Samaritano e banco alimentare, la distribuzione di indumenti, in particolare per bambini 0 – 3 anni, e l'organizzazione di percorsi formativi e informativi sul tema economia domestica.

In particolare:

. sono stati erogati n. 22 contributi per il pagamento delle bollette delle utenze domestiche e sono stati supportati e accompagnati n. 6 utenti nel pagamento di spese per le quali è previsto un contributo economico comunale;

. sono state promosse, in collaborazione con la CRI di Dalmine, due raccolte di generi alimentari e prodotti per l'igiene personale e dell'ambiente presso supermercati dalminesi.

. nel mese di novembre 2017 è stato organizzato un corso di economia domestica, su come gestire la famiglia in tempi di crisi, articolato in tre incontri: 1) “come gestire il bilancio familiare” con n. 28 iscritti e n. 20 partecipanti 2) “Risparmiare coltivando sul davanzale” con n. 20 iscritti e n. 11 partecipanti 3) “Risparmiare, mangiare e stare bene in tempi di crisi”, con n. 22 iscritti e n. 18 partecipanti.

Frequenti sono i contatti e gli incontri tra la coordinatrice del CPAeC e le singole assistenti sociali per la condivisione di progetti di intervento a favore di famiglie dalminesi.

Una sottolineatura particolare va riservata al **progetto “Buon Samaritano”** avviato nel 2014, che vede il recupero dei pasti avanzati da servizi di ristorazione collettiva e la loro distribuzione a persone e famiglie in situazione di forte fragilità economica. Il progetto iniziato per il recupero dei pasti della refezione scolastica si è via via ampliato e articolato.

Attualmente il progetto vede il coinvolgimento della Ditta Ser Car, della Residenza Sanitaria Anziani “San Giuseppe”, della Cooperativa sociale La Solidarietà e Tenaris Dalmine, che cedono i pasti in esubero; la Cooperativa Sogno che fornisce idonei spazi per lo sporzionamento e la distribuzione dei pasti raccolti e l'Associazione Anteas, che provvede in alcuni casi alla distribuzione del pasto al domicilio degli utenti.

Indicativamente sono previsti 6 pasti giornalieri per tutto l'anno dalla RSA S. Giuseppe distribuiti direttamente dall'Associazione Anteas; sono n. 20 circa i pasti giornalieri dalla refezione scolastica, circa n.15 i pasti giornalieri dalla mensa Tenaris e n. 6 circa sono i pasti giornalieri dalla mensa Cooperativa Solidarietà (per il solo periodo scolastico). Circa 120 le persone che hanno potuto usufruire dei pasti “recuperati”.

### ***m.5) Interventi per le famiglie***

Sono state garantite le azioni di sostegno economico alla persona e al nucleo familiare attraverso:



- la funzione di raccolta delle richieste, supporto ed eventuale erogazione dei contributi promossi da altri enti (Stato, Regione, Ambito, Aler, Asl, ecc.);
- l'erogazione di contributi economici comunali.

Sono state istruite ben 1.109 domande di **sostegno economico per conto di altri enti**:

	2014	2015	2016	2017	2018
Nuclei numerosi	93	74	83	87	88
Assegno maternità	39	30	33	49	36
Contributi sostegno affitto	61	44	18		
Contributi solidarietà inquilini Aler		2	4	11	22
Voucher/buoni promossi dall'Ambito	89				1
Fondo Non Autosufficienza		10	25	15	48
FNA minori disabili		16	4	5	11
FNA CDD		28	15	30	
Voucher conciliazione prima infanzia		10	15		
Voucher autonomia anziani- disabili				2	
Mobilità della locazione				1	0
Morosità incolpevole senza sfratto		7	3	0	1
Tot.	282	221	200	199	207

I **contributi economici erogati con risorse comunali** sono stati n.173 per una spesa complessiva di più di 150.000,00 euro.

	2014	2015	2016	2017	2018
Sostegni economici erogati	39	46	40	30	18
Spesa	€ 38.000,00	€ 30.226,32	€ 39.640,90	€ 29.685,74	€ 14.844,14

Da evidenziare inoltre la gestione delegata direttamente ai CAF dei **bonus metano ed elettricità**, a cui si è aggiunto recentemente il **bonus idrico**.

Molto importante l'avvio, a partire dal 2017, di progettualità individuali a fronte di misure economiche in capo ad altri enti; misure spesso gestite anche come istruttoria d'ingresso, vedi le misure **Sostegno Inclusione Attiva (SIA)/Reddito di Inclusione (REI)**, che rappresenta sicuramente una innovazione importante per il sistema dei servizi avendo introdotto per la prima volta a livello nazionale una misura universalistica di contrasto alla povertà:

		2017	2018
Certificati di vulnerabilità per Bonus Famiglie		11	6
Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA): domande istruite		28	
Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA): progetti attivati		16	
Reddito di Inclusione (REI): domande istruite		56	117
Reddito di Inclusione (REI): progetti attivati		2	32

E' stata data continuità al servizio di **trasporto presso presidi sanitari o altri servizi** di persone altrimenti impossibilitate, attraverso il rapporto collaborativo con l'associazione AUSER, l'associazione ANTEAS, la cooperativa sociale La Solidarietà e la CRI. Conferma della compartecipazione da parte del Comune sulla spesa del trasporto per servizi continuativi, che pertanto vengono forniti in base all'indicatore della situazione economica equivalente.

Sono stati effettuati nel periodo di riferimento 12.500 servizi di trasporto!

	2014	2015	2016	2017	2018
N. viaggi effettuati da AUSER	1.755	1.434	1507	1537	1425
N. viaggi effettuati da ANTEAS	476	524	649	713	852
N. viaggi effettuati da La Solidarietà	309	313	314	320	287
N. viaggi effettuati da CRI	42	3	0	21	19
Tot.	2.582	2.274	2.470	2.591	2.583

Attivazione ad aprile 2018 della **Carta della Famiglia**, istituita con la legge n.208 del 8 dicembre 2015. La Carta della famiglia è concessa dal Comune di residenza ai nuclei familiari in possesso di specifici requisiti e consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni e servizi ovvero a riduzioni tariffarie concessi dai soggetti pubblici o privati che intendono contribuire all'iniziativa, sia a livello nazionale che locale.

L'ufficio servizi sociali ha caricato n. 33 domande e stampato altrettante carte della famiglia; al momento gli esercenti locali che hanno aderito all'iniziativa sono soltanto due.

#### ***m.6 ) Interventi per il diritto alla casa***

E' stato confermato l'impegno assunto con l'affidamento di due alloggi alla Cooperativa sociale Il Pugno Aperto di Treviolo, per la realizzazione del **progetto di housing sociale** a favore di persone o nuclei in situazione di fragilità, in capo all'Ambito Territoriale.

Sono stati inoltre messi a disposizione altri tre appartamenti (per n.4 unità abitative), "fermi" per problemi di manutenzione, e che sono stati ristrutturati grazie ad un importante contributo di Fondazione Cariplo, a cui si è aggiunta una compartecipazione del Comune di Dalmine di € 97.440,00, distribuita in tre anni. Le unità abitative ristrutturate sono state poi immesse nel progetto con canoni agevolati, in una logica di housing di "secondo livello" a favore di nuclei familiari in situazione di fragilità socio-economica, sempre in collaborazione con l'Ambito Territoriale e la cooperativa Pugno Aperto.

Tutte le unità abitative sono ora in regolare funzionamento.

E' stata garantita l'adesione alle iniziative regionali volte **a sostenere i nuclei in situazione di fragilità economica nel pagamento dell'affitto** e volte al sostegno della mobilità nel settore della locazione, anche se le richieste presentate dai cittadini sono state molto poche, anche a causa degli impegni richiesti, soprattutto ai proprietari.

Il Comune di Dalmine ha aderito alle seguenti iniziative regionali:

- fondo a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli soggetti a provvedimento di sfratto (contributi per rinegoziazione del contratto a canone concordato, versamento deposito cauzionale per nuovo contratto, ristoro anche parziale del proprietario per il differimento dell'esecuzione dello sfratto): nessuna domanda pervenuta;
- fondo sostegno della mobilità nel settore della locazione privata (finanziamenti per sistemazione di alloggi o rinegoziazione di contratti di locazione a canone concordato o pagamento del deposito cauzionale) per contratti a canone concordato: n. 1 domanda istruita.
- fondo regionale per l'erogazione di contributi a favore di inquilini con morosità incolpevole ridotta, titolari di contratti sul libero mercato e non soggetti a provvedimento di sfratto: n.2 domande istruite;
- fondo regionale di solidarietà per inquilini di servizi abitativi pubblici (ex ERP) in situazione di morosità incolpevole (contributo finalizzato alla riduzione della morosità a fronte della

sottoscrizione di un progetto individualizzato in cui l'inquilino si impegna in azioni volte a risolvere la situazione di disagio): n. 22 domande valutate dall'assistente sociale nel biennio 2017-2018, di cui n. 3 respinte perché prive dei requisiti necessari e n. 1 archiviata per non presentazione dell'inquilino alle convocazioni. Per n. 18 nuclei familiari è stato pertanto definito un percorso individualizzato, di cui n. 7 hanno determinato la sottoscrizione del patto di servizio con l'Ufficio per l'impiego.

#### **Adesione ai progetti di Ambito:**

- "La casa dov'è?", che prevede a favore del proprietario di un alloggio privato che vuole metterlo a disposizione di situazioni sociali la **riduzione della tassa IMU e TASI** e la garanzia di copertura da parte di un fondo di Ambito di 6 mensilità d'affitto; purtroppo non è pervenuta nessuna disponibilità.
- erogazione di contributo a favore di nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà all'asta (contributo per 3 mensilità di caparra/cauzione e 3 mensilità di canone d'affitto per un alloggio in locazione): predisposta n. 1 domanda.

Ideazione di un progetto per la realizzazione di uno **spazio protetto per situazioni di emergenza** per nuclei familiari con minori in situazione di sfratto o di rilascio dell'alloggio di proprietà venduto all'asta, attraverso una collaborazione con le Parrocchie; si sta valutando anche di valorizzare l'immobile comunale di via Albegno 28 (casa ex custode dell'acquedotto) quale sede di tale spazio.

#### ***m.7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali***

Nel periodo di riferimento sono statiti garantiti gli **interventi generali di servizio sociale** svolti dal personale dell'ufficio in rapporto diretto con l'utenza (consulenza psico-sociale, segretariato sociale professionale su appuntamento, attività di filtro e documentazione) e le funzioni da esso svolte rispetto ai servizi (lavoro di programmazione, lavoro di rete, promozione di tutte le condizioni funzionali ed amministrative per l'operatività dei servizi, utilizzo della cartella sociale informatica adottata a livello provinciale e delle altre banche date necessarie).

I nuclei familiari in carico in questi cinque anni sono stati più di 700!

	2014 <sup>5</sup>		2015		2016		2017		2018	
	in carico	casi "chiusi"	in carico	casi "chiusi"	in carico	casi "chiusi"	in carico	casi "chiusi"	in carico	casi "chiusi"
nuclei di persone adulte	57		70		98	35	94	19	88	
nuclei con una persona anziana	132		91		151	56	142	36	149	
nuclei con minori	227		128		97	13	131	21	147	
nuclei con una persona disabile	203		120		121	5	131	16	154	
	619	56	409	49	467	109	498	92	538	59

Da sottolineare che sono aumentate le richieste di implementazioni di banche dati (dall'aggiornamento delle schede di servizi per l' "Amministrazione Trasparente" all'implementazione di una banca dati INPS sulle prestazioni agevolate – Casellario dell'assistenza -) e il caricamento di pratiche amministrative in diversi portali (dal portale INPS per gli assegni al portale regionale per l'assistenza specialistica agli alunni disabili delle scuole superiori).

E' stata garantita l'accessibilità di primo contatto attraverso il servizio di **segretariato sociale** per n. 929 persone. Dal 2014 il servizio è svolto su appuntamento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Persone che hanno avuto accesso al segretariato sociale professionale	217	212	187	160	153

Implementazione da gennaio 2018 dello **sportello sociale** (presenza di un operatore per l'accoglienza, l'attività di filtro e di orientamento dell'utenza che si rivolge al servizio sociale, con funzioni amministrative per l'istruttoria di alcune domande di prestazioni), attraverso l'adesione ad un progetto di Ambito in co-progettazione con il Consorzio Solco Città Aperta, con trasferimento di quota comunale all'Ambito.

<sup>5</sup> Il dato si riferisce ad utenti singoli e non a nuclei familiari come indicato negli anni successivi

E' proseguito l'utilizzo della **cartella sociale informatica** adottata a livello provinciale, quale strumento di supporto per l'attività di ciascun operatore sociale. L'adozione della cartella sociale informatica risponde ad una logica di uniformità degli strumenti a disposizione a livello provinciale, consentendo l'avvio di un dialogo e confronto tra i vari soggetti coinvolti nella presa in carico dell'utenza.

	2015	2016	2017	2018
Cartelle sociali informatiche aperte	871	1354	1404	678
Cartelle sociali informatiche "chiuse"				694

Compatibilmente con le risorse umane a disposizione e all'aumento dei carichi di lavoro, l'ufficio servizi sociali, ad integrazione dell'ordinaria attività lavorativa, ha proseguito l'**attività di controllo** sull'attestazione dell'Indicatore situazione economica equivalente (Isee), secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e sui pagamenti delle tariffe dei servizi, in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria.

Il controllo sulle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) ha riguardato la verifica anagrafica per la totalità delle pratiche presentate, oltre a volte controlli più approfonditi a campione o mirati, da cui non sono emerse particolari criticità.

Riguardo al controllo sui pagamenti delle tariffe dei servizi sociali sono stati individuati n. 90 morosi nelle annualità 2012-2016 per un importo complessivo di circa € 38.114,00 segnalati alla nuova ditta di riscossione incaricata dal Comune per il recupero di quanto dovuto; sono state annullate n. 8 posizioni debitorie per importi irrilevanti o decesso dell'utente; l'attività ha riguardato anche innumerevoli solleciti telefonici e scritti fino alla sospensione di un servizio da parte di un utente.

Per verificare il riscontro degli utenti in merito ai servizi erogati si è proceduto ad una valutazione attraverso lo strumento della **customer satisfaction**. La valutazione emersa è in generale positiva e di soddisfazione: si va da un riscontro completamente positivo negli anni per il 100% degli utenti del CDD, ad una media del 95% di valutazione positiva per il servizio di formazione all'autonomia/servizio territoriale disabile, al 90% per l'assistenza agli alunni disabili (valutazione espressa dalle famiglie, dalle scuole e dagli assistenti educatori), ad una media negli anni dell'80% di giudizio positivo per l'assistenza domiciliare e il segretariato sociale, fino ad un 70% di valutazione positiva espressa per il servizio pasti a domicilio (dove incidono molto i gusti e i desideri degli anziani rispetto a menù suggeriti dall'ATS).

Con DCC n. 107 del 16 dicembre 2015 è stato approvato il nuovo **Regolamento**, definito a livello di Ambito Territoriale di Dalmine, sulla **compartecipazione al costo delle prestazioni sociali** e socio-sanitarie, a seguito dell'emanazione del decreto di modifica dell'ISEE (decreto del 5

dicembre 2013, n.159). Il regolamento è il risultato di un lungo lavoro di approfondimento e confronto tra Comuni e Ambiti provinciali che ha consentito di trovare soluzioni ad alcune incertezze della normativa e di orientamento nell'applicazione della stessa.

Il Comune di Dalmine ha poi aderito alle "nuove" tariffe di compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi deliberate/proposte dall'Ambito Territoriale per uniformare la compartecipazione degli utenti dei diversi Comuni.

Una delle progettualità innovative più significative di questo quinquennio è stata l'adesione con DGC n.87 del 14.07.2015 al progetto "**Rete delle città sane**" avviato dall'ASL (ora ATS) della Provincia di Bergamo al fine di promuovere la salute ed il benessere dei cittadini mediante interventi efficaci e sostenibili da parte dei Comuni. Aderire a questo progetto ha significato partecipare ad un percorso quadriennale di attuazione di buone pratiche. Si è trattato di un progetto trasversale a più Direzioni, che ha richiesto un raccordo tra i vari soggetti coinvolti, svolto dall'ufficio servizi sociali.

Nel corso dei 4 anni di adesione sono state realizzate ben 59 buone pratiche di promozione della salute, tra innovative e di miglioramento.

Sono state confermate le risorse necessarie all'**erogazione di contributi** per progetti specifici realizzati dal volontariato e altri enti; in alcuni casi si tratta del sostegno a interventi regolati da accordi di collaborazione (ad es. con Anteas per distribuzione pasti, con l'Approdo per la gestione del CDA, i CAF per bonus energia, ecc.), in altri casi di sostegni per attività autonoma, ma di interesse pubblico, come i CRE organizzati dalle Parrocchie, oltre a singoli contributi per iniziative specifiche.

E' stato inoltre confermato l'utilizzo dei fondi del 5 x 1.000 assegnati al Comune per l'erogazione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria svolta da associazioni sociali.

Più di 350.000,00 euro erogati a sostegno delle associazioni di volontariato sociale!

	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi per singole iniziative	8	11	9	10	10
Importo sostegno singole iniziative	€ 69.200,00	€ 50.620,00	€ 70.841,00	€ 53.800,00	€ 49.150,06
Contributi per attività ordinaria	16	17	16	19	18
Risorse 5 x 1.000	€ 11.175,00	€ 10.684,36	€ 13.835,00	€ 15.329,18	€ 15.300,01

Strategico nella promozione delle politiche sociali **la collaborazione con le associazioni** e/o le cooperative sociali presenti sul territorio per la realizzazione di iniziative. Sono infatti attive collaborazioni diverse con: Associazione Sa di buono, Associazione Noi diversamente, Cooperativa sociale La Solidarietà, Unione Calcistica di Sforzatica, Bocciofila, Associazione Boomerang, Associazione il Puzzle, Scout, Associazione L'Approdo, Anteas, Auser, CRI, Centro di primo ascolto e coinvolgimento Caritas, Caritas parrocchiali, Unitalsi, Primo ascolto Alzheimer, Associazione Segui l'Orma, Gruppo Nuoto Disabili, Cooperativa sociale Il Sogno, ...

All'interno di tale strategia si collocano l'attivazione di **tavoli di confronto** e/o di regia su specifiche aree di intervento con le associazioni e/o le cooperative sociali presenti sul territorio (tavolo anziani, gruppo tecnico inserimento lavorativo, tavolo minori e famiglie, ...).

## **N) PIANO DI ZONA**

Con riferimento ai servizi rivolti alla persona da parte del Comune di Dalmine va considerata come condizione esterna, intesa cioè come condizione da cui è impossibile prescindere, la presenza dell'Ambito Territoriale di Dalmine che garantisce l'offerta di servizi sociali alla cittadinanza mediante la gestione associata e sovra comunale degli stessi.

Sono garantiti dall'Ambito Territoriale di Dalmine, mediante la programmazione del Piano di Zona, i seguenti servizi sociali:

- Servizio di tutela minori,
- Assistenza Domiciliare Minori,
- Servizio affidi e incontri facilitati,
- gestione degli appartamenti di housing sociale,
- Servizio Inserimenti lavorativi (EIL),
- Servizio mediazione culturale
- erogazione di buoni e voucher a sostegno della non autosufficienza e della domiciliarità,
- Sostegni economici per l'accesso ai centri diurni disabili e "Dopo di Noi"
- fornitura del personale per il SAD mediante gara d'appalto unica per i diversi Comuni
- attivazione di una rete di sportelli di segretariato sociale e accoglienza,
- implementazione di un sistema organizzativo a sostegno dell'erogazione della misura statale Reddito di Inclusione (REI),
- progetti diversi in relazione ai finanziamenti ricevuti (es. contrasto gioco d'azzardo, segretariato sociale, ecc.).

La dimensione associata rappresenta infatti un livello oramai strutturale e determinante nell'erogazione dei servizi. L'importanza della dimensione di Ambito non è legata soltanto ai servizi erogati in forma associata ma anche al ruolo di programmazione garantito attraverso il Piano di



Zona, che assume la funzione di riferimento e coordinamento dei servizi erogati dai singoli Comuni. Da questo punto di vista assume particolare rilievo la prospettiva di garantire a tutti i cittadini dell'Ambito pari condizioni di trattamento nell'utilizzo dei servizi, che si traduce nella adozione di regolamenti e linee guida comuni e anche in criteri condivisi di compartecipazione al costo dei servizi.

La centralità della gestione associata per il Comune di Dalmine non attiene soltanto alla "quantità" dei servizi erogati attraverso questa modalità, ma anche alla funzione svolta dal Comune di Dalmine nella realizzazione di tale gestione associata e cioè al ruolo di ente capofila dell'Ambito Territoriale dei servizi sociali e quindi del Piano di Zona.

Questo ruolo di ente capofila comporta la presenza di personale del Comune di Dalmine distaccato per le funzioni associate, oltre che l'adozione di tutti gli atti amministrativi di supporto alla gestione sovra comunale. Si tratta di un impegno certamente prestigioso ma sicuramente molto impegnativo per la struttura comunale.

Oltre all'elenco dei servizi sopra riportato, si evidenziano in sintesi alcuni risultati dell'attività dell'Ambito Territoriale in questo quinquennio, sottolineando che lo stesso periodo ha interessato tre programmazioni triennali: il Piano di Zona 2013-2015, il Piano di Zona 2016-2018 e il Piano di Zona 2018-2020.

- avvio della attivazione di una **rete di sportelli sociali** di segretariato sociale e accoglienza in 14 Comuni dell'Ambito, valorizzando il concorso di più canali di finanziamento; così come è partito il progetto di sostegno al segretariato sociale rivolto alle persone straniere e finanziato con fondi FAMI: il progetto è stato pensato in integrazione/potenziamento alla rete degli sportelli sociali attivati, prevedendo azioni di consulenza, formazione, comunicazione e mediazione culturale;
- stipula di due importanti **protocolli d'intesa** in termini di segretariato sociale e collaborazione con enti esterni: un primo accordo con i Centri Primo Ascolto Caritas presenti nel nostro Ambito, un secondo accordo con gli Enti accreditati alla formazione e al lavoro che insistono sul nostro Ambito;
- supporto da parte dell'Ambito per garantire presso i Comuni un numero adeguato di risorse umane (assistente sociale e amministrativo); sono in atto le prime azioni di coordinamento e supporto trasversale del personale già presente.
- attuazione delle **nuove misure statali SIA e poi REI**, implementando il sistema organizzativo finanziato da risorse statali (PON Inclusion), che ha previsto l'introduzione degli operatori di riferimento per la predisposizione dei progetti personalizzati, uno per presidio; nel periodo dicembre 2017 – dicembre 2018 sono state presentate nei Comuni n.709 domande di REI, di

queste n.275 sono state accolte dall'INPS e poi tradotte in progetto personalizzato (salvo alcune rinunce e/o sospensioni);

- approvazione il 17 dicembre 2018 del **Piano Povertà** che, valorizzando le risorse statali assegnate, prevede un rafforzamento del sistema organizzativo pensato per il REI e che ora dovrà essere riadeguato al nuovo Reddito di Cittadinanza, oltre a nuovi interventi di sostegno ai progetti personalizzati;
- potenziamento del progetto di **housing sociale** attraverso la ristrutturazione di n.11 nuove unità abitative, grazie ad un importante contributo di Fondazione Cariplo, da immettere nel progetto;
- accanto al consolidamento dell'Equipe Inserimenti Lavorativi, è stato avviato un importante progetto di **accompagnamento all'occupabilità** per persone in cerca di lavoro: il numero delle persone che hanno usufruito delle opportunità messe a disposizione sono state al 30.10.2018 n. 254 e n.49 inserimenti lavorativi;
- garantita la messa a disposizione di una assistente sociale presso il **CeAD** (ora Servizio Territoriale di Valutazione Multidisciplinare) per la presa in carico delle situazioni particolarmente complesse con bisogni socio-sanitari e la promozione di un raccordo tra servizi sociali e servizi socio-sanitari;
- avvio di due **sportelli per incontro domanda/offerta di assistenti famigliari**, attivati in collaborazione con CISL e ACLI;
- Approvazione nella seduta del 23 novembre 2015 del **Regolamento di Ambito sulla compartecipazione al costo delle prestazioni sociali** e socio-sanitarie, a seguito del decreto di modifica dell'ISEE (decreto del 5 dicembre 2013, n.159). Il Regolamento è stato poi approvato dai singoli Consigli Comunali. A seguito dell'approvazione del regolamento unitario sull'ISEE sono state anche approvate tariffe uniche di Ambito per i diversi servizi, sia come tariffe "vincolate" per alcuni servizi sia come linee guida per altri; da evidenziare che la maggior parte dei Comuni si è adeguata alle indicazioni di Ambito anche per i servizi per i quali erano state proposte linee guida;
- continuità dell'importante lavoro di **riorganizzazione dell'area minori**; si evidenzia in particolare il significativo lavoro svolto dai 3 GTI in tema di tipologie delle famiglie e di analisi delle risorse presenti nel territorio, che ha permesso di individuare per ciascun presidio (e in alcuni casi anche per singolo Comune) specifici mandati di lavoro progettuale, soprattutto in termini di prevenzione e integrazione territoriale, condivisi poi con gli amministratori. All'interno di questa strategia va evidenziato l'avvio di n.12 progetto educativi territoriali, attivati anche grazie al contributo dell'Ambito Territoriale, ai quali negli ultimi mesi dell'anno si sono aggiunti ulteriori n.4 progetti in altrettanti Comuni;

- si è proceduto ad una rimodulazione del sistema di offerta dei **Centri Diurni Minori**, passando ad un rapporto diretto con un unico servizio alla promozione di una rete di CDM accreditati;
- attuazione di **percorsi formativi** dedicati ai servizi prima infanzia, che hanno coinvolto più di 60 operatori ogni anno, che hanno permesso di avviare una prima riflessione attorno alla creazione del sistema integrato di istruzione ed educazione 0-6 anni;
- di particolare importanza si sottolinea l'approvazione dell'aggiornamento delle **linee guida per l'assistenza agli alunni disabili**, a seguito di un proficuo confronto con le scuole; le linee guida da una parte hanno recepito le nuove modalità di trasmissione delle richieste dai collegi di accertamento e dall'altra hanno introdotto elementi di maggiore sostenibilità del servizio;
- avvio, a seguito delle nuove normative nazionali e regionali, di un insieme di interventi di sostegno a favore di progettualità per il **"dopo di noi"** delle persone disabili; sono stati ammessi a contributo n.16 progetti per n.19 disabili, per una spesa di €156.100,00;
- si è avviato il processo di attuazione della nuova **normativa regionale sui servizi abitativi** attraverso: 1) la promozione, in collaborazione con Fondazione Casa Amica, di un percorso di formazione e accompagnamento per amministratori e tecnici 2) l'individuazione del Comune di Dalmine come ente capofila che dovrà predisporre, in raccordo con l'ufficio di piano, la proposta di piano annuale di Ambito dei servizi abitativi pubblici 3) avvio del procedimento di formulazione di tale Piano, previa ricognizione degli alloggi disponibili nei diversi Comuni, per poi procedere con gli avvisi pubblici di Ambito. (ad oggi la ricognizione non è ancora conclusa per difficoltà di alcuni Comuni, ma soprattutto si è ancora in attesa di importanti indicazioni regionali necessarie per la predisposizione del Piano annuale);
- sono state attuate le misure di contrasto all'**emergenza abitativa** predisposte dalla Regione;
- realizzazione del **progetto di contrasto al gioco d'azzardo**, i cui risultati principali raggiunti sono: realizzazione di una mappatura dei locali e degli apparecchi da gioco che hanno permesso l'esatta individuazione delle aree sensibili in tutti i Comuni, la promozione presso i locali con apparecchiature da gioco del codice etico di autoregolamentazione, realizzazione di attività di formazione e informazione per amministratori, assistenti sociali e referenti territoriali, un'azione sistematica di controllo e la predisposizione di una proposta di regolamento unico di Ambito di contrasto al gioco d'azzardo, da approvarsi da parte dei Comuni;
- adesione alla **Rete Antiviolenza contro le donne** dell'Ambito di Bergamo che ha comportato come prima importante azione la realizzazione di un significativo percorso di formazione che ha coinvolto circa 60 persone, appartenenti al sistema dei servizi e delle forze dell'ordine; l'obiettivo è attivare anche nel nostro ambito una sotto-rete e uno sportello di accoglienza, previa formazione dei volontari disponibili;
- continuità del progetto "Senza Paura" di **risocializzazione di pazienti psichiatrici** e inserimento dello stesso in un più ampio progetto finanziato da Fondazione Comunità

Bergamasca e presentato insieme agli Ambiti del Distretto Bergamo Ovest (Romano, Treviglio e Isola Bergamasca);

- Implementazione da parte di tutti i Comuni dell'Ambito del **software gestionale** in dotazione e che consente la gestione informatizzata della cartella sociale; lo strumento contiene anche una banca dati delle informazioni sul sistema dei servizi socio-sanitari, scheda di segretariato sociale e scheda di valutazione sociale e consente la produzione di tutta una serie di report statistici.

Si riportano alcuni dati dei beneficiari dei servizi e interventi consolidati garantiti dal Piano di Zona:

	2014	2015	2016	2017	2018
Servizio di tutela minori	471	450	527	566	516
Assistenza Domiciliare Minori	17	24	34	33	27
Incontri facilitati	21	25	25	27	28
Centro Diurno Minori	12	13	14	13	12
Servizio affidi	38	34	35	36	42
Voucher riduzione rette nido	90	87	59	56	
Nuclei famigliari accolti in housing sociale	10	16	15	12	24
Buoni sociali famiglie numerose	82				
Servizio Inserimenti lavorativi (EIL)	84	70	81	62	61
Servizio mediazione culturale			99	85	77
Sostegno accesso Centri Diurni integrati	66	57	47	48	43
Servizio assistenza domiciliare	244	211	252	286	238
Fondo Non Autosufficienza	117	156	120	92	153
Sostegni economici per l'accesso ai CDD	79	59	58	63	78
Voucher reddito di autonomia			5	11	12
Sostegno Inclusione Attiva (SIA)				105	

Reddito di Inclusione (REI),					275
Interventi di emergenza abitativa				16	25
Inserimenti Nuovo Albergo Popolare	5	11	8	15	13
<i>Tot.</i>	<i>1.336</i>	<i>1.213</i>	<i>1.379</i>	<i>1.526</i>	<i>1.624</i>
Unità d'offerta "autorizzate"	59	50	50	58	64
Unità d'offerta accreditate	22	18	19	19	19

### 3.1.2. Controllo strategico

Non ricorre la fattispecie perché la norma prevede l'attivazione del controllo per i Comuni sotto i 50.000 abitanti a decorrere dal 2015

### 3.1.3. Valutazione delle performance

Il Comune di Dalmine ha in essere un sistema di valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive del personale dipendente dei livelli fin dal 2001<sup>6</sup>.

Il sistema di valutazione del personale con qualifica Dirigenziale è stato introdotto nel 2004, quando sono state istituite le Aree Dirigenziali.

La Giunta, con proprio atto, ha recepito i principi previsti in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni da parte del D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 che, successivamente, la Delegazione trattante di parte pubblica ha recepito fin dal 2011 in una nuova piattaforma di contratto decentrato integrativo (CDI) che ha consentito di potenziare gli strumenti di valutazione delle *performances* individuali e di gruppo, anche inserendo correttivi al CDI vigente, in osservanza alle vigenti forme di relazione sindacale.

Tale piattaforma contrattuale, ha determinato un sistema permanente di accesso alle forme di incentivazione premiale concretamente idoneo ad assicurare l'effettiva misurazione del merito secondo parametri di oggettività e coerenza interna.

Nell'attuale sistema di valutazione del personale dipendente e Dirigente del Comune di Dalmine, vengono coinvolti i seguenti organi:

- Giunta Comunale: nella fase di Programmazione con l'approvazione del sistema di valutazione, e dell'annuale Piano degli Obiettivi;
- Sindaco: nella valutazione delle prestazioni individuali e del raggiungimento degli obiettivi del Segretario Generale e dei Dirigenti;

<sup>6</sup> Delibera n. 143 del 23 luglio 2001.

- Dirigenti: hanno il compito di valutare le prestazioni individuali del personale incaricato di Posizione Organizzativa e di tutto il restante personale dipendente, con il compito di provvedere all'attribuzione delle quote del salario accessorio secondo le rispettive competenze secondo le regole dettate dal Sistema permanente di Valutazione.
- Nucleo Tecnico di Valutazione, che dal 2016 ha assunto una nuova composizione, passando da organo collegiale ad organo monocratico: ha la competenza di definire la pesatura delle attività incentivanti approvate dalla Giunta secondo gli Item dati con Delibera n. 155 del 28 settembre 2010, e successivamente di valutare e validare i progetti obiettivi, esprimendone la percentuale di attuazione; Il Nucleo viene inoltre chiamato ad esprimere il proprio parere, con funzione di supporto al Sindaco, sul riconoscimento delle indennità di risultato al Segretario Generale, ai Dirigenti ed al personale incaricato di Posizione Organizzativa.

Nel 2018 l'amministrazione ha inoltre recepito le novità cogenti introdotte dal D. Lgs. 74/2017 che ha modificato il D. Lgs. 150/2009 in tema di Valutazione della Performance sia del personale dei livelli che di quello con qualifica Dirigenziale, determinando in sede di contrattazione decentrata integrativa di destinare una percentuale prevalente del 55% alla performance organizzativa in luogo di quella individuale, pari al 45%.

Oltre a questo, recependo le direttive del C.C.N.L. funzioni locali del 21 maggio 2018, l'Amministrazione ha introdotto e disciplinato il premio per le eccellente destinando ad una percentuale dell'1% dei dipendenti in servizio per ogni Direzione, con arrotondamento all'unità superiore, una maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti per la performance individuale.

L'incentivazione al risultato e la meritocrazia è stata utilizzata anche per riconoscere al personale la professionalità maturata sul campo e l'impegno nello svolgimento concreto dell'attività lavorativa, attraverso l'allocatione, fin dal 2015, di una quota del fondo del salario accessorio alle progressioni economiche orizzontali, effettuate mediante meccanismi selettivi e secondo i criteri previsti, da ultimo, dall'art. 16 del C.C.N.L. 21.05.2018.

In 5 anni, è stato possibile riconoscere la progressione economica a 62 dipendenti.

#### **3.1.4 Controllo sulle società controllate**

Con la messa in liquidazione, nell'ottobre 2013, della società Geseco. srl, di cui il Comune detiene l'intero capitale, il controllo nei confronti di detta società partecipata è stato periodicamente esercitato attraverso incontri con il Liquidatore, cui ha partecipato anche il Dirigente della Direzione dei Servizi finanziari.

Il controllo è sostanzialmente consistito oltre che nella verifica infrannuale e annuale dei bilanci dell'organismo anche e, soprattutto, nella verifica dell'andamento della liquidazione e nella regolarità delle azioni poste in essere.

### PARTE III

#### SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE:

##### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente						
ENTRATE	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018 (dati preconsuntivo )	percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	16.658.413	19.133.072	20.624.503	20.920.944	22.194.507	33,23%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.404.259	1.456.757	1.410.961	3.833.430	1.798.811	28,10%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA FINANZIARIE	-	-	-	-	770.340	==
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI		150.000		260.000	-	
<b>TOTALE</b>	<b>18.062.672</b>	<b>20.589.829</b>	<b>22.035.464</b>	<b>24.754.374</b>	<b>24.763.658</b>	<b>37,10%</b>

SPESE	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018 (preconsunti vo)	percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	15.628.911	16.812.866	17.755.450	17.544.185	18.945.999	21,22%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.397.175	1.803.644	2.683.583	2.952.623	3.195.263	128,69%
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	811.912	844.121	883.046	917.618	970.940	19,59%
<b>TOTALE</b>	<b>17.837.998</b>	<b>19.460.631</b>	<b>21.322.079</b>	<b>21.414.426</b>	<b>23.112.202</b>	<b>29,57%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>anno 2014</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018 (preconsuntivo)</b>	<b>percentuale di incremento /decremento o rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.513.829	2.326.400	12.880.537	2.374.707	2.508.699	-0,20%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.513.829	2.326.400	12.880.537	2.374.707	2.508.699	-0,20%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	<b>anno 2014</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018 (preconsuntivo)</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	16.658.413	19.133.072	20.624.503	20.920.944	22.194.507
Spese titolo I	15.628.911	16.812.866	17.755.450	17.544.185	18.945.999
Rimborso prestiti parte del titolo IV	811.912	844.121	883.046	917.618	970.940
<b>Saldo di parte corrente</b>	217.590	1.476.085	1.986.007	2.459.141	2.277.568



### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018 (preconsunti vo)
Entrate titolo IV	1.404.259	1.456.757	1.410.961	3.833.430	1.798.811
Entrate titolo V	-	-	-	-	770.340
Entrate titolo VI	-	150.000		260.000	-
Totale titoli (IV+V+VI)	1.404.259	1.606.757	1.410.961	4.093.430	2.569.151
Spese titolo II	1.397.175	1.803.644	2.683.583	2.952.623	3.195.263
Differenza di parte capitale	7.084	- 196.887	1.272.622	1.140.807	626.112
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione e FPV applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	833.500	3.199.536	3.938.302	3.322.397,00	4.306.436,50

### 3.3 Gestione di competenza Quadro riassuntivo.

		anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018 (preconsun.)
Riscossioni	(+)	16.340.989	15.533.497	28.779.888,00	20.241.940,00	20.173.545,27
Pagamenti	(-)	15.251.442	17.063.663	28.487.480,00	18.942.517,00	19.290.122,74
Differenza		1.089.547	1.530.166	292.408,00	1.299.423,00	883.422,53
Residui attivi	(+)	4.235.512	7.532.732	6.136.114,00	7.147.141,00	7.098.811,46
Residui passivi	(-)	5.100.385	4.723.368	5.715.137,00	4.846.617,00	6.330.778,02
Differenza		864.873	2.809.364	420.977	2.300.524	768.033
<b>Avanzo o Disavanzo</b>	(+) o (-)	<b>224.673</b>	<b>1.279.198</b>	<b>3.177.527,00</b>	<b>4.781.695,00</b>	<b>4.224.691,09</b>

Risultato di amministrazione di cui:		anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018 (preconsun.)
Accantonato			3.330.832,58	5.175.498,00	7.442.190,05	9.360.600,05
Vincolato		1.824.981,63	1.985.938,33	1.639.539,00	1.925.828,42	2.555.278,35
Destinato ad investimenti		4.412.358,26	1.523.882,21	744.812,00	566.996,19	236.556,94
Libero			2.637,55	398.522,00	203.916,74	246.006,52
<b>Totale</b>		<b>6.237.339,89</b>	<b>6.843.290,67</b>	<b>7.958.371,00</b>	<b>10.138.931,40</b>	<b>12.398.441,86</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	anno 2018 (preconsun.)
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.873.290,54	2.686.042,59	4.703.145,10	5.133.511,58	6.330.932,93
Totale residui attivi finali	7.596.667,47	11.042.737,56	10.887.301,30	13.498.735,75	1.546.8848,31
totale residui passivi finali	6.232.618,12	5.024.009,54	5.923.529,05	5.264.684,02	6.756.951,45
a dedurre FPV spesa			1.708.546,88	3.228.631,91	2.644.387,93
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>6.237.339,89</b>	<b>8.704.770,61</b>	<b>7.958.370,47</b>	<b>10.138.931,40</b>	<b>12.398.441,86</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	anno 2018 (preconsun.)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti	-	145.398,00	278.807,00	384.018,86	665.440,41
Spese di investimento	833.000,00	2.482.750,00	2.324.810,00	1.826.322,55	1.323.550,73
Estinzione anticipata mutui					
<b>Totale</b>	<b>833.000,00</b>	<b>2.628.148,00</b>	<b>2.603.617,00</b>	<b>2.210.341,41</b>	<b>1.988.991,14</b>

#### 4.GESTIONE DEI RESIDUI. Totale residui di inizio e fine mandato

##### ANNO 2014

RESIDUI ATTIVI anno 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - tributarie	2.086.958	1.734.941		16.052	2.070.906	335.965	2.109.009	2.444.974
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.698.384	1.454.796		72.420	1.625.964	171.168	834.244	1.005.412
Titolo 3 - Extratributarie	3.385.676	873.294		40.338	3.345.338	2.472.044	1.199.650	3.671.694
Parziale titoli 1+2+3	7.171.018	4.063.031	-	128.810	7.042.208	2.979.177	4.142.903	7.122.080
Titolo 4 - In conto capitale	494.239	200.567		6.475	487.764	287.197	3.224	290.421
Titolo 5 - Accensione di prestiti	68.664	14.497		54.167	14.497	-		-
Titolo 6 - Servizi per conto terzi	181.066	81.236		5.049	176.017	94.781	89.385	184.166
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.914.987	4.359.331	-	194.501	7.720.486	3.361.155	4.235.512	7.596.667

##### ANNO 2018

RESIDUI ATTIVI anno 2018 (preconsuntivo)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - tributarie	3.532.840	2.659.216		122.697	3.410.143	750.927	1.967.318	2.718.245
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.882.885	1.138.823		40.915	4.841.969	3.703.147	3.101.662	6.804.809
Titolo 3 - Extratributarie	4.814.529	946.962		10.813	4.803.716	3.856.755	1.886.998	5.743.753
Parziale titoli 1+2+3	13.230.254	4.745.001	-	174.424	13.055.829	8.310.829	6.955.978	15.266.806
Titolo 4 - In conto capitale	156.474	156.174		-	156.474	300	111.500	111.800
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Servizi per conto terzi	112.008	30.907		22.193	89.815	58.908	31.333	90.242
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	13.498.736	4.932.082	-	196.617	13.302.118	8.370.037	7.098.811	15.468.848

##### ANNO 2014

RESIDUI PASSIVI anno 2014	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d=(a-c)	e= (d-b)	f	g= (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.390.342	2.886.923	108.194	3.282.148	395.225	2.554.824	2.950.049
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.161.965	783.444	2.767.194	1.394.771	611.327	1.174.797	1.786.124
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.676.354	1.535.956	14.717	1.661.637	125.681	1.370.765	1.496.446
Totale titoli 1+2+3+4	9.228.661	5.206.323	2.890.105	6.338.556	1.132.233	5.100.386	6.232.619

## ANNO 2018

RESIDUI PASSIVI anno 2018 (preconsuntivo)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d=(a-c)	e= (d-b)	f	g= (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.312.315	3.878.516	185.452	4.126.863	248.346	4.879.038	5.127.384
Titolo 2 - Spese in conto capitale	385.008	354.683	25.168	359.839	5.157	1.099.154	1.104.310
Titolo 34- Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	567.362	384.883	9.807	557.554	172.671	352.587	525.257
Totale titoli 1+2+3+4	5.264.684	4.618.083	220.428	5.044.256	426.173	6.330.778	6.756.951

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto (dati preconsuntivo)
Titolo 1 - tributarie	197.286,04	230.971,99	322.669,04	1.967.318,00	2.718.245,07
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.874.380,98	887.487,15	941.278,59	3.101.662,35	6.804.809,07
Titolo 3 - Extratributarie	1.866.946,07	848.196,71	1.141.611,99	1.886.997,78	5.743.752,55
<b>Totale</b>	<b>3.938.613,09</b>	<b>1.966.655,85</b>	<b>2.405.559,62</b>	<b>6.955.978,13</b>	<b>15.266.806,69</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			300,00	111.500,00	111.800,00
Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensioni di Prestiti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>300,00</b>	<b>111.500,00</b>	<b>111.800,00</b>
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	29.180,98	15.176,01	14.551,30	31.333,33	90.241,62
<b>Totale generale</b>	<b>3.967.794,07</b>	<b>1.981.831,86</b>	<b>2.420.410,92</b>	<b>7.098.811,46</b>	<b>15.468.848,31</b>

Residui passivi al 31.12.18	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto (dati preconsuntivo)
Titolo 1 - Spese correnti	-	144.506,36	103.839,90	4.879.037,54	5.127.383,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-		5.156,52	1.099.153,95	1.104.310,47
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti	-			-	-
Titolo 7- Spese per servizi per conto terzi	91.238,86	30.892,51	50.539,28	352.586,53	525.257,18
<b>Totale</b>	<b>91.238,86</b>	<b>175.398,87</b>	<b>159.535,70</b>	<b>6.330.778,02</b>	<b>6.756.951,45</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,90%	38,75%	25,07%	31,61%	24,15%

#### 5. Patto di stabilità interno/vincolo di finanza pubblica.

*(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)*

2014	2015	2016	2017	2018
SI	SI	SI	SI	SI

#### 6. Indebitamento:

##### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (preconsuntivo)
Residuo debito finale	12.578.844	11.884.723	11.001.677	10.344.059	9.372.948
Popolazione residente	23.154	23.281	23.348	23.495	23.610
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	543,27	510,49	471,20	440,27	396,99

**6.2 Rispetto al limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anni, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (preconsuntivo)
Incidenza attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,20%	2,96%	2,76%	2,22%	1,89%

### 6.3 Utilizzo degli strumenti di finanza derivata:

Il Comune di Dalmine non stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata

### 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

<b>Anno 2013</b>			
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	639.195	Patrimonio netto	42.849.016
Immobilizzazioni materiali	59.269.247		
Immobilizzazioni finanziarie	6.235.216		
Rimanenze	-		
crediti	7.914.584		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	16.125.162
Disponibilità liquide	4.630.735	debiti	18.458.442
Ratei e risconti attivi	50.937	Ratei e risconti passivi	1.307.294
<b>Totale</b>	<b>78.739.914</b>	<b>Totale</b>	<b>78.739.914</b>

<b>Anno 2017 (ultimo disponibile)</b>			
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	226.979	Patrimonio netto	69.311.225
Immobilizzazioni materiali	70.565.477	Fondo rischi ed oneri	212.372
Immobilizzazioni finanziarie	5.689.445	Trattamento fine rapporto	-
Rimanenze	6.270.523		
crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	5.133.512	Debiti	15.608.743
Ratei e risconti attivi	76.309	Ratei e risconti passivi	2.829.906
<b>Totale</b>	<b>87.962.245</b>	<b>Totale</b>	<b>87.962.245</b>

## 7.2 Conto Economico in Sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO	
	Anno 2013	Anno 2017
A) Proventi della gestione	16.847.398,00	20.698.997,67
B) Costi della gestione di cui:	17.489.656,00	21.169.763,90
quote di ammortamento d'esercizio	2.287.689,00	2.136.299,78
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-	
utili	174.260,00	
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	174.260,00	-
D.20) Proventi finanziari	11.240,00	492,45
D.21) Oneri finanziari	553.617,00	425.407,15
E) Proventi ed Oneri straordinari	946.080,00	2.462.024,38
Proventi	2.310.960,00	3.370.948,27
Proventi da permessi a costruire		300.000,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale		300,00
Insussistenze del passivo	250.934,00	
Sopravvenienze attive	1.444.753,00	1.272.993,71
Plusvalenze patrimoniali	615.273,00	1.797.654,56
Oneri	1.364.880,00	908.923,89
Trasferimenti in conto capitale		-
Insussistenze dell'attivo	459.285,00	908.923,89
Minusvalenze patrimoniali	743,00	-
Accantonamento per svalutazione crediti	860.330,00	-
Oneri straordinari	44.522,00	-
F) Imposte		248.756,10
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>412.815,00</b>	<b>1.317.587,35</b>

## 7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



## 8. Spesa per il personale

Il limite massimo di spese per il personale attualmente vigente previsto dall'art. 1, commi 557 della Legge 296/2006, per come da ultimo modificato dal D.L. 24 GIUGNO 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 AGOSTO 2016, N. 160, è pari al limite della spesa media relativo al triennio 2011/2013 che per il Comune di Dalmine è pari ad € 4.534.052,86.

Occorre pertanto prendere atto del fatto che, nel corso del quinquennio, sulla scorta della modifica legislativa sopra citata, le modalità di calcolo del limite di spesa per il personale del Comune di Dalmine sono modificate.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Volendo pertanto rendere omogeneo l'andamento della spesa del personale per gli anni 2014 e 2015, rispetto al parametro attualmente vigente, riferito agli anni di mandato dal 2016, è possibile addivenire alla seguente sintesi:

	consuntivo	consuntivo	consuntivo	consuntivo	Consuntivo mcr.1 e 2
	2014	2015	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101 (compreso serv mensa)	3.971.700,77	3.967.612,09	3.870.416,53	3.899.719,36	4.070.397,90
Spese macroaggregato 103 - formazione	4.321,00	2.370,00	3.967,90	1.855,00	4.000,00
IRAP Macroaggregato 102	243.732,20	233.884,10	236.463,40	241.506,10	250.924,93
Altre spese reimputate all'esercizio successivo con fpv					
Altre spese: quota compet. Dalmine personale gest.associate	7.057,27	€ 6.367,54	59.575,07	54.695,19	54.695,19
Altre spese: da specificare .....					
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.286.811,24</b>	<b>4.270.233,73</b>	<b>4.170.422,90</b>	<b>4.197.775,65</b>	<b>4.380.018,02</b>
Da escludere: arretrati rinnovi contrattuali 2016/2018 e 2019/2021			-	-	183.082,84
<b>TOTALE SPESE PERSONALE x LIMITE</b>					<b>4.196.935,18</b>

## 8.2 Spesa del personale pro-capite:

Abitanti al 31.12 di ciascun anno	2014 23.154	2015 23.281	2016 23.348	2017 23.495	2018 23.610
<b>Spesa personale Abitanti</b>	€ 185,14	€ 183,42	€ 178,62	€ 178,67	€ 192,08

## 8.3 Rapporto abitanti /dipendenti:

abitanti al 31.12 di ciascun anno	2014 23154	2015 23281	2016 23348	2017 23495	2018 23610
Dipendenti a T.I. al 31.12. di ciascun anno	112	107	104	108	105
<b>Abitanti Dipendenti a T.I.</b>	206,73	217,58	224,50	217,55	224,86

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:**  
**SI**

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

**Parametro di riferimento: €. 117.514,21.**

Occorre dare atto che, in applicazione dell'articolo 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78<sup>7</sup> per come da ultimo modificato dal D.L. 90 del 2014<sup>8</sup>, il Comune di Dalmine, nel corso del mandato, non è mai rientrato nelle limitazioni di cui al citato comma<sup>9</sup>, avendo rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni<sup>10</sup>.

2014	2015	2016	2017	2018
------	------	------	------	------

<sup>7</sup> Convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010.

<sup>8</sup> Convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

<sup>9</sup> Limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

<sup>10</sup> Vedi art. 11 comma 4 bis.

€ 117.479,63	€ 104.366,28	€ 102.001,91	€ 56.065,33	€ 40.216,91

### 8.6 Limiti assunzionali Aziende speciali e Istituzioni

Si dà atto che nel quinquennio considerato l'Ente non ha posseduto Aziende speciali né Istituzioni.

### 8.7 Fondo risorse decentrate

L'andamento del fondo delle risorse decentrate è stato il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Risorse stabili	€ 422.349,41	€ 424.662,41	€ 430.137,16	€ 431.682,51	€ 418.507,27
Risorse Variabili	€ 94.253,99	€ 90.892,62	€ 85.176,50	€ 87.658,11	€ 81.048,18
Decurtazioni ex lege	€ 21.658,94	€ 21.658,94	€ 21.658,94	€ 41.027,80	€ 21.658,94
<b>Totale Fondo risorse decentrate</b>	<b>€ 494.944,46</b>	<b>€ 493.896,09</b>	<b>€ 493.654,72</b>	<b>€ 478.312,82</b>	<b>€ 477.896,51</b>

L'ente ha provveduto, annualmente, a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

### 8.8 Esternalizzazioni

Nel corso del quinquennio considerato l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

Pertanto, non si sono registrate esternalizzazioni di servizi.

## PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

### 1. Rilevi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo:** A conclusione dell'istruttoria della Revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e del questionario consuntivo 2016, la Corte dei Conti, sezione regionale per il controllo della Lombardia, con deliberazione n. 362 del 12 dicembre 2018 ha accertato le criticità dei rapporti tra l'ente e la società partecipata Geseco s.r.l. in liquidazione e ha invitato l'Amministrazione a continuare a porre in essere adeguate misure correttive per facilitare la rapida conclusione del procedimento di liquidazione della società e per evitare che la stessa determini ulteriori riflessi sulla gestione finanziaria del Comune stesso.
- **Attività giurisdizionale:** NESSUNO

### 2. Rilevi dell'Organo di Revisione: NESSUNO

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Come è già stato ricordato in altra parte di questa relazione, la gestione economico/finanziaria durante tutti gli anni di questo mandato è stata caratterizzata da una notevole oculatezza nella gestione delle spese sia di natura corrente che di parte capitale, oltre che da alcune azioni di pregio finalizzate al recupero delle entrate proprie, tenuto conto della volontà di non agire sulla già rilevante pressione fiscale cui da tempo sono sottoposti i cittadini Dalminesi.

Negli ultimi anni, benché i trasferimenti erariali siano stati collegati alle manovre dell'IMU e Tasi, non va sottaciuto che oltre alle decurtazioni subite negli anni precedenti, nel 2015 il Comune di Dalmine ha avuto una ulteriore riduzione di trasferimenti erariali, rispetto al 2014, di ulteriori **370.000 euro**.

Ciò ovviamente ha comportato l'impegno generalizzato di tutti gli uffici ad attuare una particolare attenzione alla spesa corrente attuando, laddove possibile, misure di *spending review*.

Anche i tagli operati dalle norme di *spending review* del DL 66/2014, prevedevano una vigenza temporale fino al 2018, ma nel 2019 questi soldi non sono stati restituiti ai Comuni e per Dalmine equivale a **€ 240.000 circa**.

A partire dal 2016 è invece in atto una redistribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscale dei comuni che non ha più determinato tagli per noi, anzi un lieve ristoro delle risorse.

## - PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI-

### 1. SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE

Sul fronte delle partecipazioni azionarie detenute dal Comune di Dalmine, l'attività amministrativa esercitata dall'Amministrazione Comunale nel quinquennio 2014-2018 si è incentrata essenzialmente sui seguenti filoni di intervento molto rilevanti:

- 1) la razionalizzazione, anche attraverso processi di dismissione, aggregativi o di fusione, delle partecipazioni detenute in società che perseguivano fini non istituzionali per il Comune di Dalmine;
- 2) l'attuazione del processo di liquidazione della società in *house providing*, Geseco. Srl, partecipata dal Comune di Dalmine al 100%, di cui è stata deliberata la messa in stato di liquidazione nell'ottobre 2013.

Per quanto riguarda il primo punto occorre ricordare che, nel 2014, il Comune di Dalmine deteneva le seguenti partecipazioni di capitale sociale:

	Ragione Sociale/Denominazione della Società	Quota % del capitale
1	Uniacque SpA	2,10%
2	T.B.S.O. Trasporti Bergamo Sud-ovest SpA	3,11%
3	R.I.A. – Risanamento Idrico Ambientale SpA	18,54%
4	Tecnodal Srl	2,00%
5	Autostrade Bergamasche SpA	0,045%
6	Geseco. Srl in liquidazione	100%

Ad esclusione della società Geseco. Srl, all'epoca, già interessata da un processo di razionalizzazione in quanto già in stato di liquidazione all'inizio di questo mandato amministrativo, per quanto riguarda le altre società va ricordato che già la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) aveva imposto agli enti locali l'obbligo di verificare la sussistenza di presupposti tali da dare seguito, anche qui, ad un "processo di razionalizzazione", provvedendo, di conseguenza, ad eliminare o ridurre le partecipazioni detenute qualora, ovviamente, non ritenute indispensabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

In attuazione a tale normativa il Comune di Dalmine, con atto n. 23 del 27 aprile 2015, ha approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate.

Tale piano, in sintesi, prevedeva le seguenti azioni:

- la dismissione della partecipazione detenuta in RIA SpA mediante un processo di fusione per incorporazione nella società Uniacque SpA;

- la dismissione delle partecipazioni detenute nella Società Autostrade Bergamasche SpA.
- il mantenimento di tutte le altre partecipazioni azionarie.

Successivamente, a seguito dell'entrata in vigore, del citato decreto legislativo n. 175/2016, come "corretto" dal successivo d.lgs. n. 100/2017, il Comune di Dalmine, dando seguito all'obbligo previsto dall'art. 24 dello stesso decreto, con atto del Consiglio Comunale n. 45 del 22 settembre 2017, ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. Naturalmente, tale verifica straordinaria compiuta dal Comune di Dalmine, ha riguardato tutte le partecipazioni detenute, sia in forma diretta che indiretta, ed è stata condotta in coerenza con quanto prevede l'articolo 20, comm1 e 2, del D. Lgs 175/2016 il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di adottare un "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, funzione o soppressioni, anche mediante messa in liquidazione o cessione", di tutte quelle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) partecipazioni che non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo Unico;
- 2) partecipazioni non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) partecipazioni previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

Sulla scorta dell'analisi dello stato di fatto riguardante ogni singola società, come ampiamente descritto nel documento allegato alla citata deliberazione n. 45/2017 – alla quale si fa rinvio per informazioni più dettagliate – il Consiglio Comunale ha assunto, per ciascuna società, i seguenti obiettivi e determinazioni di indirizzo:

	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Decisione adottata</b>
1	Uniacque SpA	Mantenere la partecipazione azionaria
2	T.B.S.O. Trasporti Bergamo Sud-ovest SpA	Mantenere la partecipazione azionaria
3	R.I.A. – Risanamento Idrico Ambientale SpA	Alienare, nella forma prevista dall'art. 10 comma 2, del T.U.S.P., la propria quota di partecipazione azionaria direttamente a favore della società di ambito Uniacque S.p.A. per favorire il processo di fusione per incorporazione
4	Tecnodal Srl	Mantenere la partecipazione azionaria
5	Autostrade Bergamasche SpA	Alienare le proprie partecipazioni azionarie secondo le procedure previste dallo statuto sociale e dalle norme del codice civile, tenuto conto che la società: è attualmente retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti; il rapporto di lavoro con l'unica dipendente è stato risolto in corso del 2016; da un quinquennio consecutivo consegue solo perdite d'esercizio; di fatto, nell'ultimo triennio non ha prodotto fatturato; svolge, per scopo sociale, attività non strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali; ricorrendo talune delle condizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 l'Amministrazione Comunale.
6	Geseco. Srl in liquidazione	Completare il processo di liquidazione in atto, avviato nell'ottobre del 2013

L'ultima ricognizione, questa volta ordinaria, è stata effettuata nel 2018.

Come per le altre, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 67 del 18 dicembre scorso, ha confermato gli indirizzi già espressi in precedenza.

In conformità a quanto prevede la normativa di settore, tutti gli atti di ricognizione straordinaria e/o ordinaria di cui sopra, sono stati trasmessi alla sezione regionale della Corte dei Conti per la Lombardia e al MEF, oltre che essere permanentemente pubblicato sul sito del Comune di Dalmine nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".



Sul fronte dei risultati conseguiti si evidenzia che le azioni poste in essere dall'Amministrazione sono state orientate alla concreta realizzazione degli indirizzi del Consiglio Comunale dando corso alla dismissione delle partecipazioni azionarie detenute in RIA SPA e AUTOSTRADE BERGAMASCHE SPA.

Per quel che concerne La Ria SpA, si evidenzia che nel corso del 2018, come programmato, è stato portato a definitiva conclusione il processo di alienazione della propria quota azionaria. A tale proposito si rammenta che con atto n. 34 del 12 luglio 2018, dichiarato immediatamente eseguibile, Il Consiglio Comunale ha approvato l'alienazione diretta a favore di UNIACQUE S.p.A. della partecipazione 7 del Comune di Dalmine in R.I.A. S.p.A., per il prezzo di € 753.651,00, pari al 18,54% del valore stimato della cessione totalitaria stabiliti in presunti € 4.065.000,00, da aggiornare sulla base delle risultanze del bilancio straordinario di RIA Spa a tutto il 30 giugno 2018. A seguito dell'approvazione del bilancio straordinario di RIA Spa a tutto il 30 giugno 2018 e di rideterminazione del valore finale della cessione delle azioni di R.I.A. S.p.A. a favore di Uniacque Spa, in € 4.156.084,00, la vendita delle azioni si è successivamente perfezionata con atto a rogito Notaio F. Boni di Bergamo in data 14/9/2018, rep. n. 51.407 - 51.418. La somma incassata dal Comune di Dalmine è stata pari ad **euro 770.339,78**.

Per quanto concerne le operazioni di vendita della esigua partecipazione azionaria (0,045% del capitale sociale) detenuta dal Comune di Dalmine in seno alla società Autostrade Bergamasche SpA si evidenzia che, l'Amministrazione comunale già in data 05 ottobre 2015 ha avviato il processo di dismissione della propria esigua partecipazione attivando la procedura prevista dall'art. 7 dello statuto sociale e chiedendo ai soci di manifestare nel termine previsto di giorni 60 la volontà ad esercitare il diritto di prelazione. Non avendo alcun socio manifestato l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione all'acquisto, nei mesi appena trascorsi, l'ufficio comunale competente ha bandito un'apposita procedura di vendita ad evidenza pubblica; anche tale procedura è andata deserta per mancanza di offerenti.

Per quanto riguarda questa società si evidenzia che questa amministrazione in evidente dissenso con le politiche della società, ha deciso di non partecipare alle Assemblee sociali.

Ai fini della determinazione della quota attuale di partecipazione del Comune di Dalmine di **€ 605,57** si fa presente che essa è stata conseguente di una serie di variazioni del capitale sociale.

A questo proposito si segnala, infatti, che nell'Assemblea del 17 novembre 2015 è stata deliberata la ricostituzione del capitale sociale fino all'importo di euro 2.000.000, a pagamento ed in via scindibile, da perfezionarsi entro il 20 febbraio 2016. In data 18/2/2016 si è svolta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato di prorogare al 10/3/2016 il termine finale per il collocamento presso i soci e/o terzi delle azioni dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 17 novembre 2015 rimaste inoperte. Nella assemblea ordinaria del 4/4/2016 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha comunicato che l'operazione di aumento del capitale sociale ad euro 2.000.000 si è chiusa con una sottoscrizione parziale, che attesta il capitale sociale, al 31

dicembre 2016, nell'importo di euro 1.357.833,26 (versato per euro 1.240.902,69).

### **1.1 Società controllate: Geseco. srl in liquidazione**

Nel 2002 il Comune di Dalmine, con atto del Consiglio Comunale n. 67 del 29 luglio 2002, costituiva l'Azienda Speciale denominata Geseco. per la gestione, con contestuale contratto di servizio, della farmacia comunale n. 1 sita in via Provinciale n. 30.

Successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 15 dicembre 2008, si procedeva alla trasformazione della Azienda Speciale Gestione Servizi Comunali in società di capitali (s.r.l.), ai sensi dell'art. 115 del TUEL.

Con delibera della Giunta comunale n. 161 del 9 ottobre del 2009 si procedeva ad una ricognizione delle proprietà immobiliari conferite a Geseco in sede di trasformazione dell'omonima azienda in società di capitali.

Con atto del consiglio comunale n. 60 del 23 giugno 2010 si rettificava la deliberazione n. 101 del 15 dicembre 2009 di trasformazione dell'Azienda Speciale Geseco in società a responsabilità limitata con contestuale aumento di capitale della società.

L'Amministrazione comunale, con atto consiliare n. 36 del 9 maggio 2012, avente ad oggetto: "ricognizione obblighi di partecipazione societaria (Geseco srl) e avvio procedure di dismissione attività conferite – Approvazione bando vendita farmacia comunale via Provinciale n. 30", procedeva all'accertamento degli obblighi di dismissione della società partecipata Geseco srl e, tra l'altro, avviava la ricognizione e la correlata separazione tra attività strumentali e gestione servizi pubblici, in modo da ottemperare al disposto dell'articolo 13 della Legge 248/2006, con contestuale valutazione delle forme più economiche di gestione delle stesse.

L'attività di Farmacia di via Provinciale n. 30, è stata venduta in data 19 novembre 2012 e pertanto è venuto a realizzarsi quanto disposto dal Consiglio comunale con la sopra citata deliberazione.

Inoltre, in esecuzione della predetta deliberazione, sono stati reinternalizzati i servizi, con le deliberazioni della Giunta comunale:

- n.135 del 16 ottobre 2012 relativa alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- n. 171 del 27 dicembre 2012 relativa al servizio di illuminazione pubblica;
- n. 112 del 3 settembre 2013 relativa ai servizi di sgombero neve e di manutenzione

Con Delibera n. 81 del 10.10.2013, il Consiglio Comunale ha ritenuto necessario procedere, in esecuzione delle disposizioni normative vigenti, nonché in conseguenza di quanto deliberato dal Consiglio comunale in data 9 maggio 2012, con le attività di dismissione della società, nonché con la progressiva valutazione delle forme di gestione dei servizi attualmente affidati a Geseco srl.

Di conseguenza l'Amministrazione ha attivato le procedure di messa in liquidazione della società interamente partecipata Geseco s.r.l. prendendo atto che la stessa rimarrà attiva fino alla completa liquidazione di tutti i suoi crediti, debiti e ricorsi pendenti, dopo di che verrà sciolta.

All'inizio del mandato amministrativo di cui questa è relazione, come risulta dal primo bilancio della società approvato sotto il mandato amministrativo di questa Amministrazione (esercizio 2014), la Ge. Se. Co risultava aver accumulato una smisurata quantità di debiti verso terzi fornitori, verso alcuni Istituti di Credito, verso l'Erario e verso lo stesso Comune di Dalmine per un ammontare complessivo di euro 5.106.227,00 di cui ben 2.598.900,00 per debiti entro l'esercizio (cioè già scaduti).

Al fine di conseguire l'obiettivo di chiudere la società senza, tuttavia, far scattare nei suoi confronti la procedura fallimentare, con conseguenze nefaste anche per il Comune di Dalmine, il Liquidatore della società, nominato nel febbraio del 2015, nella persona del dott. Maurizio Locatelli, ha avviato un paziente lavoro finalizzato, da un lato, alla reintegrazione, in capo al Comune, dei servizi ad essa affidati, con contemporanea reinternalizzazione anche del personale dipendente e, dall'altro, di progressivo pagamento dei debiti maturati ed esigiti dai numerosi creditori.

In particolare, al fine di fronteggiare le richieste di pagamento da parte dei fornitori della Geseco srl in liquidazione, il Liquidatore della società ha dato corso alla dismissione del proprio patrimonio immediatamente disponibile procedendo all'effettuazione di numerose aste pubbliche, secondo i principi di pubblicità e trasparenza analogamente a quanto avviene nei procedimenti di dismissione del patrimonio comunale.

Quindi, ha proceduto alla vendita dei seguenti beni di proprietà della società:

N	Oggetto della vendita	Acquirente	Prezzo di vendita	Note
1	Magazzino di via Fiume Adda	Comune di Dalmine	620.000,00 oltre Iva	
2	Fabbricato di Via Provinciale	Società Almed snc	152.419,00 oltre Iva	
3	Porzione di fabbricato di Via Marconi (locali adibiti ad ex farmacia comunale)	Farmacia all'Università Snc del Dr. Ernesto De Amici &C.	€ 548.638 oltre Iva	
4	Cessione attrezzature, arredi e scorte di magazzino facenti parte del corredo dell'ex farmacia	Farmacia all'Università Snc del Dr Ernesto De Amici &C.	146.306,00 oltre Iva	- € 80.400 oltre iva per arredi e attrezzature; - € 65.906 per scorte dei farmaci accertati alla data della dismissione

Nonostante sia stata svolta un'intensa attività di gestione del debito nei confronti dei fornitori e del sistema bancario al fine di raggiungere accordi volti: a) al pagamento "a saldo e stralcio" e b) alla

dilazione del debito ed al contenimento degli interessi applicati, soprattutto per il debito maturato nei confronti delle banche, la situazione debitoria della Geseco, a dicembre 2018, risulta ancora critica.

La Società ha, infatti, tuttora:

- debiti verso Ubi BANCA per fido di conto corrente bancario: per oltre € 550.000.
- debiti verso Cassa Depositi e Prestiti per mutuo relativo all'immobile di via Verdi: € 532.251,61;
- debiti verso Cassa Depositi e Prestiti per mutuo relativo all'immobile di via Marconi: € 691.927,09;
- debiti verso Ubi Banca per mutuo relativo all'immobile di via Segantini: € 563.610,37.
- altri debiti vari nei confronti dell'Erario, costituiti da debiti per iva, ritenute, ires, irap ed imposte locali;
- debiti verso il nostro stesso Comune di Dalmine per € 1.647.969,50.

Va ricordato infine che taluni fabbricati non possono essere venduti.

Si tratta più in particolare:

- dell'immobile di via Verdi: edificio adibito ad uso residenziale agevolato, gravato da mutuo e con vincolo di destinazione, la cui cessione può essere eseguita solo nei confronti del Comune di Dalmine;
- dell'immobile di via Segantini: edificio destinato a residenza universitaria, gravato da mutuo e con vincolo di destinazione che può essere ceduto solo a Regione Lombardia<sup>11</sup> che è comproprietari per la quota del 50% ma che per ora ha declinato l'offerta di compravendita avanzata dal Liquidatore della società, oppure al Comune di Dalmine, al termine del processo di Liquidazione, con la retrocessione dei beni rimasti invenduti e in quanto creditore postergato.

Attualmente il Liquidatore, considerati i debiti summenzionati ancora da soddisfare e considerato che la società non dispone di altre entrate se non quelle derivanti dai fitti degli immobili locati di Via Segantini e della residenza universitaria, somme che però sono destinate a fronteggiare le spese di manutenzione degli stessi, è impegnato in altre operazioni di dismissione di un'altra parte dei beni di via Marconi a partire da quelli in condizioni di finita locazione (ex sala biliardo) e delle autorimesse sottostanti.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi già affidati dal Comune alla società è necessario evidenziare che il Comune ha portato ampiamente a termine l'obiettivo di mandato di arrivare, seppure progressivamente, alla loro reinternalizzazione comunale.

Infatti, in una prima fase, con deliberazione n. 137 del 4 novembre 2014, l'Amministrazione ha

---

<sup>11</sup> Regione Lombardia, comproprietaria dell'edificio nella misura del 50%, interpellata sulla proposta di acquisire la restante quota del 50% ha risposto negativamente.

proceduto alla reinternalizzazione dei servizi riguardanti:

- la gestione degli immobili comunali e alloggi ERP;
- la gestione delle strade e viabilità.

Successivamente, a seguito anche del varo del D. Lgs 175/2016, che ha permesso processi di mobilità di personale dalle società verso gli Enti territoriali, con deliberazione n. 117 del 18 ottobre 2016 ha proceduto alla reinternalizzazione dei servizi cimiteriali.

Naturalmente, con la reinternalizzazione dei su citati servizi, il Comune ha altresì reintegrato nel proprio organico anche i quattro dipendenti ivi impiegati, tutelando, in tal modo, non solo la loro posizione lavorativa in un momento di congiuntura economica estremamente difficile, ma anche e, soprattutto, la continuità e il buon andamento della qualità nella prosecuzione dei servizi medesimi. Questo processo è stato possibile grazie alla lungimiranza di aver appositamente accantonato le necessarie risorse finanziarie rese disponibili a seguito dei numerosi pensionamenti che si sono verificati, principalmente, nel biennio 2014- 2015.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO</b>				
<b>BILANCIO ANNO 2014</b>				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<i>Geseco. Srl in liquidazione</i>	2.139.173	100%	1.807.484	- 79.023

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO</b>				
<b>BILANCIO ANNO 2017</b>				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<i>Geseco. Srl in liquidazione</i>	1.280.461	100%	1.087.345	- 248.595

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO</b>				
<b>BILANCIO ANNO 2014</b>				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<i>Uniacque Srl</i>	92.871.091	2,10%	32.694.562	+ 9.286.143

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO</b>				
<b>BILANCIO ANNO 2017</b>				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<i>Uniacque Srl</i>	93.562.212	2,10%	61.386.323	+ 9.210.072

Dalmine, li 25.03.2019

IL SINDACO

Alessio Lorella

---